

B D I

BRIDGE D'ITALIA



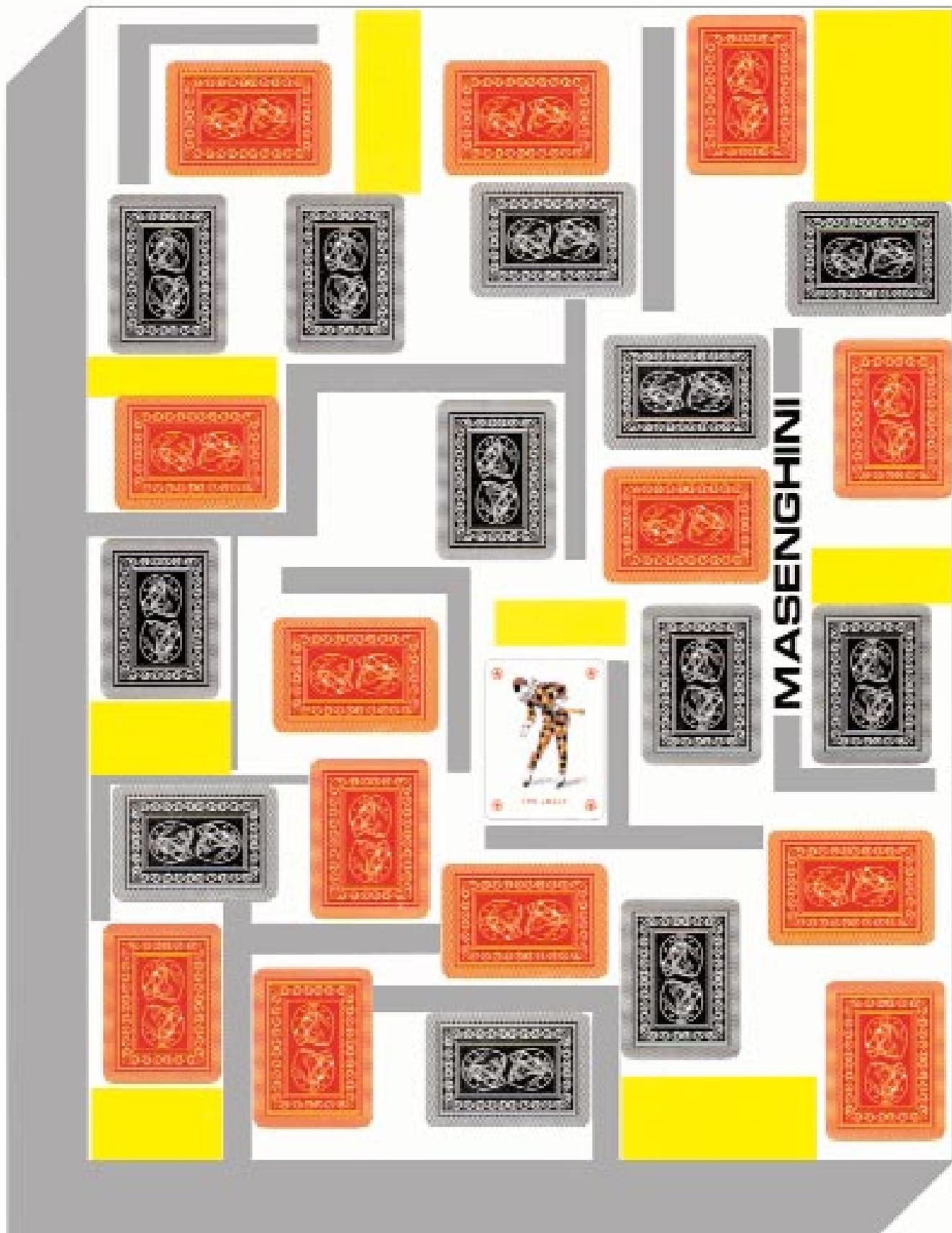
A Fantoni-Nunes
il Mondiale
a Coppie Open



Alla squadra Lavazza la Rosenblum



NUMERO 10 OTTOBRE 2002



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Porsche Italia Spa, Padova corso Stati Uniti 35, Telefono 049/8292911. www.porsche.com

**Non sei in anticipo sui tempi:
è il tempo ad essere in ritardo.**

La nuova Boxster.

Nuova Boxster e nuova Boxster S. Motore centrale a sei cilindri. Cilindrate: 2,7 e 3,2 litri.

Nuove potenze: 228 CV (168 kW) e 260 CV (191 kW). Cambio: manuale e Tiptronic S.



PORSCHE

viaggiesapori

www.viaggiesapori.it

IL MENSILE DI CHI VIAGGIA CON GUSTO

30
weekend
golosi
in **ITALIA**

APPUNTAMENTI,
ITINERARI,
VISITE, SHOPPING
PER I VOSTRI
FINE SETTIMANA

Lario
Meraviglie
affacciate
sul lago

GLI ITINERARI

SICILIA Pantelleria, un'isola da portare a casa
PUGLIA A Bari per scoprire l'autentica tiella
FRANCIA Pescare crostacei in bassa marea

LE GUIDE

NAPOLI Bed&Breakfast sotto il Vesuvio
RISTORANTI Londra, capitale del gusto
FORMAGGI Parmigiano Reggiano e Grana Padano

Il primo e unico mensile italiano di turismo enogastronomico,

weekend golosi, idee, luoghi e tradizioni da scoprire,

suggerimenti di viaggio, guide e tendenze.

VIAGGI E SAPORI. DUE GRANDI PIACERI DELLA VITA IN UN SOLO MENSILE.



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 10
Ottobre 2002

Abbonamento gratuito per G.S. Affilia-
ti, Scuole, Enti ed Albi Federali, Tesse-
rati Agonisti e Non Agonisti F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Frascini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 7 ottobre 2002

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail: figb@federbridge.it

NUMERO 10

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	2
Gianarrigo Rona	<i>La cavalcata continua</i>	3
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	5
Bruno Sacerdotti Cohen	<i>Bridgeware</i>	6

CRONACA

Giuliano De Angelis	<i>Europei Juniores</i>	8
Riccardo Vandoni	<i>Le Azzurre agli Europei</i>	18

TECNICA

Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	35
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	36
Carlo Grignani		39
Frank Stewart		41
Eric Kokish		42
Barry Rigal		43
Franco Di Stefano	<i>Al riparo dalla sfortuna</i>	45
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	46
	<i>Dino Mazza</i>	47

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	48
Antonio Riccardi	<i>Il regolamento, questo sconosciuto</i>	52
Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	54
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	59

VARIETÀ

	<i>Concorso Licitativo Porsche</i>	56
Paola Manciangli	<i>Appunti per una sceneggiatura</i>	67
Eugenio Mete	<i>Eva e "il professore"</i>	68
Philippe Brunell	<i>Impressioni animalesche</i>	70
Ciampiero Battinotti	<i>Vercilia Bridge (VII)</i>	79

DOCUMENTI

	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	75
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80



FUNTINI
FUNTINI
FUNTINI

Come descrivere un'estate di trionfi senza imbrattarsi di appiccicosa melassa? Il primo libro che mi hanno regalato è stato il libro *Cuore* e lo detestavo anche da piccolo. Me ne terrò doverosamente lontano.

È però vero che stiamo vivendo una realtà surreale lontana da ogni pur immaginifica speranza, una favola che ha avuto inizio in un giorno qualunque ma che non ha più fine, che non conosce morale conclusiva.

Il quartetto d'archi della nostra squadra open è ormai nella leggenda nostra e del bridge: ringrazio Iddio di aver fatto nascere contemporaneamente e nello stesso paese (il mio) quattro fenomeni di tale portata, lo ringrazio di avermi fatto scegliere il bridge nel momento giusto e di avermi consentito di riportare su carta alcune delle loro gesta. Cinque Campionati Europei di fila sono un record che in nessuno sport è stato mai sfiorato: chi di sport si occupa sa che le vittorie determinano spesso svogliata prosopopea ed una naturale stanchezza agonistica. Le vittorie ti sugano sangue come invereconde mignatte lacustri e ti lasciano spolpato e senza frenesie. Loro non hanno cedimenti, invece, ed ogni volta ripetono con disarmante naturalezza gesta epiche che non hanno paragoni, altrove. Quando penso a loro non trovo mentori adeguati (forse Coppi o Varenne o il grande Torino?), se li vedo giocare mi sembra una squadra di adulti alle prese con dei bambini. Sono nomi ormai scritti sulla crosta terrestre.

Gli juniores hanno fotocopiato agli Europei il Campionato dei fratelli maggiori e questo è certo più sorprendente. Avevo espresso tempo fa qualche timore per il futuro ed ecco sei ragazzi a tranquillizzarmi, a raccontarmi che i giovani non saranno poi molti ma tutti di italico talento. Il patrimonio genetico di Chiaradia, Garozzo, Bocchi e Lauria trasmesso per non so quale via alle generazioni successive che spero non si beino troppo dei nuovi successi: la presunzione è un virus letale per

il quale non c'è antidoto che tenga. Se penso agli Intonti e ai Mazzadi mi sembra che giochino da una vita: ciò significa che gli si è dato il tempo di crescere senza fretta e senza l'assillo di farne dei campioni. Campioni lo sono poi diventati, e naturalmente, per frequentazioni e per innata vocazione.

Ciò che di meno mi aspettavo sono state le vittorie di Montreal: la Roseblum è una specie di trappola mortale che spesso ti stritola senza che tu te ne accorga. Distrarci lì è come trovare l'uscita in un labirinto affollatissimo. La vittoria larghissima nelle squadre dimostra, una volta di più, la nostra superiorità e dice che oramai siamo "fuori categoria", favoriti senza quota. Faremmo la fortuna di qualunque allibratore che su di noi non accetterebbe una lira nemmeno sotto tortura.

Sbalorditiva è invece la vittoria nelle coppie e per diversi motivi. I mondiali sono una gara durissima e ottimamente frequentata ed a vincerli non è stata una "solita" coppia ma Fantoni e Nunes e cioè due ragazzi non abituatissimi a vincere in ambito internazionale. Ricordo Nunes bambino giocare con il padre e penso agli attuali Di Bello a cui è facile pronosticare un futuro radioso e pieno di successi.

Le uniche a non aver vinto sono le donne eppure sono quelle che, forse, mi hanno impressionato di più. Rileggendo il loro campionato (come ho fatto di recente riempiendo pagine sugli Europei) mi sono reso conto che hanno finalmente espresso il bridge di cui sono capaci, senza tentennamenti ed assenze. Hanno conquistato "solo" un quarto posto (e quindi la qualificazione ai Mondiali) ma lo hanno fatto con sicurezza e margini larghissimi. Sono certamente una squadra in ascesa e da loro mi aspetto che prima o poi si regalino quelle soddisfazioni che vanno inseguendo, con caparbia, ormai da troppo tempo! Resta e Mosca che le seguono con amore sono la nostra garanzia!

Riccardo Vandoni

LA CAVALCATA CONTINUA

Gianarrigo Rona

Da Torquay a Montreal, passando per Bruges, l'estate del 2002 ha mantenuto aperte le praterie del bridge alla fantastica cavalcata del bridge italiano, iniziata con il misto ad Ostenda in primavera e divenuta già esaltante con l'europeo a squadre a Salsomaggiore in giugno.

A Torquay i nostri juniores, Furio e Stelio Di Bello, Lo Presti e Mazzadi, Guariglia e Uccello, guidati da Giagio Rinaldi e accuditi da Andrea Pagani, hanno dominato il Campionato Europeo, confermando Parigi 1992, Vienna 1998 e Fort Lauderdale 1999. Una striscia vincente che, considerando i limiti anagrafici della competizione, che costringe ineluttabilmente a continui successivi cambiamenti e nuovi innesti, sottolinea la solidità della quercia che ormai nell'immaginario collettivo rappresenta il movimento giovanile italiano.

Bruges, con la medaglia d'argento colta dagli azzurrini Lo Presti e Uccello e Sbarigia e Nicolodi, capitanati da Andrea Pagani nel Campionato del Mondo Universitario, ribadisce queste considerazioni. E ancor più le avvalorava se si considera che nella competizione, ai limiti dei 28 anni, vinta dai danesi che sfruttavano in pieno questa possibilità concessa dall'anagrafe, abbiamo schierato una squadra di solo quattro ventenni.

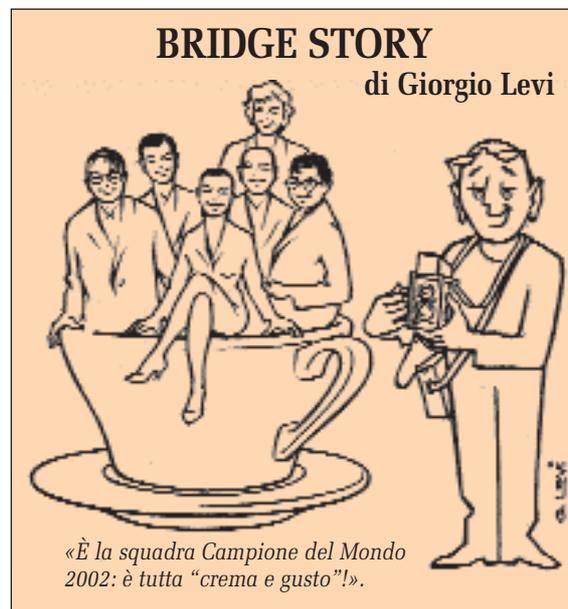
Ho più volte in passato ripetuto e mi preme sottolineare ancora e sempre come il lavoro, la programmazio-

ne, l'applicazione e l'impegno paghino e credo che nessun commento o chiosa possa meglio dei risultati rafforzare la assoluta validità dell'assioma. Del resto lo sport e il bridge in particolare sono metafora della vita dove le potenzialità e il talento lasciano spazio a semplici velleitari voli pindarici laddove non siano intrisi dal sudore, che è come e forse più del condimento per la pasta.

E veniamo a Montreal. Nelle squadre e nelle coppie open abbiamo messo in fila l'élite mondiale, e si badi bene che c'erano proprio tutti, non mancava nessuno dei più forti. Maria Teresa Lavazza con Bocchi, Duboin, Lauria, Versace e Ferraro ha vinto con quasi irrisoria facilità il Campionato del Mondo a squadre, giocandosi i punti soltanto in semifinale con la Svezia. Fulvio Fantoni e Claudio Nunes hanno vinto l'oro nelle coppie. Non basta. Nelle otto squadre approdate ai quarti di finale vi era un altro team italia-

no, che poi si è classificato quinto assoluto con una prestazione esaltante dopo aver eliminato i campioni americani di Kit Woolsey nei 16ⁱ e i mostri sacri Hamman-Soloway e Meckstroth-Rodwell negli 8ⁱ. Un campionato strepitoso di Attanasio e Failla, D'Avossa e Stelio Di Bello, e Pulga e Rinaldi (che al tavolo ha dato ampia dimostrazione del perché sia un condottiero vincente).

Tutti bravissimi, ma consentitemi di spendere due parole per Fulvio e Claudio e per Mario e Stelio che hanno fatto cose enormi, hanno dato spettacolo con giocate strepitose, con una continuità e una costanza incredibili. Credo che i Meckwell si ricorderanno per un pezzo di Mario e Stelio e si augureranno di non trovarli spesso sulle loro strade. Come sono certo che il mitico Zia Mahmood, che ha incassato la sconfitta con una signorilità e un fair-play che ne arricchiscono ancor più la figura e la dimensione sportiva, non dormirà sonni tranquilli ricordandosi di Fulvio e Claudio e del loro sensazionale sprint che li ha portati a una rimonta ritenuta da tutti impossibile a sole dieci smazate dalla fine della gara. Nunes, Fantoni, D'Avossa, Stelio Di Bello: il futuro è oggi. E contrariamente a quanto afferma il poeta vi è anche la certezza del domani: Lo Presti, Mazzadi, Guariglia, Furio Di Bello, Uccello, Sbarigia, Nicolodi, e ancora Intonti, Biondo, Mallardi i Campioni d'Europa e del Mondo Juniores 1998/99.



LA CAVALCATA CONTINUA

Siamo andati vicinissimi a realizzare una finale tutta italiana nella Rosenblum: cose dell'altro mondo! Aveva visto giusto Vittorio Brandonisio nel 1994, dopo Albuquerque, quando vaticinava che d'ora in avanti non saremmo stati più noi semplicemente a guardare e sognare, ma sarebbe toccato agli altri!

Il trionfo nella Rosenblum è completato anche da mezza medaglia di bronzo, conquistata da Burgay e Mariani in una formazione mista italo-polacca. Grande campionato e grande prestazione anche per Lallo e Carlo che hanno ribadito la legittimità della loro vittoria nel Campionato del Mondo transnazionale del 1997 ad Hammamet e del loro

buon diritto ad essere tra i grandi del bridge.

Una annotazione. Siamo l'unica nazione che ha vinto due volte di fila la Coppa Rosenblum (Angelini, Lilla 1998), il che significa che siamo campioni del mondo, per otto anni consecutivi, fino al 2006. Lorenzo Lauria e Alfredo Versace sono gli unici giocatori al mondo che abbiano vinto due volte, e consecutivamente, il titolo.

A corollario di tutto ciò vi è anche la bellissima prestazione delle nostre ragazze nel Campionato a squadre femminili. Gianna Arrigoni e Monica Burratti, Emanuela Capriata e Cristina Golin, Francesca De Lucchi e Annalisa Rosetta, capitanate da Guido Resta e condotte da Carlo Mosca hanno conquistato un prestigioso quinto posto, perdendo di misura, dopo averle fatte soffrire allo spasimo, dalle

statunitensi che poi avrebbero vinto il titolo, al termine di una lotta che è stata incerta sino all'ultima smazzata. A sottolineare la magistrale prova delle nostre è sufficiente rilevare come le statunitensi abbiano strappato tutte le altre avversarie seppellendole tutte sotto più di cento match points a incontro. Dopo il brillantissimo europeo, con la qualificazione per il mondiale conquistata alla grande, una ulteriore conferma: *alegher* (direbbero i milanesi) stiamo arrivando, anzi stiamo tornando, anche con le ragazze.

Godiamoci orgogliosamente, felici, ebbri, commossi, i nostri grandi successi. Bando alle false modestie, alle ipocrisie, gli auspici sono sempre e sempre più tinti di azzurro. Caro Vittorio, lasciamo che siano gli altri a continuare a sognare al suono dell'Inno di Mameli. ■

CAPODANNO
con
Franco Di Stefano e Giancarlo Astore

**Cenobio dei Dogi
Camogli**

27 Dicembre - 3 Gennaio

Una settimana di tornei,
pomeridiani e serali,
e di lezioni
in uno degli alberghi
più esclusivi d'Italia.

Per informazioni:
Bridge Institute 20090, P.zza Belgioioso, 2 Milano - tel. 02/76318988 - fax 02/77809037 - info@francodistefano.it
P. Pazzoni tel. 02/78103124 - pazzoni@hotmail.com, U. Panzini tel. 329/2281316

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

Barry Rigal

Step-by-Step: Deception in Defence,
B.T. Batsford Ltd, London 1997

Questo secondo volume sulla sottile arte dell'inganno è dedicato al gioco della carta della difesa che, ontologicamente, è la coppia per la quale la natura del gioco è fondamentalmente un dialogo (e non un monologo come per il dichiarante). La sottile arte dell'inganno assume in difesa un carattere "più gratificante proprio in quanto più rischiosa", afferma l'A., e forse è proprio il particolare *flair* del pericolo a renderla un "frutto proibito" molto affascinante.

L'argomento trattato, *deception*, è giustamente suddiviso in quattro parti:

> nell'attacco

- quarta o quinta migliore?
- definizione del codice per indicare o negare onori più alti
- attacchi ingannevoli (sotto Asso, ecc.)
- attacchi in conto
- rifiutare la presa
- impedire al dichiarante di bloccare il vostro colore
- problemi di taglio, rifiutare un taglio
- indurre il dichiarante alla scelta perdente

> nella segnalazione

- falso conto
- falso gradimento
- falsa preferenza

> nel rispondere a un colore

- giocare l'onore da doubleton H10
- giocare la carta che l'avversario sa che detenete
- giocare una "inutile" carta alta
- sacrificare un onore
- rifiutare la presa
- prevenire lo sblocco

> negli scarti

- indurre l'avversario a un falso *squeeze*.

Un esempio illuminante di *deception* in difesa è illustrato nelle seguenti mani in cui un peso essenziale assume l'incredibile scambio tra ♥9 e ♥8 nelle mani di Ovest e Sud:

a)

♠ 873	♥ D942	♦ RD74	♣ 109								
♠ ARF2	♥ R107	♦ A10	♣ RF74								
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td>E</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td></td> <td></td> <td>S</td> </tr> </table>					N	E		O			S
	N	E									
O			S								
♠ 109	♥ F65	♦ 96532	♣ 853								
♠ D654	♥ A83	♦ F8	♣ AD62								

b)

♠ 873	♥ D842	♦ RD74	♣ 109								
♠ ARF2	♥ R107	♦ A10	♣ RF74								
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td>E</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td></td> <td></td> <td>S</td> </tr> </table>					N	E		O			S
	N	E									
O			S								
♠ 109	♥ F65	♦ 96532	♣ 853								
♠ D654	♥ A93	♦ F8	♣ AD62								

L'attacco di un onore non difeso è frequente per la ricerca di un taglio in un colore corto, o per schiacciare un presunto onore secco nella mano del dichiarante. Ma talvolta può essere l'unica via di fuga da una "messa in presa finale", oppure l'unico mezzo per costringere il dichiarante a "indovinare" anziché giocare su una certezza.

In entrambi gli esempi riportati, il dichiarante gioca l'accettabile contratto di 6♠. Nella mano a) il dichiarante, dopo aver eliminate le atout, incassa le Fiori prima di *mettere in mano* Ovest con ♦R o ♦D. Ora Ovest ha una mossa difensiva vincente per battere il contratto, e cioè il ritorno di ♥D (nell'ipotesi che il partner abbia ♥F), in quanto il dichiarante non può evitare di perdere una presa nel colore. Se, invece, Ovest gioca ♥9 o piccola ♥ il dichiarante realizza il contratto.

Nella mano b) Ovest, che al posto di ♥9 ha ♥8, non ha un'uscita tecnica vincente, in quanto il compagno dovrebbe detenere ♥F9 perché il ritorno di ♥D possa sicuramente essere vincente. Peraltro Ovest, giocando ♥D,

offre al dichiarante un'opzione perdente. Indovinerà il dichiarante nell'intuire che il ritorno di ♥D viene da ♥Dx e non da ♥DF? Dipende se ritiene Ovest abbastanza bravo da giocare in questa situazione (senza ♥9) un onore non difeso.

Similmente, in Ovest potete trovarvi in questa situazione:

	F95	
R104		D832
	A76	

La sola speranza per fare due prese è giocare il Re e sperare che il dichiarante non indovini.

Ma attenzione a non estendere il principio ad una situazione apparentemente simile, come la seguente:

	F95	
D104		A832
	R76	

Il vostro partner può non prendere bene l'ingannevole giocata di ♥D in questa situazione!

La mano che chiude il bel volume è davvero spettacolare (un colpo incredibile realizzato da Maurice Harrison Gray, giocatore di spicco negli anni '40 e '50):

♠ 83	♥ 9643	♦ AD3	♣ RF54								
♠ 9	♥ AD10	♦ RF9852	♣ 982								
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td>E</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td></td> <td></td> <td>S</td> </tr> </table>					N	E		O			S
	N	E									
O			S								
♠ RDF7642	♥ 8752	♦ 7	♣ 6								
♠ A105	♥ RF	♦ 1064	♣ AD1073								

Contratto: 3 SA

Gray attaccò di ♠8 e il dichiarante dilazionò la presa fino al 3° giro. Il gioco "normale" per il dichiarante è piccola verso ♦R, nella speranza che sia Ovest a detenere ♦A, e concedere quindi alla difesa due prese a quadri e due a picche. Ma, al 3° giro di picche, Ovest scartò ♦A! A questo punto il dichiarante ipotizzò ovviamente ♦D seconda o terza in Est e rivoluzionò il suo piano, orientando il gioco sulle fiori. Entrò al morto con una cuori e giocò ♣9 vinto da ♣F di Gray che, non soddisfatto del suo primo inganno consolidò la sua trappola giocando ♦3! Ora il dichiarante, certo che ♦D fosse ormai secca, giocò ♦R e, oltre alla seconda Fiori perdente, fu costretto a cedere a Ovest ♦D!



Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

Questo è un articolo a bassissima tecnologia ma spero possa essere utile a due diverse categorie di bridgisti: quelli che amano i tornei Mitchell ma non possono parteciparvi, per i più diversi motivi, e gli istruttori di bridge.

Cominciamo da lontano. Negli Stati Uniti (ed anche in Italia, nell'unico vero negozio di bridge: La Chouette a Milano) è in vendita il gioco TOPS che permette di partecipare ad un vero torneo Mitchell con soli 4 giocatori. Come funziona questa magia apparentemente impossibile? Nella scatola del gioco troverete 4 mazzi completi di carte da gioco con i dorsi di 4 colori differenti, 4 supporti di plastica, alcune buste contenenti schede e score.

I 4 giocatori formano due coppie (come nell'ormai dimenticata partita libera), si siedono ad un unico tavolo nelle canoniche posizioni Nord-Sud ed Est-Ovest, distribuiscono uno dei mazzi a ciascun giocatore, e dissigillano una delle buste contenute nella confezione. Estraggono 4 schedine su cui sono stampate le carte che il singolo giocatore dovrà avere nelle diverse smazzate del torneo.

Supponiamo di essere Nord; sulla mia schedina in alto a sinistra trovo un rettangolo con le mie 13 carte della smazzata numero 1; prendo il mio mazzo e ne estraggo le 13 carte senza farle vedere agli altri 3 giocatori che stanno facendo altrettanto con i loro mazzi. Preparata in pochi secondi la smazzata la si dichiara e la si gioca seguendo le indicazioni su dichiarante e zona riportate anch'esse sulla schedina. Ogni giocatore può persino prendere innanzi a sé l'intera presa appena conquistata anziché solo le sue carte perché al termine della smazzata ogni giocatore recupera con facilità le proprie 13 carte che hanno il dorso di un colore diverso da quelle degli altri.

Si estrae quindi dalla busta lo score vero della smazzata, giocata in un grande torneo statunitense (o, per essere più esatti, la fiche di frequenza). Se il risultato realizzato al tavolo è presente sulla fiche la coppia Nord-Sud e quella Est-

Ovest prendono i punti attribuiti sulla fiche a quel risultato; se il risultato è intermedio fra due risultati presenti le coppie prendono la media fra i due punteggi e se il risultato è migliore, o peggiore, di tutti quelli presenti la coppia che lo ha realizzato prende il top o lo zero e gli avversari, di conseguenza, lo zero od il top. Le due coppie segnano su un foglietto i punteggi conseguiti ed al termine delle smazzate contenute nella busta basta sommare i punteggi per sapere chi ha giocato meglio ed avere anche una ragionevole idea di come ci si sarebbe piazzati in quel torneo se vi avessimo partecipato fisicamente.

Per completare la descrizione di tops vi dico anche che in America ci sono centinaia di buste (tornei) differenti e che i supporti di plastica ne facilitano l'uso ma non sono strettamente necessari.

Veniamo in Italia!

Prendete 4 mazzi nettamente diversi (uno rosso, uno blu e due pubblicitari con scritte e colori nettamente differenti) e fatevi dare dal vostro circolo di bridge, prima che li buttino via, gli score e le fiche di frequenza di un vecchio torneo. Su ogni score riportate 4 volte, accanto alle carte dei 4 giocatori, dichiarante e situazione di zona copian-dole (se non le sapete a memoria) da un qualsiasi score da duplicato. Ritagliate quindi i 4 rettangoli con le carte dei singoli giocatori ed infilateli, per ciascun giocatore, in ordine progressivo su uno spillo da balia. Se non siete sicuri di riuscire a cancellare le mani più strane dalla vostra memoria, fate fare questo lavoro da figli o nipoti (vi costerà comunque meno che l'iscrizione ad un vero torneo!).

Il seguito è eguale a quanto spiegato sopra.

Una precisazione: molti circoli non fanno stampare le fiche di frequenza del torneo ma solo la classifica finale. Se il vostro circolo ha questa abitudine chiedetegli di stamparle ed offrite in cambio un pacco di carta da stampante ed un aperitivo per l'arbitro!

E veniamo agli istruttori. Non tutti amano far giocare mani preparate per-

ché gli allievi pensano che vi siano state inserite apposta situazioni difficili quando, in realtà, qualsiasi smazzata presenta numerose e varie difficoltà per un principiante. Se si preferisce impiegare mani preparate (anche perché si può far giocare la stessa smazzata a tutti i tavoli in contemporanea e poi dare una spiegazione valida per tutti i presenti) esiste una differenza abissale tra chi insegna in grandi strutture ed il libero professionista insegnante con pochi corsi all'anno. I primi hanno decine di corsi settimanali, mezzi economici e collaboratori sufficienti per preparare le centinaia di board necessari ed archivarli poi per riimpiegarli mesi dopo, i secondi lavorano da soli.

Supponiamo che un insegnante di bridge indipendente abbia annualmente 4 corsi fiori (principianti) tra pomeriggio e sera, 3 corsi quadri ed un corso avanzato, ciascuno di 12 lezioni con 8 board e con un'affluenza media di 4 tavoli per corso. Come potete vedere ho citato numeri modesti. Ebbene se questo istruttore volesse far giocare solo mani preparate dovrebbe dividere per seme e inserire nei board la bellezza di 3072 mazzi! L'alternativa è l'acquisto di 1152 board da preparare una volta per tutte e conservare per il loro riutilizzo nel successivo corso dello stesso livello. Se vorrà acquistare mazzi e board nuovi e di buona qualità dovrà sborsare all'incirca 10.000 euro, il guadagno di vari anni di attività.

Torniamo all'idea del gioco TOPS. Con un computer utilizzato a livello "zero" e cioè come macchina da scrivere prepariamo dei cartellini rettangolari (vedi illustrazione) con le carte dei singoli giocatori, il numero della smazzata, il dichiarante, la zona, il livello del corso e la lezione. Nulla impedisce di aggiungere anche alcune note sul tema della smazzata o sulla carta d'attacco se questa va imposta.

Se ne stampano ben contrastate varie copie, le si plastificano (esistono sia spray appositi che pellicole trasparenti autoadesive), si forano in un angolo e si inseriscono su un grande spillo da balia od uno di quegli spilloni che chiudono

le gonne scozzesi. Naturalmente ogni spillone rappresenta le carte di un singolo giocatore nelle 8 smazzate di una determinata lezione di un determinato corso.

Una raffinatezza può essere il creare, nello stesso formato, una copertina per gli 8 foglietti con ben in grande corso, lezione e punto cardinale.

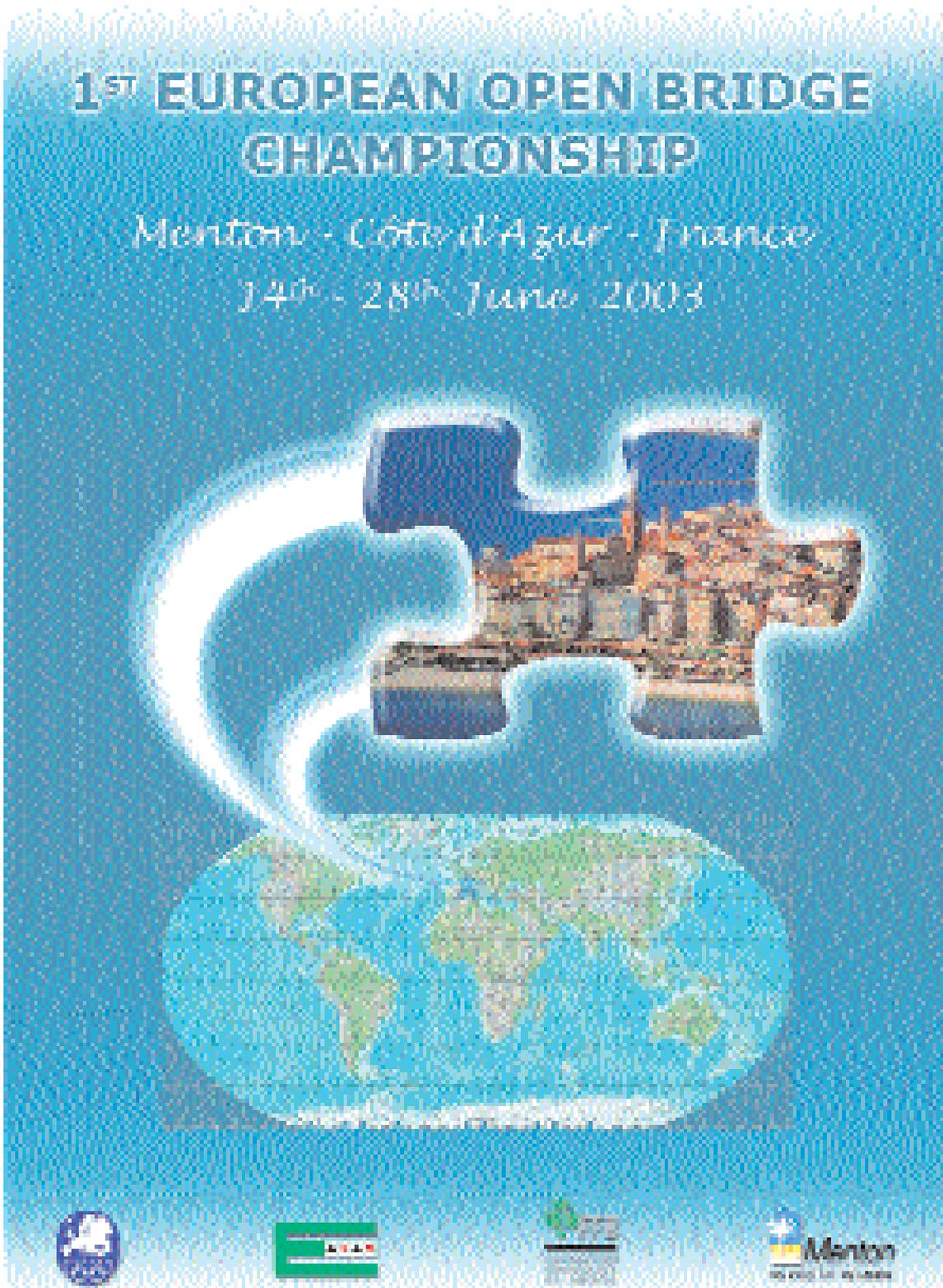
A questo punto l'istruttore deve solo preparare su ogni tavolo 4 mazzi di carte con i dorsi nettamente diversi e far lavorare, prima di ogni smazzata, la

catena di montaggio umano formata dagli allievi. Al termine di ogni mano gli allievi recuperano le proprie carte e sono pronti a co-generare la mano suc-

cessiva.

Investimento totale: 16 mazzi di carte. Risparmio di energie: incalcolabile!

NORD	punto per la perforazione → ○
♠ AF95	tutti in zona - Dich. Est
♥ RD32	Corso 2 - Lezione 4 - Smazzata 5
♦ A10	Risposta all'apertura di 1 SA
♣ 795	



EUROPEI JUNIORES

Giuliano De Angelis

“Welcome to Torquay - Land of sunshine bridge” – recita il bollettino d'accoglienza. Ma sulla English Riviera in luogo del “sunshine” ci accoglie il freddo abbraccio dell'oceano. Forse i maligni spiriti del nord cercavano di minare nel fisico e nel morale i popoli latini riversatisi su Torbay dal sole della Campania e della Sicilia? I primi giorni passano dunque fra tempeste e mareggiate; come se non bastassero, a perseguitarci, i monotoni piatti di riso pilaf affogato in spezzatini al curry che in dieci giorni annulleranno le papille gustative di Andrea Pagani.

Per il resto, la sistemazione logistica è accettabile (ma non domandate a Giagio Rinaldi e agli juniores in genere un parere sulle loro camere...), la sede di gara, presso il Riviera Center, si rivela ampia e funzionale.

In attesa di incrociare le carte si tentano le previsioni: se vai a raccogliere le opinioni in sala stampa o a scandagliare gli umori al bar, tra un sidro e una birra, è un plebiscito per Olanda e Norvegia. Qualcuno si concede un pronostico eccentrico: Danimarca, Israele, Italia. Le sorprese? Francia e Inghilterra.

Intanto, esaurita l'inaugurazione e terminati i discorsi di rito, il round robin ha preso il via: verifichiamo i primi responsabili del bridge giocato.

PROVE di PRIMATO

1 ITALIA SPAGNA 60/28 22/8

Per due volte gli spagnoli selezionano il contratto sbagliato: hanno sette carte di picche e scelgono di giocare la manche nel seme; ne hanno otto e preferiscono giocare 3 SA. Risultato: un down in entrambi i casi. Se non fosse che al board 17 pretendiamo di giocare manche su entrambe le linee e veniamo penalizzati severamente la vittoria sarebbe stata anche più ampia.

2 ITALIA POLONIA 54/18 22/8

I polacchi difendono su uno slam fantasma (per un taglio immediato che i Di Bello non si lasciano sfuggire) e vanno incomprensibilmente sotto a un 4 ♠ inossidabile; infine, in sede di gioco, non trovano la soluzione di un 5 ♦ che Lo Presti realizza sfruttando l'unica chance

possibile: il Fante secco di picche!

Board 16
Dich. Ovest - EO in zona

♠ D3	♠ R97652	♠ A1084
♥ D872	♥ 10954	♥ AF
♦ A97642	♦ 10	♦ RDF3
♣ 2	♣ 108	♣ 743
	N E	
	O S	
	♠ F	
	♥ R63	
	♦ 85	
	♣ ARDF965	

L'attacco è ovviamente fiori; Fabio taglia il secondo giro e spiccia in due colpi la pratica atout. Prova il sorpasso a cuori che non va, taglia il ritorno a fiori e mette a terra la Dama di picche. Come in un quiz della serie “L'unica chance” si materializza l'undicesima presa.

Toh! Siamo primi in classifica: precediamo Norvegia, Estonia, Israele e Francia. Ma durerà poco.

3. ITALIA OLANDA 64/32 22/8

Sarà il terzo 22 consecutivo, ma cominciamo malaccio: alla 2 i Di Bello vanno sotto non individuando la figura

delle atout, dopo aver subito l'attacco più efficace (Asso di fiori e fiori taglio); e alla 4 Mazzadi-Lo Presti mancano inespugnabilmente una manche (con 29 sulla linea!). Ma si rifanno ampiamente chiamando questi due slam di cui riportiamo integralmente la licita e le relative spiegazioni anche per puntualizzare talune approssimazioni apparse nell'articolo del bollettino.

Board 9
Dich. Nord - EO in zona

♠ 5	♠ 5
♥ AR98643	♥ AR98643
♦ -	♦ -
♣ AD863	♣ AD863
	N E
	O S
♠ A762	♠ A762
♥ 10	♥ 10
♦ D1064	♦ D1064
♣ R1092	♣ R1092

NORD	EST	SUD	OVEST
Lo Presti		Mazzadi	
3 ♦ (1)	3 ♠	passo	passo
4 ♣ (2)	passo	4 ♠ (3)	passo
4 SA (4)	passo	5 ♠ (5)	passo
5 SA (6)	passo	6 ♣ (7)	passo
7 ♣	fine		



I complimenti agli Azzurri sul podio, da parte del Presidente WBFF José Damiani.

- 1) barrage a cuori o 6♥ + 5 minore forcing manche
- 2) le fiori (dunque, mano forte)
- 3) cue bid di primo giro
- 4) cue bid a picche
- 5) Grand Slam Try; senza controllo a cuori, dunque a fiori
- 6) dov'è il fit?
- 7) a fiori

Non sarà la l'unica volta in cui la nostra coppia farà valere la sistemazione da loro adottata nel trattamento delle grandi bicolore. Le aperture da 2 SA a 3♥ mostrano infatti o un barrage (in sottocolore) ovvero una grande bicolore forte.

In ogni caso, se volete una soluzione naturale della stessa smazzata ecco la sequenza con cui i danesi Andreas Marquardsen e Martin Scholtz si sono aggiudicati il premio per la migliore licita del campionato. Assieme ai nostri sono stati i soli capaci di selezionare il grande.

OVEST	NORD	EST	SUD
Marquardsen		Scholtz	
1♥	3♠	contro	passo
4♣	passo	4♠	passo
4 SA	passo	5♥	passo
7♣	fine		

Il Contro di Schultz promette i due minori; il salto carpiato dell'apertore fissa l'atout e crea una situazione forcing. La cue bid a picche è la licita tanto attesa su cui 4 SA interroga per le carte chiave. Avendo saltato al secondo giro la cue bid di quadri (Asso), la seconda carte chiave non può che essere il Re di fiori.

Board 13
Dich. Nord - Tutti in zona

♠ 8		♠ A64
♥ ARF7		♥ 63
♦ A103		♦ RD8754
♣ R8732		♣ F4

OVEST	EST
Lo Presti	Mazzadi
2♣ (1)	2♦ (2)
2♥ (3)	2♠ (2)
3♠ (4)	4♦ (5)
4♥ (6)	4♠ (6)
5♣ (6)	6♦

- 1) mono-bicolore con 5+ fiori 12/16
- 2) chiede
- 3) monocolore max o naturale (4♥ e 5+♣)
- 4) max 5 fiori, 4 cuori, 3 quadri, 1 picche
- 5) fit a cuori o quadri
- 6) cue bid

Il bollettino riconoscerà che lo stile della nostra coppia nel chiamare gli slam ha "some Italian magic" che è proprio della nazionale maggiore.

Immaginate che nel match contro l'Au-

stria il giocatore russo al posto di Mazzadi, sull'analoga apertura di 2♣, ha scelto di dire... passo! E aggiungendo la beffa al danno, è andato 1 down!

PRIMA CADUTA

4. ITALIA INGHILTERRA 18/60 6/24

Board 3
Dich. Sud - EO in zona

♠ F10932		♠ 8754
♥ 105		♥ 9832
♦ R1076		♦ 2
♣ 84		♣ R932

Sulla linea NS i Di Bello selezionano lo slam a quadri e devono sopportare la cattiva divisione delle atout, mentre gli inglesi eleggono il superiore contratto di 6 SA, dove, fallita la fonte di prese a quadri, possono ricorrere all'altro seme rosso. In effetti che il contratto a SA sia superiore a quello a colore in sede di licita non è evidente. D'altronde, i tavoli si sono equamente divisi tra i fautori dello slam a SA e di quello a colore (tra cui un 6♥ -1). La stessa licita degli inglesi appare piuttosto approssimativa, nonostante il felice approdo:

NORD	SUD
Birdsall	Burgess
-	1♦
2♥	3♥
3 SA	4 SA
5♥	6 SA

Continua la poco felice vena dei Di Bello che non leggono bene una situazione competitiva al board 10; e al 15, giocando la manche a picche, non indovinanano la situazione delle cuori. Nell'altra sala l'attacco di Asso nello stesso seme toglie il giocante da ogni imbarazzo.

L'ultimo board ci viene in soccorso e ci salva dal cappotto: è l'unico vero e proprio swing a nostro favore in un incontro dove abbiamo indovinato ben poco. Guariglia-Uccello chiamano una

manche a cuori che pochi hanno saputo selezionare, grazie al seguente gadget licitativo:

Board 20
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ -		♠ RD1085
♥ A832		♥ R1064
♦ A1043		♦ 75
♣ A9876		♣ D10

OVEST	EST
Uccello	Guariglia
1♣ (1)	2♠ (2)
4♥	passo

- 1) naturale o bilanciato
- 2) 5♠ + 4♥ invitante (8/11)

RINCORSA

5. ITALIA CROAZIA 68/22 24/6

I croati esagerano spesso e si dimostrano inferiori nel maneggio della carta. Se non fosse per un'infelice combinazione di gioco (Guariglia va due no contrate) e di controgioco (Mazzadi non trova il ritorno che uccide) al board 8 nell'identico contratto di 5♥, è un monologo dei nostri che s'impongono 24 a 6. Guariglia-Uccello si rifanno con un'ispirata difesa a 7♣ rispetto al 6♥ chiamato da Mazzadi-Lo Presti.

Al termine del turno, che ci vede terzi in graduatoria, viene pubblicata la prima Butler, la classifica di rendimento delle coppie. Mazzadi-Lo Presti vi compaiono in ottima posizione (quarti con +1.34); più che dignitosa la posizione di Guariglia-Uccello (+0.70), mentre i due Di Bello scontano l'infelice turno contro l'Inghilterra (-0.58). La loro risalita sarà faticosa, ma da questo momento sarà implacabile.

6. ITALIA Bye 18

È il primo riposo di questi Campionati. Infatti i bye saranno due per l'inopinata e impreveduta rinuncia della Romania, avvenuta la sera prima dell'inizio, con la conseguente impossibilità di modificare il calendario.

7. ITALIA TURCHIA 96/56 23/7

Dopo l'occasione di riposo offertaci dal bye, affrontiamo con rinnovato spirito l'impegno contro una squadra che ha tenuto un comportamento discontinuo, ma ha dato gatte da pelare a più di un avversario. In effetti si gioca col raddello: a conti fatti prevaliamo nettamente (23 a 7) dopo che sono stati spostati la bellezza di 152 imp totali!

Ci piace riportare questo slam chiamato dai Di Bello Brothers:

EUROPEI JUNIORES

Board 4
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ ARF6543 ♥ R5 ♦ A ♣ RD3	N O S E	♠ D10 ♥ 62 ♦ RF65 ♣ AF1085
-----------------------------------	------------	-------------------------------------

OVEST Stelio Di Bello 2 ♦ (1) 2 ♠ (3) 3 ♠ (5) 4 SA (7) 6 ♠	EST Furio Di Bello 2 ♥ (2) 3 ♣ (4) 4 ♣ (6) 5 ♦ (8) passo
---	---

- 1) FM. qualunque
- 2) relais: chiede (tend. bilanciato)
- 3) 5+ ♠
- 4) 5+ ♣
- 5) 6+ ♠
- 6) cue bid
- 7) quanti Assi?
- 8) uno

8. ITALIA AUSTRIA 70/37 22/8

Guariglia-Uccello protagonisti del match: nel male (chiamano un 6 ♣ alquanto tirato che non trova favorevolmente piazzato il Re di picche) e nel bene: chiamano uno slam mancato dagli avversari in chiusa e realizzano un 4 ♥, caduto nell'altra sala, in cui Stefano Uccello deve fare i conti con le atout divise 5/0. E non sarà l'ultima volta...

Board 16
Dich. Ovest - EO in zona

♠ RF9 ♥ 107532 ♦ A4 ♣ R108	N O S E	♠ D64 ♥ AR98 ♦ R983 ♣ D2
-------------------------------------	------------	-----------------------------------

♠ A10 ♥ DF64 ♦ D52 ♣ AF76	♠ 87532 ♥ - ♦ F1076 ♣ 9543
------------------------------------	-------------------------------------

La piccola picche d'attacco da parte di Est fu lasciata fino al Re per il ritorno cuori. La rivelazione della pessima ripartizione delle atout non turbò più di tanto il nostro che fece girare la Donna di fiori. Anche questa chance fallì e il ritorno fu ancora cuori. Quadri per la Dama e l'Asso e un terzo giro di atout. Sul tavolo erano rimaste le seguenti carte:

♠ F9 ♥ 107 ♦ 4 ♣ 108	N O S E	♠ D6 ♥ A ♦ R98 ♣ 2
-------------------------------	------------	-----------------------------

♠ A ♥ D ♦ 52 ♣ AF7	♠ 8 ♥ - ♦ F107 ♣ 954
-----------------------------	-------------------------------

Stefano sbloccò l'Asso di picche, tornò in mano con l'onore di quadri, sulla Dama di picche scartò la quadri perdente, incassò le due fiori, che passarono indenni e adesso non rimaneva che effettuare due tagli alti, anzi altissimi, mentre Ovest doveva sottagliare, impotente, con le due ultime inutili carte di atout.

9. ITALIA UNGHERIA 50/15 22/8

Continuiamo a far collezione del nostro punteggio preferito (22), un vittoria di routine in un incontro che si ricorda soltanto per un Contro a 1 SA, inferto dai Di Bello, col dichiarante che si è ritrovato soltanto con due prese in mano. Cinque down in zona fanno 14 imps...

Alla fine della giornata (mercoledì) siamo secondi a un punto dalla Francia.

SULLA VETTA

10. ITALIA GRECIA 50/15 22/8

L'unico incontro previsto questo giovedì è fallosa da entrambe le parti, ma i nostri avversari sono troppo deboli per impensierirci. Infatti al board 18, forse perché in quello precedente avevano chiamato 6 ♥ ed erano andati sotto, adesso i nostri avversari si fermano a manche là dove c'è addirittura il grande. Ecco la licita di Mazzadi-Lo Presti che così si fanno perdonare di aver mancato il piccolo nello stesso seme al board 11.

Board 18
Dich. Est NS in zona

♠ AF ♥ ARF965 ♦ R4 ♣ R42	N O S E	♠ R93 ♥ D73 ♦ AD92 ♣ A76
-----------------------------------	------------	-----------------------------------

OVEST Mazzadi 1 ♣ (1) 2 ♥ (3) 3 ♥ (3) 4 SA (6) 7 ♥	EST Lo Presti 2 ♣ (2) 2 SA (4) 3 ♠ (5) 5 ♠ (7) passo
---	---

- 1) 17+ p.o.
- 2) 5+ mezzi controlli

- 3) naturale
- 4) bilanciato
- 5) cue bid
- 6) RKCB (gli Assi sono noti, ma interessa la Dama di atout)
- 7) 2 Assi e la Dama di atout

Una vittoria che ci porta infine sulla vetta: ecco le posizioni al vertice della classifica quando è stata ormai archiviata la quinta giornata di gara. Manterremo la testa da questo momento fino alla fine, portando il nostro vantaggio fino ad massimo di 32.5 VP., dopo la vittoria con la Francia.

Class.	Squadra	VP
1.	Italia	202
2.	Francia	195.5
3.	Croazia	175
3.	Polonia	175
5.	Norvegia	173.5
6.	Danimarca	172
7.	Russia	171.5
8.	Israele	169.5
9.	Rep.Ceca	167
10.	Estonia	159.5

I CADETTI AL BATTESIMO DEL FUOCO

Intanto ieri sera sono arrivati i cadetti. Anzi, grazie ai consueti ritardi aerei, in una nottata segnata dal gelido alito dell'Atlantico: dieci gradi e un vento battente. Simone Piasini è sbarcato dall'autobus che era ancora in t-shirt e bermuda, così come era partito 15 ore prima dalla sua Fiumicino.

Contro la Scozia, loro gara di esordio, i nostri azzurrini conseguiranno un risultato quanto mai beneaugurante, un 25 a 0 che ci illuderà intorno alle loro possibilità. La Scozia si rivelerà il fanalino di coda della manifestazione, ma per il breve spazio di una notte i nostri "school" (anche loro!) godranno l'ebbrezza di essere sulla cima di una classifica... molto provvisoria.

Nel corso dell'incontro, è proprio Piasini a realizzare il seguente 4 ♠ grazie ad uno squeeze:

Board 9
Dich. Nord - EO in zona

♠ D32 ♥ DF9 ♦ A86 ♣ R974	N O S E	♠ 106 ♥ 104 ♦ D10974 ♣ D865
-----------------------------------	------------	--------------------------------------

♠ 74 ♥ AR8532 ♦ R3 ♣ F32	♠ ARF985 ♥ 76 ♦ F52 ♣ A10
-----------------------------------	------------------------------------

Le prime tre mosse sono state comuni a tutti i tavoli: Asso, Re di cuori e cuori per distruggere il valore della Dama affrancata: taglio (di 10, nel caso il partner avesse qualcosa come DF o F9x) e surtaglio. La maggior parte dei giocatori, prima, durante o dopo i due colpi di atout necessari per pulire delle picche le mani degli avversari, hanno giocato Asso, Re di fiori e fiori taglio. Ha visto mai cadere D e F secchi o terzi? Ma soprattutto predisponendo il terreno per un finale. Quale, però? C'è stato chi (secondo colpo di atout alla Dama) ha scelto di muovere piccola quadri verso il Fante, giocando su un Nord senza più fiori e in possesso del marriage di quadri; brillante giocata che è stata premiata dal... down! Altri, quelli che hanno vinto, hanno giocato Asso di quadri e quadri, incartando Sud, perfettamente spogliato di tutte le carte a lato delle cuori e costretto al taglio e scarto. È la soluzione che ha fruttato a Olivier Bessis il premio per la miglior giocata dei campionati.

Simone ha adottato una soluzione differente: s'è tirato tutte le picche sulle quali Nord è entrato in fibrillazione: se scarta la quarta fiori, il giocatore, provvisto ancora del rientro al morto di Asso di quadri, affranca la quarta carta nel seme nero. Se scarta quadri, Est gioca Asso di quadri e quadri affrancando il Fante di mano.

SULLE ORME DEL BLUE TEAM

11. ITALIA FINLANDIA 58/25 22/8

Anche questo un turno dove entrambi i partiti indovinano poco. Pensate: di sei slam chiamati solo uno è stato realizzato (dai nostri avversari). Lo riporto non tanto perché è stato di fatto l'unico acuto dei finlandesi (a proposito, la squadra era composta per $\frac{3}{4}$ di esponenti del gentil sesso), ma perché il suo sviluppo, dopo apertura 1 SA ha presentato difficoltà a molte coppie (compresi i nostri in chiusa, vittime di un equivoco nello sviluppo).

Board 10
Dich. Est-Tutti in zona

♠ A1043 ♥ 108 ♦ AR6 ♣ A763	N O S E	♠ R ♥ A62 ♦ D984 ♣ RDF42
-------------------------------------	------------------	-----------------------------------

OVEST	EST
Airaksinen	Nurmi
1 SA	2 ♦ (1)
2 ♠ (2)	3 ♣ (3)
4 ♣ (4)	4 ♥ (5)
6 ♣	passo

- 1) Stayman forcing manche
- 2) 4 carte a picche
- 3) naturale
- 4) appoggio
- 5) cue bid

Altri esempi vincenti, di polacchi e francesi:

OVEST	EST
K. Katorowicz	J. Katorowicz
1 SA	2 ♣
2 ♠	3 ♣ (1)
3 SA (2)	4 ♣ (3)
4 ♦ (4)	4 ♣

- 1) Stayman ripetuta
- 2) 4 carte a fiori
- 3) fissa atout
- 4) cue bid

OVEST	EST
De Terrieres	Bessis
1 SA	4 ♣ (1)
4 ♠ (2)	6 ♣

- 1) bicolore minore
- 2) cue bid con appoggio a fiori (con appoggio a quadri, 4 nel seme)

12. ITALIA ISRAELE 54/32 20/10

Tra oggi (venerdì sera) e domani (sabato mattina) l'Italia è attesa a due impegni che la oppongono ad avversari tradizionali e forti, Israele e Francia. I transalpini, in particolare, stanno facendo molto bene fin dall'inizio di questo campionato.

Per metà, e oltre, l'incontro con Israele si trascina senza che nessuno assuma nettamente la testa; poi grazie ai board 15 e 16 prendiamo il largo.

Alla 6 un folgorante attacco di Mazzadi ci aveva consentito di evitare la beffa di uno slam che quasi tutti hanno chiamato (non si fanno più le cue bid?) e pochissimi battuto (solo noi e un'altra squadra).

Board 6
Dich. Est - EO in zona

♠ AF8652 ♥ DF95 ♦ 54 ♣ 7	N O S E	♠ RD ♥ 743 ♦ ARD7 ♣ ARD4
-----------------------------------	------------------	-----------------------------------

Con le carte di Sud dovete muovere contro il 6 ♠ avversario. Dopo una lunga meditazione, Francesco intavola l'Asso di cuori. Applausi in rama, i supporter dell'Italia tirano un respiro di sollie-

vo grosso grosso: 13 imps che vengono invece di 12 che partono.

Al board 15 i Di Bello fanno credere a Lelluche di avere 4 ♥ (se ne fanno appena due) e l'israeliano difende (in zona contro prima?!) e paga 800. 12 imps.

Il board successivo mentre in due fratelli partenopei mettono a segno il loro 3 SA +3, in aperta Mazzadi Lo Presti trovano il modo di battere di 3 lo stesso contratto.

Board 16
Dich. Ovest - EO in zona

♠ D2 ♥ 9 ♦ ARDF62 ♣ F986	N O S E	♠ F753 ♥ F63 ♦ 984 ♣ A74
-----------------------------------	------------------	-----------------------------------

Decisiva la differenza in licita ai due tavoli:

OVEST	NORD	EST	SUD
Reshef	Lo Presti	Ginossar	Mazzadi
1 ♦	passo	1 ♠	2 ♥
2 SA	passo	3 SA	fine

OVEST	NORD	EST	SUD
F. Di Bello	Hoffman	S. Di Bello	Lelluche
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	3 SA	fine

In chiusa l'attacco (da Sud) è piccola cuori e Stelio si ritrova con 12 prese. In aperta Fabio attacca nel seme del compagno (piccola). Facile per Francesco, in presa con la Dama, rimettere fiori e il giocatore si ritrova con sei levée. C'è qualcuno che ci aiuta a dissipare il dubbio in cui siamo rimasti: cosa avrà voluto dire Reshef con la ridichiarazione di 2 SA? Nel suo commento sul bollettino Brian Senior ipotizzava fosse una sistemazione ispirata al "Good-Bad 2 NT". In ogni caso, Bad, direi, anzi Very Bad.

13. ITALIA FRANCIA 59/20 23/7

È la sfida per eccellenza di questi campionati che noi e i nostri cugini d'oltralpe conduciamo in testa fin dall'inizio. Il bridgerama è d'obbligo. Ma si risolverà in un match senza storia, tanto netta si dimostra la nostra superiorità. Come contro gli israeliani saranno decisivi i Di Bello Brothers, che finalmente hanno carburato. Al termine del turno non li vedi più contendere animatamente per quella licita o quello scarto

EUROPEI JUNIORES

in controgio. Per di più con la loro prestazione superlativa Furio e Stelio sottoporrono la coppia francese Olivier Bessis-de Tessieres (che guidano la Butler fin dall'inizio) ad un massacro, dando così una mano non da poco ai coéquipiere Mazzadi-Lo Presti che al termine di questo turno passeranno in testa nella classifica di rendimento individuale.

Lo spettacolo comincia fin dal board 3 dove i francesi non sanno chiamare un 3 SA dalla parte giusta (come fa Stelio in chiusa) e si rifugiano a 4♠ (con sette atout) per il fatale down. +13 imps.

Altri 10 imps li perdono alla 9 quando mancano una manche facile facile che - immaginati! - se il duo partenopeo s'è lasciata sfuggire.

Alla 14 Olivier Bessis impara che con una bicolore maggiore 5/5 di 10 punti conviene aprire. Come fanno i Di Bello: 1 P-4 P (un down) prima che gli altri si accorgano di avere la manche a fiori, che in aperta Fabio Francesco non si lasciano sfuggire.

Board 14
Dich. Est - Tutti in prima

♠ F10852 ♥ F2 ♦ R853 ♣ R9	N O S E	♠ A ♥ R7 ♦ A10742 ♣ D10853	♠ R7643 ♥ D9865 ♦ 6 ♣ AF
		♠ D9 ♥ A1043 ♦ DF9 ♣ 7642	

EST	SUD	OVEST	NORD
Bessis	Mazzadi	De Tessieres	Lo Presti
passo	passo	passo	1 ♦
1 ♠	contro	3 ♠	4 ♣
4 ♠	5 ♣	fine	

All'ultimo board poi, mentre in rama Mazzadi-Lo Presti strappano 2♠, Furio e Stelio saltano senza esitazione a 4♥; fatti! Interessante la licita, inaugurata da entrambi gli Ovest con 1 SA. 2♣ del rispondente; e qui le strade divergono. Il contro di Gaviard non impedisce a Furio di mostrare le quattro carte di cuori e Stelio non è tipo da tirarsi indietro. Il 2 P di Mazzadi taglia fuori dalla licita i francesi, piuttosto rinunciarli nella circostanza.

Board 20
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ F6 ♥ ARF9 ♦ D10973 ♣ A4	N O S E	♠ D4 ♥ 763 ♦ 864 ♣ F8762	♠ 7532 ♥ D1084 ♦ AF52 ♣ 9
		♠ AR1098 ♥ 52 ♦ R ♣ RD1053	

Il risultato finale è un ampio 23 a 7 che ci consente di prendere il largo. Aggiorniamo le prime posizioni della classifica:

Class.	Squadra	VP
1.	Italia	267
2.	Norvegia	234.5
3.	Francia	233
3.	Polonia	233
5.	Danimarca	226

Abbiamo preso cattivi abitudini; adesso non solo vogliamo vincere, ma vorremmo farlo con qualche turno di anticipo; per non soffrire più di tanto. È vero, i nostri tempi sono quelli dei vari Michael Schumacher, Valentino Rossi, e Lance Armstrong, di Varenne e del Blue Team. Che non vincono, ma stracciano la concorrenza. Sembra che i nostri ragazzi vogliano imitare i big dell'Open e guadagnare il titolo prima di arrivare al match con la Norvegia. Gli altri sembrano rassegnati, tale è stata la prova di forza offerta oggi in rama. In giro senti ripetere: "The italians... The best". Ce lo auguriamo (ma Andrea Paganì, il coach, fa gli scongiuri). In ogni caso Giagio non si sbilancia; come ogni buon capitano (e miglior scaramantico!), adesso ammette di coltivare qualche speranza nella qualificazione ai mondiali. E il podio? Forse, chissà, vedremo...

Che fanno, nel frattempo, i cadetti?

Hanno preso una sberla da Israele; e fin qui ci siamo perché gli israeliani sono un squadrone che non a caso si fregerà del titolo. Hanno vinto con l'Austria, ma poi hanno perso con la Germania; torneranno a vincere con la Repubblica Ceca ed umilieranno la Svezia. Insomma la squadra fa un po' di tira e molla, ma al termine della giornata di sabato è quarta in classifica. Abbiamo

capito che i nostri ragazzi non sono attrezzati per salire sul podio (Israele, Norvegia e Polonia sono certamente superiori, delle vere squadre), ma confidiamo (ancora...) in un dignitoso risultato.

Del quarto turno, contro l'Austria, riportiamo la smazzata che ha fatto pendere a nostro favore le sorti dell'incontro (19/11):

Board 17
Dich. Nord - Tutti in prima

♠ 7 ♥ F98 ♦ RDF962 ♣ D108	N O S E	♠ AD8543 ♥ 2 ♦ 1083 ♣ AF3	♠ 96 ♥ AR1064 ♦ A54 ♣ R62
		♠ RF102 ♥ D753 ♦ 7 ♣ 9754	

Mettiamo a segno uno swing di quelli pesanti realizzando 4♥ in EO e 4♠ in NS! Per realizzare quest'ultimo contratto è stata naturalmente necessaria la collaborazione della difesa che ha preso l'iniziativa di muovere fiori (8 da Ovest).

14. ITALIA GERMANIA 48/11 23/7

Il match potrebbe intitolarsi "l'arte dei 3 SA". In verità, l'incontro si apre con un incidente licitativo di Guariglia-Uccello: 2♠!+1. 11 imps per i tedeschi, gli unici che segneranno. Già alla 5 Mazzadi-Lo Presti selezionano un non facile (in fase licitativa) 3 SA. Si va avanti attraverso piccoli swing fino ai 14 imps del board 16: 3 SA (da Ovest) fatti da Mazzadi-Lo Presti di contro al 3 SA (da Est) battuto di tre in chiusa. Ma non è tanto la posizione che conta, è che Fabio non sbaglia una carta che è una, mentre lo stesso non si può dire del tedesco. Ancora 3 SA alla 18 dove Ruggiero gioca correttamente l'unica chance che può permettergli di mantenere il contratto; e vince. Altrettanto non si può dire della sconclusionata linea di gioco di Schuller. Ancora un corposo 23 a 7.

SECONDA CADUTA

15. ITALIA DANIMARCA 19/55 8/22

Le prime sette mani sono da incubo: 0 a 51! Dall'aperta tracimano risultati

allucinanti. Passi la 2 (6♥ in luogo di 6♦) dove per segnare 11 imps agli avversari è bastato dire 4♥. Ma è la 4 che ci distrugge:

Board 4
Dich. Ovest - Tutti in zona

♠ DF752	♠ R63
♥ 10	♥ F8742
♦ AD107	♦ RF2
♣ 1054	♣ F7
♠ A10984	♠ N
♥ A	♥ E
♦ 95	♦ S
♣ RD962	♣ -
	♥ RD9653
	♦ 8643
	♣ A83

Stefano Uccello gioca 4♠ contrate e va quattro down dove più di un down non si può andare. Stentiamo a riconoscere il giocatore che qualche giorno prima ha saputo accortamente manovrare per realizzare il 4♥ del board 16 contro l'Austria.

In aperta (ed è sintomatico) i danesi, oggi ispiratissimi, si fermano a 3♠ dove tutti vanno a manche. E vanno un down, probabilmente perché non avvertiti della pessima distribuzione delle atout. Invece di perdere i 3 imps a cui ci aveva destinato il fato, ne perdiamo 14.

E non è finita. Questi due incidenti della coppia in aperta hanno innescato probabilmente quanto occorso successivamente, alle mani 5 e 7, dove lasciano che gli avversari giochino un parziale dove hanno manche!

Alla 5 in verità la sola manche fattibile è ardua da trovare; quasi nessuno seleziona infatti 3 SA, e tutti salgono a 4♥. Ma la difesa (anticipare fiori dopo attacco di onore di quadri) si è dimostrata impraticabile da parte di tutti. Di Bello compresi.

Nelle successive 13 mani il match si congela: ci sono 11 risultati pari o che spostano soltanto uno o due imps. Gli unici due swing di qualche consistenza sono a nostro favore e ci consentono di ridurre i danni a 8 a 22.

Un incontro in cui si sarebbe potuto fare ben poco in ogni caso (la buona giornata dei danesi, le nostre bestie nere in ogni occasione, si è vista al board 4), ma che in altre condizioni avremmo risolto in un pareggio, risultato che a noi sarebbe riuscito quanto mai favorevole.

A proposito del famigerato board 4 ecco che cosa hanno combinato i cadetti. Protagonisti Eugenio Mistretta e Simone Piasini che licitano così.



Appena finito l'incontro con la Norvegia



L'ultimo score da firmare...



Schierati i Campioni d'Europa 2002

	♠ R1074 ♥ RD10742 ♦ - ♣ AR10	
♠ D8653 ♥ F ♦ AF762 ♣ F4	N O S E	♠ 92 ♥ 85 ♦ D10983 ♣ 8653
	♠ AF ♥ A963 ♦ R54 ♣ D972	

SUD	NORD
Stelio Di Bello	Furio Di Bello
1 ♣	1 ♥
2 ♥	2 ♠ (1)
3 ♠ (2)	3 SA (3)
4 ♦ (4)	4 ♠ (4)
4 SA (5)	5 ♣ (4)
5 ♥	6 ♣ (4)
6 ♥ (6)	7 ♥

- 1) chiede
- 2) 4♥ max NSGL
- 3) turbo Assi pari
- 4) cue bid
- 5) cue bid ♠
- 6) no Asso di ♦

Attacco atout: "Il dichiarante scopre".
+14 imps.

18. ITALIA BELGIO 61/18 24/6

Ci dimostriamo superiori in tutte le arti del bridge. Loro giocano male: mancano 3 SA con 25 (alla 2), si fanno scippare 3 SA (alla 3), esagerano a slam (alla 5) e non sanno fare 4♠ banali (alla 15). Altrimenti ci sarebbe ben poco da giocare e da far punti. Il board che segue proponeva una mano monstre che sarebbe stata ideale per le aperture bicolori di Mazzadi-Lo Presti. Apre invece l'avversario, ma il nostro duo chiama lo stesso lo slam e costringe gli avversari alla difesa.

Board 11
Dich. Sud - Tutti in prima

	♠ 6 ♥ ARD10973 ♦ D10432 ♣ -	
♠ RD ♥ 654 ♦ F5 ♣ AR9732	N O S E	♠ A107532 ♥ 82 ♦ 9 ♣ D1054
	♠ F984 ♥ F ♦ AR876 ♣ F86	

OVEST	NORD	EST	SUD
Peters	Lo Presti	Cornelis	Mazzadi
1 ♣	1 SA (1)	passo	2 SA (2)
passo	4 ♥ (3)	4 ♠	5 ♦

passo passo 5 ♠ contro
 passo 6 ♣ (4) passo 6 ♦
 6 ♠ contro fine

- 1) o le fiori o 5/5 rossa
- 2) positivo, fit in un colore del partner
- 3) quadri/cuori con le cuori più lunghe
- 4) attacca a fiori!

Grazie al 4 down, incassiamo 800 e 8 imps.

19 ITALIA ESTONIA 46/57 13/17

Incontro fallosa che perdiamo di misura (ma per noi ormai tutto fa brodo). Si aggiunga questo colpo: la coppia in aperta, Naber-Tihane, chiama questo slam diabolico in cui bisogna trovare il Re di quadri in Ovest e la Dama di atout in caduta. Tutto è secondo i voti degli estoni (-10 imps).

Board 6
Dich. Est - EO in zona

	♠ R75 ♥ 9764 ♦ ADF87 ♣ 6	
♠ D9862 ♥ R5 ♦ R543 ♣ 72	N O S E	♠ F103 ♥ AD10832 ♦ 102 ♣ D8
	♠ A4 ♥ F ♦ 96 ♣ ARF109543	

EST	SUD	OVEST	NORD
Mazzadi	Tihane	Lo Presti	Naber
2 ♥	3 ♥	contro	passo
passo	5 ♣	passo	6 ♣

Non possiamo invece lamentarci della malasorte per il colpo di testa di Mazzadi-Lo Presti i quali, alla 18, entrambi in preda a raptus licitativo, dichiarano:

Board 18
Dich. Est - NS in zona

	♠ - ♥ RDF976 ♦ 1064 ♣ 10865	
♠ 98642 ♥ A1082 ♦ 5 ♣ D94	N O S E	♠ AR53 ♥ - ♦ ARDF9832 ♣ 3
	♠ DF107 ♥ 543 ♦ 7 ♣ ARF72	

EST	SUD	OVEST	NORD
Mazzadi	Tihane	Lo Presti	Naber
1 ♣	contro	passo	passo
6 ♦	passo	7 ♦	contro

20. ITALIA SCOZIA 25/43 11/19

Incontrare l'ultima della classe era proprio quello che ci voleva in questo frangente. La Scozia sta tenendo la media dell'8 e ha vinto una volta sola. Un pieno contro gli abitanti delle Highlands ci assicurerebbe virtualmente il podio, se non la vittoria. Infatti... al board 8 siamo sotto 0 a 30! Sarà l'incontro della vita degli scozzesi. Noi, è vero, giochiamo appannati, ma loro in-dov-nano tutto.

Ci consola il fatto che la Francia (in bridgerama contro la Russia) sta peggio di noi. Ma dopo tre board è altrettanto chiaro che la Norvegia si appresta a blizzare la Germania e a riproporsi per la vittoria finale. Non possiamo tacere il fatto che ogni volta che appare il nostro score ci sono applausi e sfottò. La qual cosa non potete immaginare (o potete?) quanto faccia uscire dai gangheri Giagio.

Che è successo? Anche Mazzadi e Lo Presti hanno il loro momento di sbandamento: tirano come matti le prime due mani e vanno sotto. In effetti la prima manche (3 SA) è fattibile, basterebbe una cospicua dose di ispirazione nel giocare. Ma Fabio non trova la strada. L'altra è ridicola e senza speranza. Alla 3 Mazzadi non individua l'attacco che batte 3 SA.

E la Scozia continua a giocare benino, non gratificandoci di quegli svarioni che ne hanno fatto una leggenda ridicola. Anzi, quando faticosamente stiamo rimontando, ci infligge il colpo del KO.

Board 17
Dich. Nord - Tutti in prima

	♠ 7542 ♥ 4 ♦ 752 ♣ A9643	
♠ AR63 ♥ D108765 ♦ 10 ♣ F2	N O S E	♠ F98 ♥ AR9 ♦ A83 ♣ RD107
	♠ D10 ♥ F32 ♦ RDF964 ♣ 85	

NORD	EST	SUD	OVEST
Lo Presti	Bergson	Mazzadi	McCrossan
passo	1 SA	2 ♣ = ♦	3 ♣ = ?
passo	3 SA	passo	4 ♥
passo	5 ♣	passo	5 ♥
passo	6 ♣	passo	6 ♥
contro	fine		

Uno slam chiamato grazie ad un equivoco dichiarativo! Il 3 F di McCrossan intendeva mostrare i maggiori mentre Bergson l'ha inteso naturale. Così, ognuno ha ripetuto il proprio colore fino a livello 6. Sta di fatto che le carte

EUROPEI JUNIORES

sono quelle che sono e perdiamo 12 imps. Il "Sorry" con cui cercano di risarcire i nostri in aperta poco manca che non esacerbi gli animi. Per nostra fortuna ri-troviamo l'assetto, recuperiamo qualcosa e perdiamo 11 a 19. Sì, ho detto, perdiamo, consegnando alla Scozia la sua seconda, e più prestigiosa vittoria di questi campionati.

Così le cose, invece di semplificarsi, si stanno complicando. Nello spogliatoio, per usare una metafora calcistica, più che rabbia si respira sbigottimento. Addirittura il serafico Fabio, lui che prende sempre le cose con filosofia, appare alquanto teso e provato.

21. ITALIA SVEZIA 24/46 10/20

Cominciamo benino, o meglio succediamo ben poco fino al board 14; abbiamo anzi raggranellato un certo vantaggio. È qui che subiamo un colpo di 14 imps.

Board 14

Dich. Est - Tutti in prima

♠ 8	♠ A976	♠ D105432
♥ R7542	♥ A9	♥ D103
♦ 764	♦ AR1093	♦ D85
♣ F1092	♣ D7	♣ 3
	N O S	
	♠ RF	
	♥ F86	
	♦ F2	
	♣ AR8654	

Entrambe le coppie in NS chiamano uno slam sacrosanto (6 F) che si scopre infattibile nel momento in cui le atout si rivelano mal messe per il giocante (F109 quarti in Ovest). A condizione che il difensore in Ovest abbia attaccato a cuori da: x Rxxxx xxx F109x. Stelio non ha la mano felice di Upmark e passiamo in svantaggio. Perdiamo 10 a 20. Possiamo consolarci considerando che facciamo sempre punti in doppia cifra, che manteniamo un buon vantaggio sui secondi (precediamo la Francia di 11 VP). Ma ci preoccupa il fatto che gli inseguitori son diventati una muta. Sui fuggitivi, infatti, si sta riportando il gruppone: Polonia, Danimarca e (manco a dirlo) la Norvegia, cioè i soliti noti, agevolati da un calendario più favorevole del nostro (e di quello dei francesi). Cinque squadre che hanno già stac-

cato il biglietto per Pechino, sede dei prossimi mondiali juniores; ma i posti del podio sono tre: chi rimarrà fuori? E soprattutto preoccupa lo spirito denunciato oggi dalla squadra: i nostri fanno seriamente temere per la loro tenuta e il loro "stato mentale". Non si può dare la croce addosso a questo o quel giocatore, a questa o quella coppia. Sarà la stanchezza, sarà la paura di vincere, ma in tutti gli incontri di questa maledetta giornata la nostra squadra non ha saputo esprimere la bella scioltezza e la brillante condotta di gara di quelle passate. In precedenza le nostre uniche sconfitte (due) erano dipese dalla pessima giornata di una coppia; oggi sono venute da una diffusa impotenza. Non si è trovato più l'attacco killer, magari non evidente, contro una manche o uno slam; si è smarrita la linea vincente, magari delicata, per condurre in porto la manche. E così domani dovremo riconquistare quel podio, se non quella vittoria, che fino a l'altro giorno tutti davano per scontata. Insomma, bisognerà vincerlo due volte questo benedetto campionato!

22. ITALIA RUSSIA 56/44 17/13

C'eravamo avvantaggiati 21 a 2 grazie ad un paio di svarioni dei nostri avversari, quando alla 5 subiamo un colpo pesantissimo, da 17 imps. Le due coppie in EO chiamano un grande... senza un Asso! Sul 7 F dei Di Bello è Sud ad attaccare e, con in mano l'Asso di quadri, prova ad incassarlo. Passa indenne: un down. In aperta è Nord, vale a dire Fabio, a dover attaccare contro 7 SA. Ha in mano tredici "due di coppe" e nessuna indicazione. Prova cuori e l'avversario scopre le carte.

Board 5

Dich. Nord - NS in zona

♠ RD84	♠ F103	♠ A96
♥ AD	♥ 97652	♥ 4
♦ RD8642	♦ 975	♦ 3
♣ 4	♣ 86	♣ ARD109532
	N O S	
	♠ 752	
	♥ RF1083	
	♦ AF10	
	♣ F7	

Ma i Di Bello non si perdono d'animo e la mano seguente replicano con 7♦ al 6♦ dei russi; ed hanno ragione loro. 13 imps tornano a casa.

Board 6

Dich. Est - EO in zona

♠ A52	♠ D103	♠ R874
♥ 5	♥ D64	♥ ARF1072
♦ ARF1098653	♦ D4	♦ -
♣ -	♣ ARF85	♣ 962
	N O S	
	♠ F96	
	♥ 983	
	♦ 72	
	♣ D10743	

Il 17 a 13 finale va al di là delle modeste dimensioni numeriche dell'affermazione azzurra perché costituisce un'inversione di tendenza rispetto alla serie di sconfitte del giorno precedente. E perché ci dà i punti necessari per salire sul podio. Per il gradino più alto bisognerà fare un altro, ultimo sforzo. Il più grosso di questo campionato: tenere a bada la sempre temibile Norvegia. I campioni d'Europa uscenti (non c'è più Carleson, ma sono gli stessi di Antalya) e i vicecampioni del mondo (dietro gli USA).

23. ITALIA NORVEGIA 41/32 17/13

Con grande preveggenza l'organizzazione ha tenuto per ultimo il match fra Italia e Norvegia. Naturalmente siamo ancora in rama, con Fabio e Francesco sugli schermi.

È destino che si debba soffrire: dopo 6 mani siamo 0 a 25. Alla 2 Furio Di Bello non trova il modo di mettere insieme le dieci prese necessarie per realizzare un 4 P. Poi, alla 4, i due fratelli non sanno impedire a Hakkabo-Kwangraven di fare 1 SA (+1). Alla 6 Harsundback trovano la difesa (6 P!-5) sul 6♦ di Mazzadi-Lo Presti. A proposito, c'è un match nel match, la sfida a distanza fra Hakkabo-Kwangraven e Mazzadi-Lo Presti per il primato nella Butler. Prima di questo incontro erano divisi da uno scarto minimo, lo 0,01. Ma questa è un'altra storia e avremo modo di vedere come finirà. Intanto si sono riaffacciati gli spettri del match con la Scozia con la differenza che qui gli avversari sono di tutt'altra pasta.

L'incontro contro la Russia, però, ci aveva fatto vedere un'Italia diversa da quella poco reattiva del martedì nero. I primi sei board avrebbero spezzato le ginocchia ad altre formazioni, ma i nostri oggi sono cambiati. Ieri il bollettino titolava: "Time for strong nerves". Questa sera scriverà: "Gli Italiani hanno mantenuto il controllo dei loro nervi per ribaltare il risultato e vincere". Abbiamo infine una coppia in rama, Mazzadi-Lo Presti che in questo incontro "non sbaglierà un due" - come sintetiz-

zerà al termine il capitano. Il board 7 rimette le cose a posto (o quasi). Uno swing da 16 imps non è cosa da tutti i giorni. I norvegesi esagerano a 6♥ con le seguenti carte:

Board 7
Dich. Sud - Tutti in zona

♠ -	♥ R98	♠ AF43
♥ ARF85	♦ D10762	♥ 954
♦ AD1063	♥ R7	♦ F982
♣ AD2	♣ 1085	♣ 76
	O N E	
	S	
	♠ D107652	
	♥ -	
	♦ 54	
	♣ RF10843	

La licita in chiusa:

SUD	OVEST	NORD	EST
Stelio	Knangrave	Furio	Hakkebo
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	3 ♦	passo	4 ♥
passo	6 ♥	contro	fine

Slam un po' sforzato, che in certe giornate potrebbe aver migliore fortuna, ma che oggi è destinato ad una brutta fine. Furio non esita impietosamente a contrare e il norvegese paga 800 in ragione del 3 down. Non si fanno neppure 4 Cuori, dunque?. In aperta i nostri si fer-

Classifica squadre Juniores

1) Italia	430
2) Danimarca	414
3) Norvegia	411
4) Francia	410,5
5) Polonia	401
6) Inghilterra	392
7) Israele	388
8) Olanda	380
9) Svezia	378
10) Russia	376

Classifica squadre Cadetti

1) Israele	311
2) Polonia	308
3) Norvegia	289
4) Olanda	284
5) Svezia	270
6) Germania	251
7) Danimarca	250
8) Francia	232
9) Italia	214
10) Austria	211

mano più ragionevolmente a manche e Lo Presti dimostra che dieci prese si possono fare.

Attacco fiori per la Dama e Asso di atout: per cinque minuti Fabio non muoverà più una carta. Si prende la testa fra le mani, si passa insistentemente le dita sulla pelata: Spennacchiotto pensa. E infine passa all'esecuzione: Asso fiori e fiori taglio; impasse a quadri per il Re di Nord che rimette picche per Asso e picche taglio (comincia la riduzione). Quadri per il taglio di Nord che insiste a picche. Taglio e quadri ancora, forzando Nord al taglio per il ritorno nella fourche di atout. Applausi in rama.

16 imps sono rientrati; i restanti 9 ce li restituisce una situazione analoga, al board 9 appunto.

Board 9
Dich. Nord - EO in zona

♠ -	♠ DF642	♠ AR1087
♥ A87654	♥ 103	♥ R92
♦ D93	♦ AR1076	♦ 852
♣ 9765	♣ A	♣ D2
	O N E	
	S	
	♠ 953	
	♥ DF	
	♦ F4	
	♣ RF10843	

Prima vediamo che cosa è successo in chiusa:

NORD	EST	SUD	OVEST
Furio	Akkebo	Stelio	Knangrave
1 ♠	passo	2 ♠	fine

Come mai un Furio così rassegnato, che non ha fatto un tentativo in direzione della manche? Perché la sistemazione adottata dai due fratelli napoletani prevede che l'appoggio semplice venga da una mano debolissima; altrimenti passano attraverso il relais 2♥ (almeno 3 carte di picche e 8/11). In aperta, invece, Harr cerca di gettare fumogeni e salta direttamente a manche. Iniziativa maldestra perché questa volta è Mazzadi ad estrarre il cartellino rosso che mette il suggello alla licita. E il norvegese può ringraziare che con le carte di Est non è agevole trovare l'attacco a cuori, altrimenti sarebbe andato 3 down. Ma avrebbe cambiato poco. L'importante è che ci siamo riportati sul 25 pari. Una volta ristabilitosi l'equilibrio l'incontro assume un tono pacato, procede con ritmo blando: pochi swing, e di scarsa entità, e quasi tutti a nostro favore. Chiudiamo 17 a 13. Ci sarebbero ba-

stanti 11 punti per vincere matematicamente. Quelli in sovrappiù ci servono per ristabilire le distanze con la concorrenza. La Danimarca, seconda a sorpresa, ci segue a 16 punti; la Norvegia, terza, a quasi 20. E la Francia? I transalpini perdono il podio per mezzo VP! Si può immaginare la delusione dei pupilli di Muiel che cogliamo al bar impietrito di fronte ai suoi ragazzi in lacrime.

Hanno concluso la loro fatica anche i cadetti, con un nono posto che certamente delude l'ambiente. I musci lunghi dei pulcini contrastano clamorosamente con l'euforia dei più grandi. Negli ultimi due giorni la squadra ha dovuto fare i conti con i big del torneo e ha denunciato i suoi limiti; in verità si è mossa maldestramente anche contro formazioni più accessibili. Limiti non solo e non tanto tecnici (siamo fra gli "School" e per un cronista è spesso arduo individuare qualcosa che vada al di là dell'errore folkloristico), ma soprattutto di esperienza e di carattere.

Si scioglieranno via via nel corso del Victory Banquet, contagiati dall'ebbrezza che avvolge gli juniores. Impegnati a stringere tante mani congratulanti, a riscuotere insistenti attestazioni di stima: i più sportivi e cordiali sono i cugini di Francia, ormai riavutisi dalla choc. All'inno nazionale qualcuno, sul gradino più alto del podio, prova ad intonare le parole di Mameli: il presidente non è potuto venire, ma segue la cerimonia in diretta telefonica. Per la terza volta l'Italia conquista il titolo continentale riservato agli juniores. Ed è stata un'affermazione più autorevole di quella di Parigi, addirittura più netta di quella di Vienna. A proposito, la vittoria fra i cadetti nella capitale che fu degli Asburgo non è rimasta un fuoco di paglia. Cinque componenti la squadra che oggi è sul tetto d'Europa sbaragliò quattro anni fa il campo con facilità sconcertante, quasi con spavalderia. Furio Di Bello, 23 anni, da Napoli; Stelio Di Bello, 22 anni, da Napoli; Ruggiero Guariglia, 24 anni da Salerno; Fabio Lo Presti, 22 anni da Bergamo; Stefano Uccello, 24 anni da Napoli. Al quintetto base si è aggiunto Francesco Mazzadi, ormai 25 anni da Parma.

Per questa ragione ci piace citare in chiusura anche i nomi dei cadetti: non hanno vinto niente, ma hanno tanti anni davanti a loro. Andrea Boldrini, 20 anni da Sciacca; Eugenio Mistretta, appena 15 anni da Palermo; Giuseppe Mistretta, 18 anni da Palermo; Simone Piasini, 20 anni da Fiumicino; Simone Pisano, non ancora 20 anni da Napoli; Alberto Sangiorgio, non ancora 19 anni da Como. ■



Argento per la formazione tedesca.

Alla 10 paghiamo il dazio dell'attacco. Tutti in zona, dichiara Est:

♠ R1076	♠ 9	♠ DF832
♥ R83	♥ D542	♥ 1096
♦ R10965	♦ AF874	♦ 3
♣ A	♣ 962	♣ 8754
	N E	
	O S	
	♠ A54	
	♥ AF7	
	♦ D2	
	♣ RDF103	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta		De Lucchi
passo	2 ♦	passo	1 ♣
passo	3 ♦	passo	2 ♥
fine		passo	3 SA

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 ♣
1 ♦	1 ♥	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	3 ♣
passo	3 SA	fine	

Mentre in aperta le italiane dichiarano nel silenzio avversario e Nord mostra la sua bicolore rossa limite, in chiusa Ovest entra di 1♦. In aperta di conseguenza l'attacco non può essere che picche (quello che batte), in chiusa Ovest preferisce ancora l'attacco quadri che nemmeno impensierisce.

Colpo grosso: 730 per le spagnole, cioè 12 IMP!

Si recupera, e bene, alla mano 15. NS in zona, dichiara Sud:

♠ D6543	♠ R	♠ A1072
♥ AR95	♥ 4	♥ F8732
♦ 752	♦ RDF10986	♦ A3
♣ 10	♣ 9764	♣ 52
	N E	
	O S	
	♠ F98	
	♥ D106	
	♦ 4	
	♣ ARDF83	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta		De Lucchi
2 ♣	5 ♦	fine	1 ♣

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
2 ♣	2 ♦	4 ♥	passo
passo	5 ♦	contro	fine

In aperta una delle sorelle Admiral, ricevuto l'attacco 2 di cuori, tira in rapida successione l'Asso ed il Re del colore. Nord taglia, va al morto con una fiori e sulla donna di cuori scarta il singolo di picche. Est non trova poi la prosecuzione a fiori una volta in presa con l'asso di atout e le nostre realizzano como-

damente 5 quadri.

Diversa è la storia in chiusa dove le nostre attaccano picche, incassano l'asso di cuori e trovano il taglio a fiori per il due down.

Questo board porta alle nostre casse 1100 punti (15 IMP)... e non sono pochi.

Bello lo slam chiamato da Arrigoni/Olivieri alla mano successiva e nemmeno ipotizzato dalle spagnole. Board 16, E/O in zona, dichiara Ovest.

	♠ R75	
	♥ F85	
	♦ 9862	
	♣ 987	
♠ A		♠ F10986
♥ AD7		♥ R93
♦ RDF1043	N E	♦ A75
♣ AF6	O S	♣ 43
	♠ D432	
	♥ 10642	
	♦ -	
	♣ RD1052	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta		De Lucchi
2 ♣	passo	2 ♠	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
3 SA	fine		

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 ♥	passo	2 SA	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
4 ♣	passo	4 ♠	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
6 ♦	fine		

In aperta, nonostante l'apertura forte di 2♣, le spagnole si fermano presto. In chiusa una buona sequenza conduce invece le nostre all'imperdibile contratto di 6♦. Sono 710 per noi (12 IMP), meritatissimi.

Regaliamo manche al board 19.E/O in zona, dichiara Sud:

	♠ 7	
	♥ 98	
	♦ A1098	
	♣ AD10974	
♠ RD84		♠ A109
♥ 54		♥ A10763
♦ DF753	N E	♦ R42
♣ 53	O S	♣ F2
	♠ F6532	
	♥ RDF2	
	♦ 6	
	♣ R86	

LE AZZURRE AGLI EUROPEI

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta	-	De Lucchi
passo	3 ♣	fine	passo

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri	-	Arrigoni	passo
passo	1 ♣	1 ♥	1 ♠
passo	2 ♣	passo	3 SA
passo	passo	passo	

L'intervento della Arrigoni non stoppa le spagnole. Le nostre non ci pensano proprio a dichiarare manche con 21 in linea.

L'incontro termina 15 a 15 (35 a 36) con qualche buona mano e qualche rimpianto.

Contro l'Irlanda schieriamo in aperta Torielli/Vanuzzi (E-O) contro O'Neill/Mehan ed in chiusa Rosetta/De Lucchi (N/S) contro Horan/Dowl.

L'incontro ci vede soccombere pesantemente fino al board 15. Poi le nostre recuperano 30 punti nelle ultime cinque mani e rendono la sconfitta meno pesante.

Paghiamo dazio pesante e immeritato

quasi subito, alla mano 2.
N/S in zona, dichiara Est:

♠ 763	ARD1098	♠ F2
♥ A42	♥ 875	♥ DF63
♦ AR942	♦ 85	♦ 1063
♣ 105	♣ 74	♣ D963
	N O S E	
	♠ 54	
	♥ R109	
	♦ DF7	
	♣ ARF82	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Vanuzzi	-	Torielli	
-	-	passo	1 ♣
1 ♦	contro	2 ♦	2 SA
passo	4 ♠	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta	passo	De Lucchi
-	-	passo	1 ♣
1 ♦	1 ♠	2 ♦	passo
passo	2 ♠	fine	

La mano è influenzata dall'interferenza di Ovest e dal conseguente attacco di Est nel colore. In ambedue i tavoli l'attacco è quadri per il Re di Ovest che torna atout. La linea di gioco della O'Neill è praticamente obbligata: tre giri di picche e impasse di fiori per scartare una o più cuori. Le ♣ sono 4/2 ma quando l'irlandese gioca la Donna di quadri,

Ovest ha soltanto colori rossi e deve regalare la decima presa.

In chiusa, dopo il passo su 2 ♦ di Sud che indica mano minima, Nord con i resti bilanciati non fa nemmeno tentativo ed è giustificatissima.

Alla 5 difendiamo nell'altro minore dove l'avversario, a 5 ♣, cade di una presa ed è ancora un doppio di 350 punti.

Ci stendono manche alla 12 ed in zona:

♠ RD10		♠ 7653
♥ A5		♥ 10
♦ F9863		♦ AR1052
♣ D75		♣ F42
	N O S E	
	♠ 94	
	♥ RD9864	
	♦ 4	
	♣ A1093	

In entrambe le sale l'attacco di Ovest (contro 4 ♥) è fiori (l'8 in aperta ed il 6 in chiusa), ma in aperta Patsy Meehan passa la Donna e fa presa. Ora gioca cuori per la mano e picche per il 10, ancora picche per l'Asso di Ovest che deve incassare una quadri per battere. In caso contrario la quadri va sulla picche del morto ed alla difesa non restano che tre prese.

Brutta anche la 13 dove realizziamo due prese meno delle nostre avversarie: 4 ♥-2 noi, 4 ♥ m.i. loro.

♠ RF1097		♠ D3
♥ R1052		♥ 987
♦ R		♦ D7652
♣ DF4		♣ 862
	N O S E	
	♠ 85	
	♥ A643	
	♦ AF98	
	♣ R73	

In chiusa ci attaccano quadri e la Rosetta, preso l'attacco con il Re della mano, gioca cuori per l'Asso (cade la Donna di Ovest) e picche per il Fante. Est in presa a picche ottiene facilmente una promozione in atout.

La mano si dipana sulle stesse lunghezze d'onda anche in aperta dove la Torielli attacca con il 9 di cuori ma in presa poi con la Donna di picche, torna ancora cuori rendendo agevole il compito della dichiarante.

Le nostre avversarie ciccano questo slam facilmente dichiarato da Rosetta/De Lucchi:



Bronzo per le Ladies inglesi.

♠ 5 ♥ F1092 ♦ AR964 ♣ R53	N O S	♠ ARF62 ♥ ARD95 ♦ — ♣ D96 ♠ 1073 ♥ 43 ♦ D1085 ♣ F742 ♠ D984 ♥ 76 ♦ F732 ♣ A108
------------------------------------	----------------------	---

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
—	Rosetta	—	De Lucchi
1 ♦	2 ♦	passo	4 ♠
passo	5 ♦	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Dichiarazione veloce ed efficace: dopo aver dato la bicolore nobile ed aver sentito la compagna dichiarare la manche, la Rosetta sa che basta poco (un'anticchia a fiori) per fare 12 prese e riapre con un descrittivo 5 quadri. La De Lucchi non si fa davvero pregare e con la Donna quarta di atout ed Asso e 10 terzi di fiori (un patrimonio) dichiara direttamente lo slam. Bello e... di battuta!

Ci teniamo fortunatamente lontani dallo slam alla mano 16. E/O in zona, dichiara Ovest:

♠ AD852 ♥ 1072 ♦ 962 ♣ 93	N O S	♠ F1096 ♥ R95 ♦ R4 ♣ 10876 ♠ — ♥ AF8 ♦ AD1073 ♣ ARDF4 ♠ R743 ♥ D643 ♦ F85 ♣ 52
------------------------------------	----------------------	---

Grande la Torielli che, in aperta, dopo aver sentito la risposta di 1 picche della compagna, si disamora delle carte e si limita a 3 Senza. Prende l'attacco cuori e fa 12 prese che sembra top anche in Namibia e terre confinanti.

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Vanuzzi		Torielli	
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♠	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 SA	fine

Le nostre avversarie impelagate nella bicolore 5/5 senza speranza, giocano lo slam a cuori con la 3/3 e pagano tre down.



Gianna Arrigoni

L'incontro termina 72 a 59 (18/12) per le irlandesi ma ha colpito la forza di reazione delle nostre che hanno rimesso in pista un incontro, ad un certo punto, disperato.

Il terzo incontro è con l'Ungheria e schieriamo in aperta Olivieri/Arrigoni (N/S) contro Kerekes/Mezei ed in chiusa Rosetta/De Lucchi (O/E) contro Hegedus/Tichy.

Dopo un inizio buono, le ungheresi ci macinano come il caffè Lavazza.

Alla 1 le nostre avversarie preferiscono il fit a fiori con la 6/2 (chissà perché?) a quello a cuori con la 6/2. Tutti in prima, dichiara Nord:

♠ RD6 ♥ D5 ♦ 97643 ♣ F92	N O S	♠ 7 ♥ AR10863 ♦ AD102 ♣ 106 ♠ AF9542 ♥ 974 ♦ 8 ♣ R5 ♠ 83 ♥ F2 ♦ RF5 ♣ AD8743
-----------------------------------	----------------------	---

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
—	Olivieri	—	Arrigoni
4 ♠	1 ♥	3 ♠	contro
	5 ♥	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
—	Rosetta	De Lucchi	
4 ♠	1 ♥	3 ♠	4 ♣
	5 ♣	fine	

Fortunatamente per noi la Tichy si impicca col morto: prende l'attacco Re di picche ed il ritorno quadri. Entra al morto con l'Asso, gioca fiori per la Donna e picche tagliata. Ora, in presa al morto e con sole carte rosse, ci regala la doppia promozione in atout.

Alla 4 non riusciamo a dichiarare uno slam piuttosto spigoloso. Loro, invece, ce la fanno. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ F107 ♥ F ♦ AR7632 ♣ 1094	N O S	♠ R96 ♥ 107542 ♦ DF85 ♣ 2 ♠ AD2 ♥ A98 ♦ 9 ♣ ARF863 ♠ 8543 ♥ RD63 ♦ 104 ♣ D75
-------------------------------------	----------------------	---

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	Olivieri	—	Arrigoni
2 ♦	passo	1 ♣	passo
4 ♥ *	passo	3 ♣	passo
	passo	6 ♣	fine

4 ♥ = splinter con appoggio a fiori

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	Rosetta	De Lucchi	
1 ♦	passo	1 ♣	passo
3 ♦	passo	2 SA	passo
	passo	3 SA	fine

Il 3 quadri della compagna non eccita affatto la De Lucchi che si limita a manche. La carta chiave è il Re di picche ben messo e quindi fare 12 prese non è affatto difficile. Se ne vanno 12 M.P.!

In compenso alla 11 approdiamo come fulmini a manche e troviamo venticelli favorevoli. Tutti in prima, dichiara Sud:

♠ 64 ♥ A1098 ♦ AD952 ♣ F8	N O S	♠ D98 ♥ R52 ♦ RF104 ♣ 652 ♠ F3 ♥ D764 ♦ 7 ♣ RD9743 ♠ AR10752 ♥ F3 ♦ 863 ♣ A10
------------------------------------	----------------------	--

LE AZZURRE AGLI EUROPEI

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Olivieri	-	Arrigoni
passo	3 ♣	contro	4 ♠
passo	passo	passo	

3 ♣ = 9/10 e fit terzo

Le atout 2/2, l'Asso di cuori e Asso e Donna di quadri ben messi sanciscono che la mano è davvero imbattibile nonostante i soli 21 punti in linea. Prosit!

Purtroppo l'incontro, pari o quasi fin qua, ci vede soccombere nelle ultime mani in cui le ungheresi ci fanno di tutto e di più. Il risultato finale è 43 a 60 (11/19) e se dovessimo in questo momento fare il punto della situazione, non gioiremmo davvero. Siamo impantanati oltre metà classifica ed abbiamo incontrato tre squadre di seconda fascia. Le sei ragazze però hanno mostrato buoni momenti anche durante le sconfitte e sembrano cementate come non mai. L'opera di Carlo Mosca (che, come tutti sanno, il sottoscritto adora per le sue qualità certamente rare in un bridgista di vaglia) si fa sentire e condiziona gli umori del gruppo. Mi sembra tutto più solido e meno vacillante di una volta!

Il nostro campionato inizia con la Russia, squadra in ascesa (sia i maschi che le femmine si sono resi protagonisti negli ultimi tempi, di buone prestazioni) contro le quali giochiamo forse il primo incontro senza macchie e vinciamo 66 a 42 (20/10).

Mettiamo in campo Olivieri/Arrigoni (O/E) in aperta contro Maitova/Ponomareva e Torielli/Vanuzzi (N/S) in chiusa contro Khonicheva/Gromova.

La mano 2 ci vede subito salire in cattedra e di lì comandare le successive operazioni. N/S in zona, dichiara Est:

♠ R6	♠ D1098542	♠ AF73
♥ 10732	♥ -	♥ DF9854
♦ DF63	♦ AR	♦ 972
♣ D52	♣ F1074	♣ -
	♠ -	
	♥ AR6	
	♦ 10854	
	♣ AR9863	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri	-	Arrigoni	
-	-	passo	2 ♣
passo	2 ♦	2 ♥	3 ♠
3 ♥	3 ♠	passo	3 SA
passo	4 ♥	passo	5 ♣
passo	passo	passo	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Torielli	passo	Vanuzzi
passo	-	passo	1 ♣
passo	2 ♠	passo	3 ♣
passo	4 ♣	passo	4 ♥
passo	5 ♦	passo	5 ♥
passo	6 ♣	fine	

Il 2 picche della Torielli, che con la Donna settima fa forse storcere la bocca a qualcuno, ha il merito di tenere lontane le avversarie dalla dichiarazione e di rendere molto appetitosa la continuazione di 4 fiori. Il resto (un po' di cuebid) serve solo a verniciare d'oro zecchino uno slam bellissimo: pensate che si fa anche trovando la 3/0 in atout e pagando quindi la donna di fiori agli avversari!

Alla 8 loro giocano 6 quadri (meno 3) e noi 3 Senza (più uno). La mano è questa:

♠ 42	♠ F1097	♠ RD863
♥ RD74	♥ F852	♥ A9
♦ R1085	♦ 2	♦ AD43
♣ ADF	♣ 7432	♣ 85
	♠ A5	
	♥ 1063	
	♦ F976	
	♣ R1096	

I punti sono solo una trentina ed il fit 4/4 consiglierebbe qualche prudenza. Le russe invece partono per la tangente come quei loro missili terra-aria che fischiano ancora, in qualche parte del mondo, ma non colpiscono il bersaglio, fortunatamente.

Guadagniamo addirittura 16 M.P alla 16 con uno slam (6 ♦) che la Olivieri realizza e loro no.

♠ AR2	♠ D1096	♠ F5
♥ R6	♥ D932	♥ AF7
♦ RD654	♦ 82	♦ AF93
♣ R109	♣ A73	♣ D642
	N E	
	O S	
	♠ 8743	
	♥ 10854	
	♦ 107	
	♣ F85	

Gabriella prende l'attacco quadri, batte il secondo giro e gioca il Re di fiori su cui nord si precipita con l'Asso per rigiocare nel colore. Donna di fiori, Asso di picche, Re di picche e picche taglio e tutte le quadri. In finale l'impasse di cuori porta a dodici le prese realizzate.

Dall'altra parte la russa si rivolge all'impasse di fiori e va una sotto.

L'incontro successivo è con l'Austria, nostra storica bestia nera. È vero che loro giocano senza la Erhart che sarebbe come per il Real giocare senza Figo e Zidane, ma sempre brutte clienti sono. Le nostre giocano in questo caso un bridge stratosferico e ne fanno un solo boccone. Inseriamo Rosetta/De Lucchi (N/S) in aperta contro Schnitzer/Reder-meier e Olivieri/Arrigoni (O/E) contro Bamberger/Fisher. Una bella botta se la danno da sole alla mano 7. Tutti in zona, dichiara Sud:



Carlo Mosca e Guido Resta, condottieri del team Ladies.

♠ AR976	♠ DF10532	♠ -
♥ R3	♥ 10854	♥ ADF97
♦ DF6	♦ -	♦ AR1095
♣ 1092	♣ R74	♣ DF6
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 84	
	♥ 62	
	♦ 87432	
	♣ A853	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta	-	De Lucchi
1 ♠	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
6 ♠	passo	7 ♥	passo
passo	contro	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri	-	Arrigoni	-
1 ♠	passo	2 ♥	passo
2 ♠	passo	3 ♦	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
4 ♠	passo	5 ♦	passo

Dichiarazione senz'altro accurata, la nostra. Quantomeno sappiamo di non controllare le fiori e ci fermiamo a maniche nel minore realizzandola senza difficoltà. La dichiarazione delle austriache è invece un mostro a due teste: la Redermeier a cui la Erhart deve aver parlato delle dichiarazioni a salto in una serata di pioggia davanti al caminetto, dichiara lo slam a picche sicura del fit che invece non c'è. La compagna corregge a cuori e la Rosetta decide che è ora di finirla. Guadagniamo 16 ma ne meritavamo molti di più!

Stiamo fuori da slam anche alla 16 e stavolta diciamo grazie alla dea bendata:

♠ 7654	♠ 42	♠ DF1098
♥ 43	♥ RD985	♥ F106
♦ A1096	♦ 743	♦ F85
♣ F9863	♣ D74	♣ 52
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ AR63	
	♥ A72	
	♦ RD2	
	♣ AR10	

La posizione dell'Asso di quadri condanna lo slam, inesorabilmente.



Gabriella Olivieri

Ma uno slam al 50% si chiama oppure no? «Se sei sfigato come Paperino, no!» potrebbero realisticamente rispondermi.

Al sesto turno siamo in bye e brindiamo al riposo con un meritato 18. La squadra sembra vivissima ed ha reagito sorprendentemente bene all'avvio faticoso. Abbiamo dovuto pagare anche lo scotto di un esordio (quello della Torielli, giovane davvero ed alla primissima convocazione) ma sembra che ora fili tutto liscio e che daremo filo da torcere a quasi tutte. In classifica siamo risaliti ben oltre la metà ed abbiamo buone chances di riagguantare i fuggitivi.

Il settimo turno ci vede contro la repubblica Ceca che noi dominiamo senza fallire un colpo e giocando un bridge davvero redditizio. La formazione vede Rosetta/DeLucchi (O/E) in aperta contro Pokorna/Svobodova e in chiusa Torielli/Vanuzzi (N/S) contro Tomcikova/Lamcova. Alla 5 realizziamo anche a Senza Atout mentre nell'altra sala ci lasciano giocare addirittura 1 picche. N/S in zona, dichiara Nord:

♠ R72	♠ 96	♠ F108
♥ A5	♥ 9764	♥ DF3
♦ A1062	♦ DF8743	♦ R9
♣ R1074	♣ 3	♣ A8652
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ AD543	
	♥ R1082	
	♦ 5	
	♣ DF9	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta	-	De Lucchi	-
-	passo	1 ♣	1 ♠
contro	passo	1 SA	passo
3 SA	fine		

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Torielli	-	Vanuzzi
passo	passo	passo	1 ♠
	passo	passo	

Nonostante l'attacco picche e grazie alla posizione degli onori nel colore (9 compreso) che ci fanno fare due rette qualunque cosa succeda, in aperta realizziamo 10 prese. In chiusa la Tomcikova non apre né riapre ed il controgio, invero fallosso, ci fa addirittura sommare sette prese ad 1 picche. Il totale fa 11 M.P. che non sono pochi per una mano in fondo piatta.

Alla 13 noi facciamo 4 picche e loro no. Tutti in zona, dichiara Nord:

♠ F9	♠ ARD10763	♠ 42
♥ 10962	♥ 87	♥ AF43
♦ A853	♦ R7	♦ D96
♣ 1096	♣ F5	♣ RD73
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ 85	
	♥ RD5	
	♦ F1042	
	♣ A842	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta	-	De Lucchi	-
-	1 ♠	passo	2 ♣
passo	4 ♠	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Torielli	-	Vanuzzi
2 ♦	1 ♠	contro	surcontro
	4 ♠	fine	

Mentre in chiusa l'attacco è fortunatamente Asso di quadri che ci consente di pagare una presa per colore laterale, in aperta la De Lucchi attacca con il 2 di picche e la Pokorna si impiccia: Asso e Re di picche, piccola cuori (lisciata) per il Re ed ora, incastrata al morto, non trova di meglio che giocare il Fante di quadri e lasciarlo girare. Francesca De Lucchi, in presa con la Donna, sfonda a fiori e noi portiamo a casa quattro prese di controgio.

LE AZZURRE AGLI EUROPEI

Infine alla mano 20 portiamo a casa un 4 picche leggermente fortunoso. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ A72		♠ F8
♥ 9842		♥ R3
♦ D84		♦ R75
♣ 1053		♣ RDF864
	N	
	O	E
	S	
		♠ RD10643
		♥ F5
		♦ AF102
		♣ 7

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
passo	passo	1 ♣	1 ♠
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	passo	passo	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Torielli		Vanuzzi
passo	passo	1 ♣	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

E «beccate questa!». La dichiarazione molto aggressiva delle nostre è premiata dalla posizione delle carte (in primis il Fante di picche). Fare manche con soli 20 punti in linea ed il fit 6/2 non è cosa di tutti i giorni ed infatti ci vale altri 11 M.P.

Chiudiamo l'incontro a +37 (23/7) senza mai soffrire ma anzi incrementando il vantaggio board dopo board.

In una sola mano perdiamo pesante ed è quando Rosetta/De Lucchi si spingono a slam con le seguenti carte:

♠ 3		♠ AF84
♥ RD98643		♥ A75
♦ D6		♦ F
♣ F53		♣ AR764
	N	
	O	E
	S	

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
-	-	-	3 ♦
3 ♥	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	6 ♥	fine

Certo che fermarsi con le carte di Francesca dopo che la compagna è intervenuta di 3 cuori non è facile. Fatto sta che la Donna di fiori non cade (anzi è quar-

ta insieme al 10 ed al 9) e lo slam cade di una presa.

Il primo incontro pesante è contro l'Inghilterra (quella vera). Schieriamo per l'occasione Olivieri/Arrigoni (N/S) in aperta contro Goldenfield/Brunner e Rosetta/De Lucchi (O/E) in chiusa contro Smith/Dhondy.

Guadagniamo quasi subito, alla 3. E/O in zona, dichiara Sud:

♠ 6		♠ A108742
♥ AR652		♥ 10743
♦ F1087		♦ 96
♣ A53		♣ 10
	N	
	O	E
	S	
		♠ RDF953
		♥ D
		♦ A
		♣ RDF62
		♠ -
		♥ F98
		♦ RD5432
		♣ 9874

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Olivieri		Arrigoni
-	-	-	passo
1 ♥	2 ♥	3 ♥	4 ♣
passo	4 ♠	passo	5 ♣
passo	passo	passo	

2 ♥ = bicolore nera

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
-	-	-	passo
1 ♥	4 ♠	contro	fine

Il conto totale fa 900: 5 fiori fatte in aperta (+400) e 4 picche X-3 in chiusa



Annalisa Rosetta

(+500): come viatico non c'è male! Da notare la dichiarazione un po' più accurata della sala aperta e la mazzata infera e poi subito dalla Smith in chiusa. Perché poi si debbano fare 4 picche e non 7 fiori avrei voluto chiederlo all'inglesotta allegra. Forse mi avrebbe risposto: «Ma di che t'impicci? Il bridge l'abbiamo inventato noi!».

Purtroppo rimettiamo 13 M.P. alla mano 9 e per esclusive ragioni dinamiche. Tutti in zona, dichiara Nord:

♠ F8		♠ A64
♥ F10		♥ RD9
♦ RD642		♦ A103
♣ AD95		♣ F1082
	N	
	O	E
	S	
		♠ RD953
		♥ 864
		♦ F9
		♣ R76
		♠ 1072
		♥ A7532
		♦ 875
		♣ 43

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Olivieri		Arrigoni
-	passo	1 SA	passo
3 SA	fine		

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
-	passo	1 ♣	passo
1 ♦	1 ♠	1 SA	passo
3 SA	passo	passo	passo

Questione di sistemi: l'apertura di 1 Senza debole di Est non consente a Nord di dare l'attacco, in aperta. La Arrigoni attacca a cuori e per le inglesi è facile portare a casa 11 prese. In chiusa invece l'attacco di Sud, dopo l'intervento a picche è proprio nel colore e la malvagia posizione del Re di fiori condanna il contratto di due prese. Sono 860 per loro, pari a 13 M.P.

Ce li riprendiamo pari pari al board 12, ma per imperizia avversaria. N/S in zona, dichiara Est:

♠ F1054		♠ R62
♥ 6542		♥ AR873
♦ 82		♦ F4
♣ 1075		♣ A63
	N	
	O	E
	S	
		♠ D93
		♥ DF9
		♦ R96
		♣ RF92
		♠ A87
		♥ 10
		♦ AD10753
		♣ D84

L'impegno è comune (3 Senza da Nord) e l'attacco lo stesso (cuori da Est) ma le inglesi di chiusa vanno 1 down. Non so se dipenda dalla carta di attacco (il 3 di cuori della De Lucchi e il 7 di cuori della Golgenfeld), non so se dipenda dalla carta fornita da Ovest (il 2 di cuori della Rosetta ed il 6 di cuori della Brunner), non so infine se dipenda da un colpo di sonno; fatto sta che l'inglese non si accorge che Est è in squeeze a cascata mentre la Olivieri sì. Sulle sei quadri infatti Est deve scartare quattro carte ma alla quarta... o va via con una cuori oppure secca il Re di picche oppure ancora scarta l'Asso di fiori: qualunque decisione prenda il dichiarante farà poi almeno nove prese!

Vinciamo di misura ma vinciamo: 39 a 35 (16/14). Bello l'incontro costellato di mani importanti e complicate: a dimostrazione di ciò sono tre gli slam chiamati e realizzati da entrambe le parti (fra cui un grande con 32 punti in linea). Il risultato è importante perché ci da finalmente la dimensione della nostra forza ed incute coraggio e sicurezza alle ragazze (se mai ne avessero bisogno).

L'incontro successivo è con la Francia, nostra ostica bestia nera (anzi nerissima). Loro sembrano avere dei problemi: la squadra è la stessa di tante battaglie vinte, anzi dominate, ma in questa occasione le cose non sembrano andare per il verso giusto. In questi casi (tutti i bridgisti lo sanno) subentra il nervosismo, qualche litigio, qualche vecchio e mai dimenticato rancore, e le cose da male si mettono malissimo. Con noi però le transalpine sembrano rispolverare la loro vecchia e mai smessa tecnica e si ergono a protagonisti di un ottimo tem-

po. Le due sale vedono scontrarsi in aperta Olivieri/Arrigoni (O/E) contro Pigeaud/Avon ed in chiusa Vanuzzi/Torielli (N/S) contro D'Ovidio/Bessis.

Cicchiamo una manche piuttosto facile alla mano 4. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ ADF105	♥ 107	♦ 1062	♣ RD9	♠ R64	♥ RF43	♦ 954	♣ F10	♠ 987	♥ 952	♦ 87	♣ A8762								
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td>E</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td>S</td> <td>E</td> <td></td> </tr> </table>					N	E		O	S	E		♠ 3	♥ AD86	♦ ARDF3	♣ 543				
					N	E													
O	S	E																	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
1 ♠	passo	2 ♠	contro
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Vanuzzi		Torielli
1 ♠	passo	1 SA	2 ♦
passo	3 ♦	fine	

Poi dice che il bridge non è un gioco di c... ! Sulla dichiarazione di 2 picche, Sud non ha praticamente scelta mentre su quella di 1 Senza (Est sembra avere oltretutto più punti!)... Comunque 16 punti e la 5/4 compatta con la quarta di cuori meritavano, forse, un po' più di aggressività ed oltretutto il 3 quadri di Ovest fornisce una chance in più

Ci stampano slam sul grugno alla mano 7 (noi 3 Senza). Tutti in zona, dichiara Sud:

♠ D1032	♥ 642	♦ F6	♣ RF84	♠ AR98	♥ A73	♦ 107	♣ D763	♠ 65	♥ RDF1085	♦ 43	♣ 1052								
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>N</td> <td>E</td> <td></td> </tr> <tr> <td>O</td> <td>S</td> <td>E</td> <td></td> </tr> </table>					N	E		O	S	E		♠ F74	♥ 9	♦ ARD9852	♣ A9				
					N	E													
O	S	E																	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠	passo	3 ♦
passo	4 ♦	passo	4 ♥
passo	4 ♠	passo	4 SA
passo	5 ♥	passo	5 SA
passo	6 ♦	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Vanuzzi		Torielli
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠	passo	3 ♦
passo	3 SA	fine	

Come vedete la mano si decide sulla decisione di Nord di fittare e superare 3 Senza con il 10 secondo di quadri. Sulla decisione davvero divinata della Pigeaud devono aver pesato le tre teste nei nobili: «L'appoggio a quadri non è un granché ma lì è chiusa la mia compagna. Posso andar down con tre teste ed una Donna nei colori laterali?» deve aver pensato con molto buon senso. Comunque la sequenza è un esempio di naturale purissimo (compresi il 4 SA richiesta d'Assi ed il 5 SA richiesta di Re) e di come si possano pizzicare contratti non proprio ovvi anche con sistemi semplicissimi. In questa mano becchiamo altre 12 schioppettate sul groupon!

Qualche altro punticino vola qua e là ed alla fine soccombiamo per 14 a 37 (10/20). Non è che sia una disfatta ma certo che due risultati positivi contro Inghilterra e Francia ci avrebbero rifornito di ben altro vigore. Ne faremo senza!

Il decimo turno è contro l'Islanda, squadra che non sembra all'altezza delle migliori. Quale occasione migliore per raggranellare quasi tutto il malloppo e progredire in classifica? Ce la facciamo senza tentennamenti a portar via quasi



LE AZZURRE AGLI EUROPEI

tutto il bottino (24/6). Torielli/Vanuzzi (N/S) se la vedono in aperta con Axelssdottir/Gudnadottir e Rosetta/DeLucchi (O/E) in chiusa combattono contro Sigurjonsdottir/Nielsen (i cognomi patronimici islandesi sono bellissimi ma impronunciabili).

Le mani che decidono la pesantezza della nostra vittoria sono soprattutto due e tutte a Senza Atout. Nel board 8 loro vanno sotto a 1 Senza e noi ne facciamo 3 più uno. Non ci credete? Ecco qui, tutti in prima, dichiara Ovest:

♠ AR102	♠ D985	♠ 6
♥ D108	♥ AR974	♥ 532
♦ R76	♦ A2	♦ D10954
♣ RF3	♣ D9	♣ A1052
	N O S E	
	♠ F743	
	♥ F6	
	♦ F83	
	♣ 8764	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Torielli		Vanuzzi
1 ♣	1 ♥	contro	passo
1 SA	passo	passo	passo

1 ♣ = forte
contro = 2 mezzi controlli
1 SA = bilanciata 16/18

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
1 SA	2 ♥	passo	2 ♠
passo	passo	2 SA	passo
3 SA	passo	passo	passo

L'intervento Bergen in chiusa (almeno otto carte nei nobili) determina il finimondo perché l'attacco di Nord suggerito dalla preferenza del compagno è picche. La Rosetta prende con l'Asso, gioca quadri per la Donna e 10 di quadri per il Fante, il Re e l'Asso. La mano, anche grazie alla Donna seconda di fiori, è quasi finita anche con il proseguimento picche.

In aperta l'attacco a cuori combinato al fatto che l'islandese non indovina a quadri, contribuisce allo spostamento di 4 prese addirittura.

Alla 19 noi giochiamo 3 SA in Sud e loro in Nord (Bossi deve essere arrivato

perfino lassù). E/O in zona, dichiara Ovest:

♠ D982	♠ 75	♠ 64
♥ 953	♥ RDF	♥ A10764
♦ A87	♦ D102	♦ F654
♣ R32	♣ DF1095	♣ 86
	N O S E	
	♠ ARF103	
	♥ 82	
	♦ R93	
	♣ A74	

Da una parte prendiamo l'attacco quadri dall'Asso terzo, arrotiamo il Fante di Est e non abbiamo più problemi dopo essere passati dal Re di fiori. Dall'altra facciamo l'attacco cuori e ripetiamo cuori quando l'avversario passa per il Re di fiori: le prese ora sono soltanto otto e non c'è verso di trovare la nona. L'incontro (udite, udite) finisce 44 a 1 (24/6) con le islandesi che fanno una surlevée alla mano 12.

La Scozia ci aspetta per l'incontro successivo. Noi scendiamo in campo con Olivieri/Arrigoni (O/E) contro Leslie/Cohen e Rosetta/De Lucchi (N/S) contro Mc Gowan/Mc Quaker. L'incontro si rivela estremamente equilibrato e contrassegnato soltanto da lotte sui parziali. Guadagniamo però 11 alla mano 4 per uno svarione avversario:

♠ 852	♠ AD976	♠ RF103
♥ R102	♥ DF864	♥ 9753
♦ 642	♦ RF	♦ A75
♣ AR92	♣ 10	♣ 54
	N O S E	
	♠ 4	
	♥ A	
	♦ D10983	
	♣ DF8763	

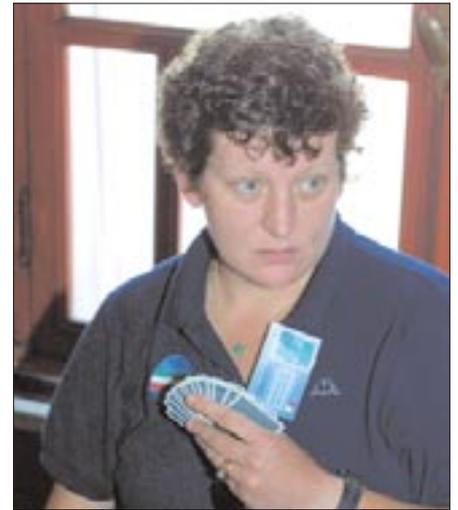
Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
passo	1 ♠	passo	1 SA
passo	2 ♥	passo	2 SA
passo	4 ♥	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
passo	1 ♠	passo	1 SA
passo	2 ♥	passo	3 ♣
passo	passo	passo	

In aperta il 2 SA della Cohen è transfer per 3 fiori ma la Leslie è più sorda



Francesca De Lucchi

di un sordo e continua con i suoi colori fino a manche. Catalano (uno di "quelli della notte") diceva che la bicolore è una bella mano se siamo in fit, pessima se siamo in misfit. Che ne pensate? 4 cuori -4 da una parte e 3 fiori fatte dall'altra fanno 510 punti pari a 11 M.P. «Buttali via», bofonchiava mio nonno!

Finisce comunque pari: 28 a 30 (15/15) e senza recriminazioni.

Eccoci ad un incontro di cartello (ora che il calcio è finito su Stream potrebbero trasmettere qualche incontro di bridge): c'è Italia-Germania ovvero Rosetta/De Lucchi (N/S) contro Gromann/Weber e Olivieri/Arrigoni (O/E) contro Auker/Von Armin.

Ci teniamo lontani da slam alla mano 5 ed incameriamo 11 puntazzi. N/S in zona, dichiara Nord:

♠ ARD654	♠ F9732	♠ 108
♥ 83	♥ AF4	♥ R95
♦ AF4	♦ D5	♦ R10
♣ 76	♣ 942	♣ ARDF83
	N O S E	
	♠ -	
	♥ D10762	
	♦ 987632	
	♣ 105	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
-	passo	1 ♣	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
2 ♦	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	3 SA	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
5 SA	passo	6 ♣	passo
6 ♠	passo	passo	passo

1 SA = forzante

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
-	passo	1 ♣	passo
1 ♠	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	3 ♠	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
4 ♠	passo	passo	passo

- 3 ♥ = relais
- 3 ♠ = due carte di picche
- 4 ♦/♥ = cue bid

Siamo fortunati, stavolta, anche se lo slam chiamato da Ovest non è una bellezza per l'attaccabilità del Re di cuori. Bene fa la Rosetta a dire passo a 6 picche (e ad attaccare Asso di cuori) perché 6 Senza (contratto certamente migliore) sono di assoluta battuta.

Altri 12 li prendiamo alla mano 9 (1 quadri -1 loro e 3 Senza +1 noi!!!). E/O in zona, dichiara Nord:

♠ 10432			
♥ F107			
♦ AD1073			
♣ F			
♠ 76		♠ AF5	
♥ 8643		♥ AD2	
♦ 2		♦ RF54	
♣ A109542		♣ RD7	
		♠ RD98	
		♥ R95	
		♦ 986	
		♣ 863	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
-	passo	1 ♦	fine

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
-	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 SA	passo
3 ♣	passo	3 ♥	passo
3 SA	fine		

- 2 ♣ = 20+ bil. o qualsiasi forzante manche
- 2 ♦ = relais

Altra musica, altra samba. L'idea di Elke Weber di dire passo con l'Asso sesto di fiori è stramba davvero e la pone dietro la lavagna, insieme ai cattivi di turno.

Le nostre suonano un'altra sinfonia: 2 fiori è forte, 2 quadri relais, 2 bilanciata di una ventina, 3 fiori relais, 3 cuori quarta di quadri, 3 Senza conclusivo... e vai col tango! L'attacco è 8 di picche da Sud e di prese ne facciamo addirittura 10.

Insomma vinciamo, sì vinciamo larghi (40 a 31 e cioè 17/13) ma la soddisfazione vale molto di più dei 17 punti realizzati nella circostanza. Abbracci, baci, pacche sulle spalle e sorrisi a 52 denti!

Contro la Croazia schieriamo Olivieri/Arrigoni in aperta contro Sver/Pilipovic e Vanuzzi/Torielli contro Brkljacic/Jurisc. Dominiamo dalla prima all'ultima mano e, finalmente, ci confezioniamo un cappottino per l'inverno. Il risultato è 57 a 7 (25/5) e ci proietta nelle alte sfere che contano.

Ci allontaniamo già al secondo board. N/S in zona, dichiara Est:

♠ ADF10643			
♥ 5			
♦ 1084			
♣ A6			
♠ 975		♠ R2	
♥ RF1094		♥ 8632	
♦ 5		♦ 7632	
♣ RD74		♣ F102	
		♠ 8	
		♥ AD7	
		♦ ARDF9	
		♣ 9853	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
-	-	passo	2 ♣
passo	4 ♠	fine	

2 ♣ = bicolore con la quarta di ♣



Marilina Vanuzzi

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Vanuzzi		Torielli
-	-	passo	1 ♦
1 ♥	1 ♠	3 ♥	3 SA
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	6 ♠	fine	

Le nostre stiracchiano un po' ma hanno ragione perché la croata in Est non attacca nè fiori che avrebbe sfondato, né quadri che avrebbe aperto un taglio alla difesa. Grazie alla Juresic per l'interferenza che indirizza l'attacco nel modo giusto (per noi).

Alla 9 realizziamo 5 fiori nonostante le atout 4/1 in un board che dovrebbe essere pari ma che pari non è. E/O in zona, dichiara Nord:

♠ RDF52			
♥ D65			
♦ D1095			
♣ 5			
♠ 7		♠ A64	
♥ R1097		♥ AF3	
♦ AR8432		♦ 6	
♣ R2		♣ A98763	
		♠ 10983	
		♥ 842	
		♦ F7	
		♣ DF104	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
-	passo	1 ♣	passo
1 ♦	1 ♠	2 ♣	3 ♠
contro	passo	4 ♣	passo
5 ♣	passo	passo	passo

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Vanuzzi		Torielli
-	passo	1 ♦	passo
2 ♦	2 ♠	passo	passo
contro	passo	3 ♣	3 ♠
passo	passo	passo	

- 1 ♦ = di preparazione
- 2 ♦ = forzante

Suppongo che la Juricic abbia detto passo a 3 picche aspettando una riapertura dal compagno (4 fiori?). Invece nulla... 3 picche resta il contratto finale. Andiamo due down e guadagniamo 11 M.P.

Addirittura 14 ne volano alla mano 14 (scusate il bisticcio di numeri). Noi 7 ♦ fatte, loro 5 ♣ +2!!

Ecco il board. Tutti in prima, dichiara Est:

LE AZZURRE AGLI EUROPEI

♠ DF93	♠ 852	♠ A4
♥ -	♥ A8543	♥ DF109
♦ DF4	♦ 9852	♦ AR1073
♣ RD10543	♣ F	♣ A9
	N E	
	O S	
	♠ R1076	
	♥ R762	
	♦ 6	
	♣ 8762	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
-	-	1 ♦	passo
2 ♣	passo	2 ♥	passo
2 ♠	passo	3 ♥	passo
4 ♦	passo	4 ♠	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
7 ♦	passo	passo	passo

- 2♥ = sbilanc. min. o mass.
- 2♠ = relais
- 3♥ = 5/4/2/2 di rever
- 4♦ = fissa ♦ senza primo giro a fiori
- 5♣ = 1 o 4 Assi

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Vanuzzi		Torielli
-	-	1 ♣	1 ♥
contro	1 ♠	passo	2 ♠
3 ♣	passo	3 ♠	passo
4 ♣	passo	5 ♣	fine

Fra il 2 cuori della Arrigoni ed il passo su 1♠ della Brkjacic c'è di mezzo l'oceano profondo. Qualche fastidio lo devono aver dato anche le interferenze di Vanuzzi/Torielli che tolgono spazio e possibilità di dichiarare i colori. In aperta quando la Olivieri viene a sapere che la compagna ha zero controlli nel suo chicane, vede insperati orizzonti e non frena (giustamente) i suoi entusiasmi dichiarativi. L'attacco è cuori che rappresenta la tredicesima presa nonostante le quadri 4/1.

Il successivo turno è di quelli pesanti: affrontiamo la Svezia con la quale abbiamo avuto alti e bassi, ultimamente.

Pronti... via... e ci rapinano immediatamente 11 M.P., anzi ce li rapiniamo da noi. Board 1, tutti in prima, dichiara Nord:

♠ AR10962	♠ DF853	♠ -
♥ 64	♥ 3	♥ R872
♦ A3	♦ R876	♦ D1092
♣ RF6	♣ 732	♣ AD984
	N E	
	O S	
	♠ 74	
	♥ ADF1095	
	♦ F54	
	♣ 105	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Torielli		Vanuzzi
-	passo	1 ♣	3 ♥
3 ♠	passo	3 SA	fine

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
-	passo	1 ♣	2 ♥
contro	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	3 SA	passo
4 ♣	passo	5 ♣	fine

La svolta della mano (davvero sfortunata per le picche 5/2) la fornisce la riapertura della Rosetta a 4 fiori, riapertura a mio avviso logicissima. Con l'attacco quadri e le picche impestate la mano non si fa nemmeno con l'intervento di Santa Bridgida. Punterelli volano un po' di qua ed un po' di là fino alla mano 18.

N/S in zona, dichiara Est:

♠ F98	♠ RD103	♠ 65
♥ D103	♥ A875	♥ 642
♦ RF7543	♦ D92	♦ A86
♣ 3	♣ 102	♣ AF854
	N E	
	O S	
	♠ A742	
	♥ RF9	
	♦ 10	
	♣ RD976	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Torielli		Vanuzzi
-	-	passo	1 ♣
2 ♦	contro	3 ♣	passo
passo	contro	3 ♦	3 ♠
passo	passo	passo	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
-	-	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

In aperta ci confezionano pacco, paccotto e contropaccotto: un salto debole, una surlicita ed un appoggio ci impediscono di quantificare punti e chiarire distribuzioni. In chiusa con l'apertura di 2 fiori bicolore è tutto molto più semplice.



Il vero... compito di Coach e N.P.C.

Le buschiamo 14 a 38 (10/20) che non è un dramma né una tragedia. Siamo sempre lì e lottiamo su ogni carta.

Con la Danimarca, subito dopo, ci riprendiamo il maltolto (e qualcosa di più). Vinciamo 25/3 ovvero 3 slam a zero e 3 manche a zero. L'incontro è incommensabile: le danesi sono venute fin qua con quattro ragazzine che avranno giocato sì e no qualche centinaio di mani. Sembra che lavorino per il futuro... ma molto lontano. La vittoria ci ritrasquina comunque a stretto contatto con le prime. Il nostro campionato si fa interessante anche per la continuità fin qui espressa dalle nostre e Carlo Mosca mi sussurra di essere assai speranzoso.

Contro i mostri olandesi (qual è il femminile di mostri?) schieriamo Olivieri/Arrigoni (O/E) in aperta contro Hoogweg/Van Zwol ed in chiusa Rosetta/De Lucchi (N/S) contro Vriend/Van Der Pas.

L'incontro è subito in salita: ci prendono 8 M.P. alla 2, 2 alla 4, 3 alla 5. Ne riprendiamo 5 alla 6 ma arriva la mano 8 e sono guai. Tutti in prima, dichiara Ovest:

♠ A863	♠ RD107		
♥ RD865	♥ 74		
♦ 63	♦ A2		
♣ 108	♣ AF643		
		♠ F954	
		♥ 10932	
		♦ 1087	
		♣ R9	
		♠ 2	
		♥ AF	
		♦ RDF954	
		♣ D752	

Nel comune contratto di 3 Senza giocato da Sud le nostre attaccano con il 5 di cuori mentre la Van Der Pas intavola la Donna del colore. La differenza la vedete da soli, è addirittura abbagliante: il primo attacco fornisce due rette a Sud che fa quindi in tempo ad affrancare le fiori. Voi quale carta avreste intavolato da RD865?

Un altro salasso lo prendiamo al board 10. Tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ 1064	♠ D		
♥ D532	♥ A		
♦ RD	♦ A8732		
♣ R874	♣ ADF1032		
		♠ F53	
		♥ 109864	
		♦ F1095	
		♣ 6	
		♠ AR9872	
		♥ RF7	
		♦ 64	
		♣ 95	



Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni		Olivieri	
-	-	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	3 ♣	passo	3 ♠
passo	4 ♠	fine	

2♣ = relais forzante di manche
2♦ = mano minima
3♠ = naturale sesto

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
-	-	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♥
passo	6 ♣	fine	

Per farla breve loro giocano 4 picche +1 e noi 6 fiori -1 e che non sia un bene lo sapete tutti. Ci si può fermare con le carte della Rosetta (♠D/♥A/♦Axxxx/♣ADF10xx) dopo l'apertura della compagna? «C'è chi dice di sì... c'è chi dice di no» mi ha risposto un amico, valente bridgista, parafrasando una vecchia e conosciutissima barzelletta. Ma qui non c'è nulla da ridere perché in questa mano volano 13 M.P. che non sono brucolini.

La Banda Bassotti ci turlupina 3 Senza alla mano 12:

♠ DF93	♠ R1084		
♥ RF2	♥ AD864		
♦ R7	♦ F83		
♣ 10983	♣ D		
		♠ A7	
		♥ 1093	
		♦ D10965	
		♣ F65	
		♠ 652	
		♥ 75	
		♦ A42	
		♣ AR742	

In aperta, contro l'allegro 3 Senza delle olandesi, attacchiamo Donna di picche per il Re e l'Asso di Est che, chissà perché, torna fiori. Il dichiarante gioca cuori in bianco e noi ancora fiori: ora i giochi sono fatti. La Van Zwol trova la nona presa o sviluppando le fiori oppure liberando il 10 di picche grazie alle cuori 3/3 con il Re sotto la forca.

Gli ultimi 16 M.P. (sedici gocce di sangue) ce li strappano al board 19. E/O in zona, dichiara Sud:

♠ R53	♠ AD1082		
♥ R852	♥ 97		
♦ RDF64	♦ 853		
♣ 8	♣ 962		
		♠ 6	
		♥ ADF104	
		♦ A972	
		♣ F104	
		♠ F974	
		♥ 63	
		♦ 10	
		♣ ARD753	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni		Olivieri	
-	-	-	1 ♣
contro	1 ♠	contro	4 ♠
passo	passo	contro	fine

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
-	-	-	1 ♣
contro	1 ♠	2 ♣	2 ♠
passo	passo	4 ♥	4 ♠
passo	passo	5 ♥	fine

Il risultato della mano è sconcertante: 4 picche contrate +1 da una parte e 5 cuori fatte dall'altra pari a 1340 punti per le olandesi. Insomma le prendiamo proprio grosse (5/25): «Forza, ragazze», «Con le olandesi ci sta», «Si recupera subito, al prossimo incontro», «In clas-

LE AZZURRE AGLI EUROPEI

sifica non è cambiato granché!» e chi più ne ha più ne metta. Guardo in faccia le ragazze e non mi sembrano poi tanto depresse.

In realtà non lo sono perché trovano la forza di fare ben 25 contro le finlandesi, nell'incontro a seguire. Mettiamo in campo Olivieri/Arrigoni (N/S) contro Ahonen/Nurmi e Vanuzzi/Torielli (O/E) contro Backstrom/Tuomi. Prendiamo subito il largo con i board 3 e 4.

Mano 3, E/O in zona, dichiara Ovest:

	♠ 942 ♥ RD72 ♦ R974 ♣ 74	
♠ D108 ♥ 6 ♦ AD865 ♣ RF105	N E O S	♠ 653 ♥ 9853 ♦ F10 ♣ A832
	♠ ARF7 ♥ AF104 ♦ 32 ♣ D96	

Contro il comune contratto di 4 cuori le nostre attaccano picche, loro Fante di quadri. Non so se sia l'attacco, fatto sta che la Backstrom colleziona il due down anticipando fiori e cedendo, oltre alle teste nei minori, anche qualche promozione in atout.

Alla 4 invece si concretizza un inspiegabile down con le finlandesi impegnate nel contratto di 6 Senza.

	♠ D1097 ♥ 94 ♦ 1095 ♣ D876	
♠ F864 ♥ A762 ♦ R874 ♣ F	N E O S	♠ AR ♥ DF10 ♦ AD ♣ AR10952
	♠ F864 ♥ R853 ♦ F632 ♣ 43	

La Nurmi (cognome illustre che andrebbe onorato diversamente) prende l'attacco picche con il Re, sblocca le quadri e poi non so cosa combini visto che racimola soltanto undici, misere prese. Con l'impasse di cuori che gira le prese sono invece inesorabilmente dodici. La Torielli e la Vanuzzi si limitano alla man-

che e realizzano dodici prese.

Bella la difesa in pari zona alla mano 11. Tutti in prima, dichiara Sud:

	♠ A86 ♥ A53 ♦ D2 ♣ RD873	
♠ F10943 ♥ F104 ♦ A1054 ♣ F	N E O S	♥ RD7 ♠ 7 ♦ RF9876 ♣ 1064
	♠ 52 ♥ RD9862 ♦ 3 ♣ A952	

Aperta

OVEST	NORD Olivieri	EST	SUD Arrigoni
–	–	–	2 ♦
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	4 ♥	fine	

2 ♦ = multi
 2 SA = relais forzante
 3 ♠ = sottoapertura massima a cuori

Chiusa

OVEST Vanuzzi	NORD	EST Torielli	SUD
–	–	–	1 ♥
passo	2 ♦	contro	4 ♥
5 ♦	contro	fine	

Sulla convenzione 2 ♦ (forcing con le fiori?) la Torielli trova il contro e la Vanuzzi la difesa: una splendida difesa visto che si va un down e che si guadagnano 380 punti.

La ciliegina sulla torta la mettiamo alla mano 16 (6 ♠ noi, 4 ♠ +2 loro) ed in zona:

	♠ 73 ♥ 853 ♦ 94 ♣ DF10654	
♠ RF2 ♥ A642 ♦ R876 ♣ R9	N E O S	♠ AD864 ♥ DF9 ♦ DF52 ♣ A
	♠ 1095 ♥ R107 ♦ A103 ♣ 8732	

Aperta

OVEST	NORD Olivieri	EST	SUD Arrigoni
1 ♦	passo	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♦	passo
3 ♠	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♠	fine

Chiusa

OVEST Vanuzzi	NORD	EST Torielli	SUD
1 ♦	3 ♣	3 ♠	4 ♣
4 ♠	passo	4 SA	passo
5 ♥	passo	6 ♠	fine

Mano lepre, con il Re di cuori ben meso. La Torielli, dopo l'apertura di Ovest e l'intervento a fiori di Nord, pensa di essere chiusa o quasi nei rossi e spinge sull'acceleratore come Barrichello. Ha dalla sua quel briciolo di fortuna che aiuta gli audaci. Sono altri 13 M.P. che ci consentono di vincere 25/5 e di recuperare l'incontro precedente.

Ci toccano le polacche che sembrano migliorate parecchio negli ultimi tempi. Scendono in campo Rosetta/De Lucchi (O/E) contro Jeleniewska/Macieszak e Olivieri/Arrigoni (N/S) contro Budzyn/Lesiecka.

Allibriamo 9 punti alla 2 contrando in chiusa un 5 quadri piuttosto allegro delle polacche, ma ne buschiamo 12 alla 5 dove tutto il mondo contra 4 cuori. N/S in zona, dichiara Nord:

	♠ ARDF ♥ 1097 ♦ AF10 ♣ AF8	
♠ 53 ♥ A632 ♦ R3 ♣ R10754	N E O S	♠ 982 ♥ RDF54 ♦ D9854 ♣ –
	♠ 10764 ♥ 8 ♦ 762 ♣ D9632	

Aperta

OVEST Rosetta	NORD	EST De Lucchi	SUD
–	1 ♣	2 SA	passo
4 ♥	contro	fine	

2 SA = bicolore rossa

Chiusa

OVEST	NORD Olivieri	EST	SUD Arrigoni
–	2 ♣	2 ♥	passo
4 ♥	passo *	passo	contro

2 ♣ = almeno 20 bil. o sbilanciata forzante manche
 passo = forzante
 contro = non voglio giocare a livello 5

L'attacco è lo stesso (Asso di picche) da entrambe le parti. In aperta la polacca vira immediatamente a cuori, in chiusa la Olivieri gioca purtroppo anche il Re di picche e poi intavola una cuori: abbiamo perso un tempo e la manche.

Se non si tira il secondo colpo di picche la mano risulta infattibile pur con le quadri 3/3: infatti il morto, ripetendo cuori ogni volta, è impossibilitato a tagliare una quadri ed una picche. In buona sostanza il ritorno immediato cuori scopre ad Est una drammatica perdente a picche alla quale non può porre in nessun modo rimedio.

Buone le mani 15 e 16. Board 15, N/S in zona, dichiara Sud:

♠ 1095 ♥ R953 ♦ 1072 ♣ F103	N O S E	♠ ADF73 ♥ 10864 ♦ 95 ♣ 72	♠ 8 ♥ ADF72 ♦ RD64 ♣ RD6
		♠ R642 ♥ — ♦ AF83 ♣ A9854	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
—	—	—	1 ♦
passo	1 ♠	contro	2 ♠
passo	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Olivieri		Arrigoni
—	—	—	1 ♣
passo	2 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♠	fine	

2♥ = 4+♥/5+♠ 6/10

Molto bello il 4 picche chiamato in chiusa con soli 19 punti in linea: qui il 2 cuori "Garozzo" tarpa le ali dichiarative a Est. In chiusa la nostra De Lucchi si sente molto più forte e mena randellate a destra e sinistra. Il risultato è -50 in aperta e +480 in chiusa: guadagniamo 12.

Board 16, E/O in zona, dichiara Ovest:

♠ D75 ♥ DF1086 ♦ 72 ♣ 982	N O S E	♠ AF842 ♥ 93 ♦ RD853 ♣ 6	♠ 106 ♥ 7 ♦ AF1096 ♣ AR1053
		♠ R93 ♥ AR542 ♦ 4 ♣ DF74	

A 4 picche potete fare un solo attacco ed un solo ritorno per battere! Quali sono?

Attaccate Asso di fiori e proseguite con il 7 di cuori? Bravi, avete battuto la manche avversaria e meritate una gita a piacere (si fa per dire) con Massimo Ortensi. A proposito di piacere fornisco al vostro palato due indirizzi dove potete, nelle vostre itineranti e ripetute soste a Salsomaggiore, dilettarvi a tavola come meglio non si può. I due posti sono "Maps" a Castel Arquato e "Vèdol" a Vedole: tutto questo perché naturalmente avete indovinato l'attacco ed il ritorno.

Comunque, tornando alla nostra mano, la De Lucchi indovina, la Budzyn no. Sono 11 punti, meritati, per noi.

Perdiamo di pochissimo (14/16) e manteniamo invariate le distanze con il resto dell'Europa che conta.

Ci capita la Norvegia e l'affrontiamo con Rosetta/De Lucchi (N/S) in aperta contro Hellemann/Malinowski e Olivieri/Arrigoni (O/E) contro Breivik/Harding.

L'incontro, ben giocato, si decide su poche mani e pochi match points: in sostanza perdiamo alla 20 e guadagniamo alla 10. Board 10, tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ A1087542 ♥ 8 ♦ 42 ♣ F83	N O S E	♠ R3 ♥ DF9632 ♦ A105 ♣ D9	♠ F6 ♥ A75 ♦ RF9 ♣ R10742
		♠ D9 ♥ R104 ♦ D8763 ♣ A65	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
—	—	1 ♣	1 ♦
2 ♠	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
—	—	1 ♣	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
3 ♠	passo	passo	passo

La mano si decide grazie alla timidezza della Harding che non interviene con le carte con cui la De Lucchi fa sfracelli. La manche in realtà si batte ma Ovest, in presa con l'Asso di picche ha

un solo, drammatico tempo per sfondare a fiori e trovare così la presa del down. Realizziamo 4 cuori in aperta e 3 picche +2 (controgiochi amichevoli, che passione!) in chiusa. Sono, belli belli, 13 M.P.

Mano 20, tutti in zona, dichiara Ovest:

♠ AR8 ♥ 763 ♦ 62 ♣ F9863	N O S E	♠ 7 ♥ R1085 ♦ RF10954 ♣ AD	♠ 643 ♥ F42 ♦ AD3 ♣ R1074
		♠ DF10952 ♥ AD9 ♦ 87 ♣ 52	

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
	Rosetta		De Lucchi
passo	1 ♦	passo	1 ♠
passo	2 ♦	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Olivieri		Arrigoni	
passo	1 ♦	passo	1 ♠
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	passo	passo	

Il 3 picche della De Lucchi ci sembra più aderente alle carte che non il 2 picche della Harding. Nel dichiarare la manche a Senza atout la Rosetta deve



Vanessa Torielli

LE AZZURRE AGLI EUROPEI

aver pensato che giocare 3 picche o 3 Senza dovesse essere, più o meno, la stessa cosa. Non lo è, invece, perché con l'attacco fiori andiamo tre sotto (dall'altra parte 2 picche +1) e cediamo 10 M.P.

Mancano 4 turni e siamo in piena corsa per il terzo posto. I primi due sembrano assegnati ad Olanda e Germania mentre l'Inghilterra è ad un tiro di schioppo. Siamo al ventesimo incontro e ci capita Israele, squadra storicamente ostica, che però nell'occasione naviga in cattive acque appena sotto la metà della classifica. Siedono al tavolo De Lucchi/Rosetta (E/O) in aperta contro Poplilov/Zur Campanile e Torielli/Vanuzzi contro Saxon/Dan.

Partiamo bene conquistando il secondo ed il terzo board. Mano 2, N/S in zona, dichiara Est:

♠ F982 ♥ F87 ♦ 94 ♣ AF106	N O S	♠ 53 ♥ AD ♦ R8762 ♣ 8732	♠ ARD764 ♥ 954 ♦ 3 ♣ RD9
	♠ 10 ♥ R10632 ♦ ADF105 ♣ 54		

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
—	—	1 ♠	2 ♠
3 ♠	4 ♣	4 ♠	fine

2 ♠ = bicolore rossa

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Olivieri		Arrigoni
—	—	1 ♠	3 ♣
3 ♠	passo	4 ♠	passo
passo	5 ♦	passo	passo
5 ♠	contro	fine	

3 ♣ = bicolore rossa

In aperta le israeliane si impiccano con la bicolore e non trovano il fit decimo. In realtà a 4 picche si cade con l'attacco cuori e solo cuori, da Sud: bisogna incassare in esattissima successione due cuori, un quadri ed il terzo cuo-

ri. Il nobile bloccato rende infatti la vita (ed il controgioco) abbastanza complicati tant'è che la De Lucchi realizza manche con l'attacco fiori da Sud e che la Dan va soltanto un down dopo l'attacco Asso di quadri della Vanuzzi. Sono 11 per noi!

Board 3, E/O in zona, dichiara Sud:

♠ 10 ♥ D6542 ♦ R6 ♣ F10842	N O S	♠ F85432 ♥ R7 ♦ 1092 ♣ AR	♠ 96 ♥ A10 ♦ A8754 ♣ D763
	♠ ARD7 ♥ F983 ♦ DF3 ♣ 95		

Il contratto comune è 4 picche. La manche si batte in diversi modi: trovando il taglio a quadri oppure giocando sempre neutro e facendo muovere le cuori al dichiarante. Mentre però in aperta la De Lucchi attacca fiori e le nostre rimandano palla puntualmente, in aperta la Saxon attacca Asso di cuori regalando il Re e la manche a Nord.

Non troviamo fit e partita al board 6. E/O in zona, dichiara Est:

♠ AF86 ♥ DF10 ♦ 1097 ♣ A106	N O S	♠ 95 ♥ A87 ♦ 83 ♣ D98432	♠ R732 ♥ R6543 ♦ A7 ♣ F7
	♠ D104 ♥ 92 ♦ RDF642 ♣ R5		

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosetta		De Lucchi	
—	—	passo	1 SA
passo	2 ♠	passo	3 ♣
passo	passo	passo	

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
	Torielli		Vanuzzi
—	—	1 ♥	2 ♦
3 ♦	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Stavolta la De Lucchi (forse contenta di quanto è successo fin qua) non apre con gli undici (invero bruttini) di Est ed

il Senza debole fa il resto. In chiusa, dopo l'apertura di 1 cuori di Est, è tutto ovvio e scontato: la Donna di picche ben messa dice che la manche si fa, con qualunque attacco e qualsiasi capriola.

Alla 14 ci indovinano un colpo dell'ostrega e si meritano gli undici punti che la mano partorisce:

♠ 9 ♥ RDF9 ♦ 987 ♣ RF632	N O S	♠ RD8762 ♥ 73 ♦ 6 ♣ D854	♠ AF105 ♥ 8542 ♦ AR2 ♣ A7
	♠ 43 ♥ A106 ♦ DF10543 ♣ 109		

Noi giochiamo 4 cuori e subiamo 3 Senza. Difficile fare la manche nel nobile dopo l'attacco Donna di quadri a meno di non giocare picche da Ovest intenzionati a passare il 10. Se provate a tagliare un fiori, vi trovate down prima di respirare. Più agevoli invece 3 Senza se togliete l'Asso di cuori a chi attacca con la Donna di quadri: incasserete per forza di cose 2 fiori, 2 quadri, 3 cuori e 2 picche. Subiamo 11 punti in questa mano e una sconfitta misurata (12/18) nell'intero incontro.

Le amiche di San Marino dovrebbero fornirci l'occasione di recuperare forze e punti nel terzultimo turno. Mettiamo Rosetta/De Lucchi (N/S) contro Violante/De Crescenzo e Olivieri/Arrigoni (E/O) contro Perlini/Stacchini.

Si vince larghissimi (25/4) incamerando punti in quasi tutti i board, addirittura 17 nella mano 6:

♠ R103 ♥ 7 ♦ ADF1052 ♣ ARD	N O S	♠ F865 ♥ 862 ♦ 984 ♣ F73	♠ AD942 ♥ F1053 ♦ R ♣ 962
	♠ 7 ♥ ARD94 ♦ 763 ♣ 10854		

Tutti chiamano 6 picche che qualche problemino lo presentano viste le atout 4/1 con il Fante quarto: due giri di cuori obbligano infatti il dichiarante a tagliare dalla corta e gli impediscono di catturare l'onore. La mano in realtà si fa ugualmente grazie alla divisione dei la-

terali: taglio un cuori e gioco due colpi di atout per scoprire la 4/1 con il Fante quarto in Nord. Ora basta montare il Re di quadri con l'Asso e tagliare il secondo quadri con il 4 di picche, rientrare al morto con una fiori, giocare la donna di quadri scartando un cuori e poi tutte le quadri seguendo lo scarto di Nord. Se lui scarta un fiori scartiamo un fiori, se scarta un cuori scartiamo l'ultimo cuori, se taglia surtagliamo. Loro vanno down prendendo due giri di cuori in attacco, noi no.

La vittoria ci riporta in odore di podio ma è dura lo stesso: negli ultimi incontri tutte le prime fanno man bassa e recuperare posizioni e punti in classifica è davvero difficile. Sembra quasi che le squadre di seconda e terza schiera abbiano abbandonato e terminato le scorte.

Contro la Turchia, di cui ricordo brutti scherzetti (vero, Annalisa?), schieriamo Olivieri/Arrigoni (E/O) con Yavas/Babac e Rosetta/De Lucchi (N/S) con Ozan/Tockan.

La mano 5 viene decisa dall'attacco:

♠ 10	♥ DF63	♦ A9743	♣ 1074	♠ D6	♥ AR75	♦ D106	♣ RD32	♠ R985	♥ 10982	♦ -	♣ AF865	
				N								
				O								
				S								
				E								
								♠ AF7432				
								♥ 4				
								♦ RF852				
								♣ 9				

Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Arrigoni		Olivieri	
-	1 SA	contro	4 ♠
passo	passo	passo	

contro = quinta minore e quarta nobile

Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Rosetta		De Lucchi
-	1 SA	2 ♣	3 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
passo	4 ♠	fine	

3 ♥ = transfer
4 ♥ = transfer

L'attacco in aperta spetta ad Ovest che ha due attacchi su quattro per battere la manche (fiori oppure Asso di quadri). La Arrigoni sceglie il primo e le turchi vanno due sotto. In chiusa invece il compito di Est è più gravoso perchè dalla sua parte batte soltanto l'at-

tacco Asso di fiori. La Ozan sceglie di iniziare con il 9 di cuori, una fiori vola sul Re di cuori e la Rosetta realizza 4 picche.

Alla 7 le turchi pagano un'interferenza troppo leggera. Tutti in zona, dichiara Sud:

♠ D1086	♥ RF1093	♦ 95	♣ F4	♠ AR92	♥ D72	♦ 1082	♣ R76
♠ F3	♥ A84	♦ AF73	♣ D953	N			
				O			
				S			
				E			
				♠ 754			
				♥ 65			
				♦ RD64			
				♣ A1082			

In Nord la Yavas si permette l'intervento di 1 cuori e le turchi vengono pizzicate ad 1 Senza. Pagano un dazio di 800 punti, d'altronde meritato.

Vinciamo l'incontro 55 a 35 (20/10) e ad un incontro dalla fine siamo in lotta per il terzo posto con l'Inghilterra avendo già acquisito la qualificazione matematica per i mondiali di Bali. Il traguardo di massima è stato raggiunto con largo margine e già così le ragazze hanno fatto appieno il loro dovere. Dovesse arrivare una medaglia, sarebbe la realizzazione di un sogno a lungo cullato ma mai sfiorato, negli ultimi tempi.

L'ultimo incontro con le Isole Faroe (chi indovina dove stanno vince il solito viaggio con Massimo Ortensi) è di quelli da brivido. Non perché la nostra vittoria sia mai in discussione ma per-

chè i risultati parziali con l'Inghilterra che inizialmente fatica, ci vedono a lungo in terza posizione. I board del nostro incontro passano in secondo piano (alla fine vinceremo larghi per 24/6) mentre tutti guardiamo alle inglesi che lentamente recuperano e poi disperatamente dilagano.

Siamo quarti a pochi punti dal bronzo ma dopo aver combattuto fino all'ultimo board con un'intensità, una voglia ed una determinazione che mai prima avevamo dimostrato. Ci accontentiamo per ora della medaglia di legno ma prima o poi...

Le ragazze meritano tutte un abbraccio affettuosissimo sia per l'atmosfera che hanno ricreato attorno alla maglia azzurra, sia per la qualità eccellente del bridge espresso. Non farei classifiche di merito, nella circostanza, accumulandole tutte in un elogio davvero sincero. Una coppia era oltretutto all'esordio ed ha invece contribuito al buon risultato finale con partecipazione costante e senza particolari patemi. Le coppie Olivieri/Arrigoni e Rosetta/De Lucchi sono ormai saldissimi pilastri della nazionale ladies e le loro prestazioni migliorano di Campionato in Campionato. Credo siano ormai ai vertici del settore e offrono la più ampia affidabilità. Grandi elogi anche al resto della compagnia che ha garantito alle ragazze una assidua assistenza tecnica e psicologica. Parlo naturalmente del Commissario Tecnico Guido Resta e dell'allenatore Carlo Mosca. Bravi entrambi e fortunati quanto basta. Prima che mi dicano che sono stato troppo smielato, termino rimandandovi alla prossima occasione.



Prove generali per un futuro prossimo venturo.

Coppa Italia a Squadre Men 2003 - Trofeo "Giorgio Belladonna"

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 8 giocatori più un eventuale capitano non giocatore. - **CHIUSURA ISCRIZIONI:** 28 ottobre 2002.

PRIMA FASE

Locale/Regionale: le date verranno stabilite dai Comitati Regionali visto il Calendario Federale Nazionale 2002/2003.

Termine ultimo per lo svolgimento della prima fase

Locale/Regionale: 12 gennaio 2003

SECONDA FASE

Regionale/Interregionale: 25/26 gennaio 2003.

Parteciperanno a questa fase 64 squadre, comprese le 5 squadre che hanno acquisito il diritto nella finale 2002 (*).

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 200,00 per squadra.

La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza.

La Coppa Italia Men 2003 "Trofeo Giorgio Belladonna" è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota federale.

TERZA FASE

Regionale/Interregionale: 14/16 febbraio 2003.
Parteciperanno a questa fase 32 squadre.

QUARTA FASE

Nazionale: 29 maggio/1 giugno 2003.
Parteciperanno a questa fase 8 squadre.

Coppa Italia a Squadre Women 2003 - Trofeo "Anna Valenti"

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 8 giocatrici più un eventuale capitano non giocatore. - **CHIUSURA ISCRIZIONI:** 28 ottobre 2002.

PRIMA FASE

Locale/Regionale: le date verranno stabilite dai Comitati Regionali visto il Calendario Federale Nazionale 2002/2003.

Termine ultimo per lo svolgimento della prima fase

Locale/Regionale: 12 gennaio 2003

SECONDA FASE

Regionale/Interregionale: 25/26 gennaio 2003.

Parteciperanno a questa fase 64 squadre comprese le 5 squadre che hanno acquisito il diritto nella finale 2002 (*).

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 200,00 per squadra.

La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza.

La Coppa Italia Women 2003 "Trofeo Anna Valenti" è riservata alle Tesserate Agoniste in regola con il pagamento della quota federale.

TERZA FASE

Regionale/Interregionale: 14/16 febbraio 2003.
Parteciperanno a questa fase 32 squadre.

QUARTA FASE

Nazionale: 29 maggio/1 giugno 2003.
Parteciperanno a questa fase 8 squadre.

Coppa Italia 2003 - Over 55

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 8 giocatori più un eventuale capitano non giocatore. - **CHIUSURA ISCRIZIONI:** 28 ottobre 2002.

PRIMA FASE

Locale/Regionale: le date verranno stabilite dai Comitati Regionali visto il Calendario Federale Nazionale 2002/2003.

Termine ultimo per lo svolgimento della prima fase

Locale/Regionale: 6 gennaio 2003

SECONDA FASE

Regionale/Interregionale: 18/19 gennaio 2003.

Parteciperanno a questa fase 64 squadre, comprese le 5 squadre che hanno acquisito il diritto nella finale 2002 (*).

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 200,00 per squadra. I prestiti sono a titolo gratuito. I moduli di prestito, firmati dai rispettivi Presidenti, vanno comunque inviati alla Segreteria FIGB. La quota d'iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati e dovrà essere inviata ai Comitati Regionali di competenza. La Coppa Italia 2003 Over 55 è riservata ai Tesserati Agonisti che abbiano compiuto il 55esimo anno di età al momento dell'inserimento in formazione e in regola con il pagamento della quota federale.

TERZA FASE

Regionale/Interregionale: 7/9 febbraio 2003.
Parteciperanno a questa fase 32 squadre.

QUARTA FASE

Nazionale: 29 maggio/1 giugno 2003.
Parteciperanno a questa fase 8 squadre.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti, (da inviare ai Comitati Regionali di competenza) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti. Andrà indicato per tutti gli iscritti il numero di codice personale e l'Affiliato d'appartenenza. Dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura della stessa, unitamente alle quote d'iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

Per gli eventuali giocatori in prestito deve essere inviato, in allegato alla documentazione, il modulo prestiti compilato e firmato dai Presidenti interessati.

PRESTITI E QUOTE

Per i giocatori appartenenti a Società della stessa Regione (PRESTITI REGIONALI € 25,00) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza. Per i giocatori appartenenti a Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI € 50,00 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati e Tornei), ed i copia al Comitato Regionale di competenza.

(*) Le squadre aventi diritto dal 2002 devono inviare la quota d'iscrizione di € 210,00 ed eventuali prestiti (**TUTTI PRESTITI NAZIONALI**) direttamente alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Settore Campionati). Si ricorda che le squadre potranno mantenere il diritto con l'iscrizione di 4 su 4 iscritti dell'anno precedente; 4 su 5/6 iscritti dell'anno precedente; 5 su 7/8 iscritti dell'anno precedente.

LA MANO DEL MESE

Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ A75	♥ 742	♦ A875	♣ A64	♠ F986
♠ D103	♥ 8653	♦ F109	♣ DF10	♠ -
♠ R42	♥ ARDF109	♦ R	♣ R82	♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -

Contratto: 7♥ (Sette cuori)
Attacco: ♣D (Dama di fiori)

SOLUZIONE

Il dichiarante entra al morto con il Re di fiori e tira quattro colpi d'atout il Re di picche e il Re di quadri. Il finale:

♠ A7	♥ -	♦ A87	♣ A	♠ F9
♠ D10	♥ -	♦ F10	♣ F10	♠ -
♠ 42	♥ 109	♦ -	♣ 82	♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -
				♠ -

Sud intavola il 10 d'atout scartando il 7 di picche. Ovest scarta una picche (deve impedire l'impasse al taglio a quadri oltre a mantenere la retta a fiori) ed Est scarta fiori. Sulla prosecuzione fiori per l'Asso Est è compreso. ■

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato.

Handwritten bridge hand diagram showing cards for North, South, East, and West. The cards are: North: ♠A75, ♥742, ♦A875, ♣A64; South: ♠D103, ♥8653, ♦F109, ♣DF10; East: ♠F986, ♥-, ♦D6432, ♣9753; West: ♠R42, ♥ARDF109, ♦R, ♣R82.

PIETRO FORQUET

Passo a passo

Confrontandovi con quello dei Campioni

1

Seduti in Ovest al posto dello svedese Johan Dieden siete impegnati in questo 4 picche contratti.

♠ D852 ♥ AF ♦ AF62 ♣ R82	N O S E	♠ AF106 ♥ D75 ♦ R10 ♣ DF65
-----------------------------------	------------------	-------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Dieden	Fredin	Petterson	Aberg
1 SA	passo	2 ♣	2 ♥
2 ♠	passo	4 ♠	passo
passo	contro	tutti passano	

Nord attacca con il 3 di picche.

Prendete con l'Asso o lasciate passare?

Come un comune mortale seguite con il 6 e Sud, vinto con il Re, ritorna a cuori. Impegnate il Fante ricevendo una buona ed una cattiva notizia: il sorpasso riesce, ma Nord taglia! Il ritorno a picche viene da voi preso con l'Asso mentre Sud scarta una cuori.

Certo, prendendo l'attacco con l'Asso avreste risparmiato... qualche cosetta, ma la suddetta mossa era difficilmente fattibile a carte coperte.

Come continuate adesso?

Considerato che le comunicazioni non vi consentono di tagliare al morto due quadri, decidete di incassare la Donna di picche eliminando l'ultima atout di Nord mentre Sud scarta una cuori.

Qual è il vostro piano?

Il contratto può essere mantenuto o catturando la Donna di quadri o con le fiori divise 3-3. Iniziate giocando il 2 di fiori per la Donna.

Rimasti in presa, come proseguite?

Rientrate in mano con l'Asso di cuori, Nord scartando una quadri.

Come continuate?

Giocate l'8 di fiori per il Fante, tutti seguendo con una scartina.

Qual è la vostra mossa successiva?

Ecco la smazzata al completo:

♠ D852 ♥ AF ♦ AF62 ♣ R82	N O S E	♠ AF106 ♥ D75 ♦ R10 ♣ DF65
-----------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ 9743 ♥ - ♦ D9743 ♣ A1094	N O S E	♠ R ♥ R10986432 ♦ 85 ♣ 73
-------------------------------------	------------------	------------------------------------

Ed ecco la situazione a sei carte:

♠ 8 ♥ - ♦ AF62 ♣ R	N O S E	♠ F ♥ D ♦ R10 ♣ 65
-----------------------------	------------------	-----------------------------

♠ - ♥ - ♦ D974 ♣ A10	N O S E	♠ - ♥ R1098 ♦ 85 ♣ -
-------------------------------	------------------	-------------------------------

Nord si è ben difeso lasciandoci due volte a fiori, ma voi avete a vostra disposizione la mossa che vi assicura il contratto al cento per cento.

L'avete vista?

Come Dieden giocate la Donna di cuori scartando il Re di fiori mentre Nord deve scartare una quadri. In presa con il Re di cuori Sud è senza difesa: se ritorna a quadri risolve subito i vostri problemi; se ritorna con la sua eventuale terza fiori, tagliate affrancando la quarta fiori del morto; se infine ritorna a cuori, tagliate al morto scartando una quadri mentre Nord **deve** scartare un'altra quadri. Adesso tagliate una fiori: se l'Asso di fiori non cade ciò significa che entrambi i difensori sono rimasti con

due sole quadri e pertanto non vi resta altro da fare che battere in testa le quadri.

2

Questo contratto di 3 SA è stato giocato dal francese Alain Levy durante l'ultima edizione del Cavendish Calcutta.

♠ 852 ♥ R2 ♦ AR96 ♣ RD63	N O S E	♠ DF109 ♥ AF5 ♦ D83 ♣ 1094
-----------------------------------	------------------	-------------------------------------

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Levy	Pszycola	Mouiel	Kwiecen
-	-	passo	passo
1 SA	passo	3 SA	fine

Nord attacca con il 6 di cuori per il 5 e il 9. Vinto con il Re, giocate una picche per il 9. Rimasti in presa, continuate con la Donna di picche. Sud prende con il Re e ritorna con l'8 di fiori. Impegnate il Re, Nord seguendo con il 2.

Come continuate?

Giocate un terzo giro di picche sul quale Nord scarta il 3 di cuori. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 7 di fiori.

Cosa giocate dalla mano?

Oltre ai due onori maggiori di picche mostrati da Sud, il gioco vi lascia intravedere nella sua mano anche la Donna di cuori. Pertanto, essendo passato di mano, Sud difficilmente può avere l'Asso di fiori. Conseguentemente seguite con il 3 di fiori nel tentativo di sorpassare il Fante. Ma tale carta è in Nord e questi dopo aver preso ritorna con il 4 di cuori.

Come proseguite? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 852 ♥ R2 ♦ AR96 ♣ RD63	♠ 63 ♥ 8643 ♦ 10754 ♣ AF2 N O S E S ♠ AR74 ♥ D1097 ♦ F2 ♣ 875	♠ DF109 ♥ AF5 ♦ D83 ♣ 1094	
-----------------------------------	--	-------------------------------------	--

Sul ritorno a cuori prendete con l'Asso raggiungendo la seguente situazione:

♠ - ♥ - ♦ AR96 ♣ D6	♠ - ♥ 8 ♦ 10754 ♣ A N O S E S ♠ 7 ♥ D10 ♦ F2 ♣ 8	♠ F ♥ F ♦ D83 ♣ 10	
------------------------------	---	-----------------------------	--

Se Nord, in presa con il Fante di fiori, avesse incassato anche l'Asso di fiori, vi avrebbe concesso subito la nona presa. Ma anche così, voi, come Levy, riuscite egualmente a mantenere il vostro impegno.

Qual è la vostra continuazione?

Incassate il Fante di picche scartando il 6 di fiori mentre Nord deve liberarsi della sua ultima cuori. Continuate con Asso e Donna di quadri e, visto cadere il Fante, mettete Nord in presa con l'Asso di fiori costringendolo a ritornare nella forchetta di quadri.

Senza nulla togliere ai meriti del giocatore francese, possiamo osservare che se Nord avesse preso con l'Asso il primo giro di fiori per poi ritornare a cuori il contratto sarebbe divenuto infattibile.

3

Nel corso di un torneo internazionale a squadre recentemente disputatosi in Germania, il francese Jean Paul Meyer si è trovato impegnato in questo piccolo slam.

♠ RD3 ♥ 52 ♦ A632 ♣ ARD7	♠ F8 ♥ ARF63 ♦ 10 ♣ F9632 N O S E S		
-----------------------------------	--	--	--

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST Meyer	NORD Elinescu	EST Guillaumin	SUD Wladow
-	-	passo	passo
1 ♣	passo	2 ♥ ⁽¹⁾	passo
2 ♠ ⁽²⁾	passo	4 ♦ ⁽³⁾	passo
6 ♣	passo	passo	passo

- 1) buon colore di cuori e fit a fiori;
- 2) valori a picche e buona mano;
- 3) splinter.

Nord attacca con il 5 di quadri per il Fante di Sud.

In presa con l'Asso di quadri, come impostate il vostro gioco?

Per un momento forse avete pensato di manovrare in modo da rovesciare il morto, ma subito dopo realizzate che un gioco più sicuro è quello di tagliare al morto le tre perdenti di quadri. Pertanto proseguite con quadri taglio, fiori per l'Asso, tutti seguendo con una scartina, quadri taglio di 9 e fiori per il Re, Sud scartando una picche. Certo, se le atout fossero state divise 2-2 il gioco sarebbe già terminato, ma anche così avete sempre delle ottime possibilità.

Ecco la situazione:

♠ RD3 ♥ 52 ♦ 6 ♣ D7	♠ F8 ♥ ARF63 ♦ - ♣ F N O S E S		
------------------------------	---	--	--

Come continuate?

Come Meyer tagliate la vostra ultima quadri tutti seguendo, e giocate il Fante di picche restando in presa.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ RD3 ♥ 52 ♦ A632 ♣ ARD7	♠ A1062 ♥ 109 ♦ R985 ♣ 1084 N O S E S ♠ 9754 ♥ D874 ♦ DF74 ♣ 5	♠ F8 ♥ ARF63 ♦ 10 ♣ F9632	
-----------------------------------	---	------------------------------------	--

Ed ecco la situazione a sei carte:

♠ RD ♥ 52 ♦ - ♣ D7	♠ A106 ♥ 109 ♦ - ♣ 10 N O S E S ♠ 97 ♥ D874 ♦ - ♣ -	♠ 8 ♥ ARF63 ♦ - ♣ -	
-----------------------------	--	------------------------------	--

Se giocate un secondo giro di picche Nord prende e vi inchioda al morto ritornando a cuori. In tal caso, come potete vedere, non potete evitare che il 10 di fiori vada in promozione. Ma voi, come Meyer, prevedendo questo inconveniente, tirate i due onori maggiori di cuori prima di giocare un secondo giro di picche.

Con questa manovra, conosciuta come "Colpo del dentista" (l'abbiamo vista utilizzata anche da Guido Ferraro un paio di mesi or sono su questa rubrica), avete **estratto** le due cuori di Nord e vi siete assicurato il vostro impegno.

4

Nel bene e nel male il maltese Ron Tacchi è stato uno dei protagonisti dell'ultimo Festival del Bridge di Malta. Qui di seguito lo vediamo in azione nel piccolo slam a cuori.

♠ AD86 ♥ AD975 ♦ D ♣ RD3	♠ 972 ♥ 842 ♦ AR10864 ♣ A N O S E S		
-----------------------------------	--	--	--

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST Tacchi	NORD	EST Dix	SUD
1 ♥	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	3 ♥	passo
4 ♣ ⁽¹⁾	passo	4 ♦ ⁽¹⁾	passo
4 ♥	passo	5 ♥	passo
6 ♥	passo	passo	passo

1) cue bid

Nord attacca con il 4 di fiori in pari e dispari. Vinto con l'Asso giocate il 2 di cuori per il Re, l'Asso e il 3.

Come proseguite?

Supponiamo che come Ron Tacchi abbiate giudicato il Re di cuori come una carta "onesta".

In tal caso quale distribuzione può consentirvi di mantenere lo slam?

Incassate i due onori di fiori scartando due picche e proseguite con Donna di quadri, Asso di picche, picche taglio e Asso di quadri scartando una picche mentre Sud segue con il Fante.

Qual è la vostra prossima mossa?

Intavolate il Re di quadri. Supponiamo che Sud:

- a) scarti una fiori;
- b) segua nel colore.

Come proseguite nei due casi?

PASSO A PASSO

Ecco la smazzata al completo:

♠ AD86 ♥ AD975 ♦ D ♣ RD3	N O S E	♠ 104 ♥ F1063 ♦ 9752 ♣ 864	♠ 972 ♥ 842 ♦ AR10864 ♣ A
-----------------------------------	------------	-------------------------------------	------------------------------------

Ed ecco la situazione a cinque carte:

♠ D ♥ D975 ♦ - ♣ -	N O S E	♠ - ♥ F106 ♦ 97 ♣ -	♠ - ♥ 8 ♦ R1086 ♣ -
-----------------------------	------------	------------------------------	------------------------------

Nella circostanza (a) Sud scarta una fiori. Allora voi, come Tacchi, scartate la Donna di picche, tagliate una quadri e giocate il 7 di cuori.

Nord prende con il 10, ma deve ritornare nella forchetta di atout.

Se Sud segue sul terzo giro di quadri (b) dovete puntare su tre quadri e tre picche in Nord. Conseguentemente, **tagliato** il Re di quadri, proseguite con picche taglio e quadri taglio di 7.

5

Nuovamente al posto di Tacchi in Ovest raccogliete:

♠DF10985 ♥AR9874 ♦- ♣A

La dichiarazione inizia così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Tacchi		Dix	
-	-	1 ♣	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
3 ♥	passo	4 ♠ *	passo
?			

* scoraggiante

Cosa dichiarate?

Probabilmente avete optato per 5 SA, Josephine. È vero, c'è la possibilità che Est possa avere tre scartine di cuori, ma qualche rischio talvolta bisogna pure correrlo. Ricordo che in un caso analogo Benito Garozzo così commentò la sua decisione di dichiarare 5 SA: «Se ho la sfortuna di trovare tre scartine a cuori, posso avere la fortuna di trovare il colore diviso 2-2. E poi, quando avrò un'altra occasione per fare una Josephine?».

Al tavolo da gioco Tacchi si limitò a dichiarare **6** picche. Nord attaccò con il 3 di picche, Est mostrò la sua mano e Sud seguì con il 7.

♠ DF10985 ♥ AR987 ♦ - ♣ A	N O S E	♠ AR2 ♥ 105 ♦ R2 ♣ F109742	
------------------------------------	------------	-------------------------------------	--

Vinto l'attacco, come impostate il vostro gioco?

Al secondo giro, come Tacchi, giocate l'Asso di cuori, tutti seguendo con una scartina.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

♠ DF10985 ♥ AR9874 ♦ - ♣ A	N O S E	♠ 643 ♥ 6 ♦ AF985 ♣ D865	♠ AR2 ♥ 105 ♦ R2 ♣ F109742
-------------------------------------	------------	-----------------------------------	-------------------------------------

Rammaricato di non aver dichiarato il grande, Tacchi non prestò al gioco la dovuta attenzione ed al terzo giro intavolò meccanicamente il Re di cuori. Disastro! Nord tagliò e ritornò con la sua ultima atout battendo così lo slam.

E voi, come avete giocato?

Sono sicuro che al terzo giro abbiate giocato una piccola cuori assicurandovi così lo slam contro qualsiasi difesa e distribuzione...

Un classico giro di sicurezza.

6

E sempre al posto del giocatore maltese, in Ovest raccogliete:

♠AR ♥R7 ♦ARD10986 ♣107 ed

il vostro compagno... come d'abitudine quando voi avete una mano enorme, apre di 1 fiori! La dichiarazione, tutti in zona, procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♣	passo
1 ♦	passo	1 ♥	passo
4 SA	passo	5 ♥ *	passo
?			

*) due Assi

Cosa dichiarate?

Forse avete chiesto i Re con 5 SA. Tacchi, invece, volle abbreviare il discorso saltando direttamente a 7 SA. Se Est, che aveva aperto secondo di mano in zona, non avesse avuto il Re di fiori, avrebbe probabilmente posseduto e la Donna di cuori o la Donna di picche. Se, infine, non avesse avuto alcuno dei suddetti onori ma la Donna di fiori, lo slam sarebbe stato subordinato a un sorpasso. Pazienza.

Contro questo grande slam Nord attaccò con l'8 di fiori ed Est mostrò le sue carte:

♠ AR ♥ R7 ♦ ARD10986 ♣ 107	N O S E	♠ 10632 ♥ A652 ♦ 2 ♣ ADF5	
-------------------------------------	------------	------------------------------------	--

Che bel morto! Est non aveva **né** il Re di fiori, **né** la Donna di picche, **né** la Donna di cuori. Ed inoltre l'attacco a fiori non lasciava molte speranze sulla riuscita del sorpasso.

Come impostate il vostro gioco? Eseguite comunque il sorpasso o prendete con l'Asso? In quest'ultimo caso quali distribuzioni, possono consentirvi di mantenere lo slam?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR ♥ R7 ♦ ARD10986 ♣ 107	N O S E	♠ D8 ♥ D10943 ♦ 543 ♣ R86	♠ 10632 ♥ A652 ♦ 2 ♣ ADF5
-------------------------------------	------------	------------------------------------	------------------------------------

Come potete vedere il sorpasso avrebbe avuto successo! Ma era ragionevole supporre in Nord il Re di fiori? Avete mai visto attaccare sotto un Re contro un grande slam a Senz'atout?

Sono sicuro che come Tacchi, localizzando in Sud il Re di fiori, abbiate pre-

CARLO GRIGNANI

so con l'Asso puntando o su una compressione cuori-fiori su Sud (cinque cuori e Re di fiori nella sua mano), o su una doppia compressione (tenuta a picche in Nord e Re di fiori in Sud), o, infine, su una compressione picche-cuori su Nord (tenuta a picche e cinque cuori nella sua mano).

La compressione cuori-fiori ebbe successo ma, inaspettatamente, non su Sud, ma su Nord. Ecco infatti il finale:

♠ -	♠ -		♠ 10
♥ R7	♥ D109		♥ A65
♦ 6	♦ -		♦ -
♣ 10	♣ R		♣ -
		N E	
		O S	
			♠ F9
			♥ F8
			♦ -
			♣ -

Sul 6 di quadri Nord si trovò compresso. La doppia compressione, come abbiamo detto, avrebbe funzionato qualora Nord avesse avuto la tenuta a picche e Sud il Re di fiori. Questo sarebbe stato il finale:

♠ -	♠ D		♠ 10
♥ R7	♥ D109		♥ A65
♦ 6	♦ -		♦ -
♣ 10	♣ -		♣ -
		N E	
		O S	
			♠ -
			♥ F8x
			♦ -
			♣ R

Sull'ultima quadri Nord deve liberarsi di una cuori per conservare la tenuta a picche. Scartate allora l'ormai inutile 10 di picche mentre Sud è compresso tra cuori e fiori.

Osserverete che il suddetto finale con un cuori in meno in Sud sarebbe stato egualmente vincente se Nord avesse avuto la tenuta a picche e almeno cinque cuori. ■

LEZIONE GRATIS E SWING

Affrontare un contratto disperato è stimolante, meglio comunque se esistono ipotesi vincenti e gli avversari non sono di quelli che si qualificano ogni anno per le finali del *Grand National*.

Vediamo in proposito questo 4♠, dichiarato in grande ottimismo. Lo scenario è un torneo pomeridiano in una grande città, dove i cinquantenni sono gli *juniores* e il livello di gioco molto, - come dire? -, eterogeneo.

♠ Fx			
♥ Fxx			
♦ xx			
♣ ADFxxx			
		N E	
		O S	
			♠ RD10xxx
			♥ A10xx
			♦ Rx
			♣ x

Dopo il passo di Nord e di Est, Sud apre di 1♠, Ovest tace, Nord seguita con 2♣, Sud: 2♥, Nord insiste con le sue fiori e, sul 3♠ dell'apertore, licita discutibile (sul 3♣ si può anche desistere), Nord non vuole lasciare dubbi riguardo al suo ottimismo e conclude a manche.

L'attacco di Dama di quadri è superato dall'Asso del compagno che ritorna nel colore. L'impasse a fiori basta soltanto con il Re secondo, comunque non è ancora tempo di affrontare questo problema; infatti, considerato il livello non eccelso del nemico, - a bridge si gioca al tavolo -, se battiamo atout è decisamente probabile la continuazione difensiva neutra a quadri. Infatti sulla piccola picche di mano Ovest lascia, prende al secondo giro e, puntualmente, gioca il Fante di quadri: tagliamo ed eliminiamo l'ultima atout avversaria, a sinistra vedendo scartare quadri.

Ora bisogna scegliere l'ipotesi vincente, caso mai ci fosse: Ovest, come già detto, non è un campione, nemmeno un esperto, così il dichiarante decide di lasciare ancora molte porte aperte e di offrire anche un'esca; tanto più che il dichiarante è il sottoscritto e i due di

traverso suoi ex-allievi. Così metto in pista una piccola cuori dalla mano, ma Ovest sta basso senza fare una piega, mentre Est cattura il Fante con il Re, mi guarda con l'aria compiaciuta e ripete cuori.

Gli credo e mi resta ormai una sola ipotesi favorevole: sia la Dama di cuori che il Re di fiori in Ovest. Il che mi consentirà di spiegare gratis, e con un esempio pratico, cos'è una compressione e come sarebbe stato semplice distruggerla.

Infatti il totale era il seguente:

♠ Fx			
♥ Fxx			
♦ xx			
♣ ADFxxx			
♠ Axx			♠ xx
♥ Dxx			♥ R98
♦ DFxx			♦ A10xxx
♣ Rxx			♣ 10xx
		N E	
		O S	
			♠ RD10xxx
			♥ A10xx
			♦ Rx
			♣ x

♠ -	♠ -		♠ -
♥ x	♥ x		♥ non conta
♦ -	♦ -		♦ -
♣ ADF	♣ ADF		♣ -
♠ -		N E	
♥ D		O S	
♦ -			♠ x
♣ Rxx			♥ 10x
			♦ -
			♣ x

In basso vediamo il finale di squeeze a quattro carte: sull'ultima atout Ovest deve abbandonare una fiori rendendo secondo il suo Re, il morto scarta la cartina di cuori, così l'impasse a fiori seguito dalla battuta dell'Asso affranca il morto. Se si libera della Dama di cuori, le cuori della mano diventano Assi e non serve neppure più il sorpasso a fiori.

Naturalmente tutti i lettori avranno constatato che Est avrebbe distrutto le comunicazioni per lo squeeze giocando verso la forchetta di fiori quand'era entrato a cuori; ma lo vedete un principiante che si getta in una *fourche*... e quanti esperti o presunti tali?

CARLO GRIGNANI

Ai miei due l'ho spiegato e hanno dovuto credermi. All'altro tavolo del board a match 3 ♠ mantenuto impegno, con un istruttore che, una volta tanto, salva la faccia.

HAMMAN CONTA LE MANI COPERTE

Tutti conoscono il grande campione statunitense Mike Hamman e la smazzata che segue, polverosa, talmente è vecchia di anni, è uno straordinario esempio di logica elementare; elementare per il nostro Mike ed istruttiva per il lettore che deve ancora e anzitutto impadronirsi della, spesso nascosta, semplicità del bridge; e cercare l'ipotesi vincente prima di tuffarsi a capofitto nel down.

Come tutti sanno, esagerare un poco in dichiarazione stimola il giocatore a fronteggiare contratti spesso disperati: è il caso del nostro che si trovò impegnato per le dodici prese del piccolo slam senza atout, con carte non adattissime. Sapete com'è: uno qualunque in coppia con Hamman tira «tanto tu, you, nella fattispecie, giochi bene la carta».

E i fatti gli diedero ben ragione. Vediamo la combinazione di mano e morto e proviamo ad imitare il formidabile americano.

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ 87xxxx ♥ Fx ♦ Fxxx ♣ F	N E O S	♠ R9 ♥ D109xx ♦ xx ♣ R98x
-----------------------------------	------------------	------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx ♦ RDx ♣ 10xx
------------------------------------	------------------	-------------------------------------

♠ Dx ♥ Ax ♦ A109x ♣ ADxxx	N E O S	♠ AF10 ♥ Rxxx
------------------------------------	------------------	----------------------

FRANK STEWART

venendo poi il morto concedere la quadri perdente e le due picche per una presa di caduta.

Provate ad esaminare altri sviluppi che prescindano dallo sblocco della fiori; chi scrive l'ha fatto con l'aiuto di gente del mestiere (a Torino non mancano: città del barocco, della Mole, ma anche di Duboin e Ferraro), ma il dichiarante ha continuato ad andare sotto.

Restano da esaminare gli sviluppi con l'attacco a picche o a quadri. Picche per il Re secco: vediamo se la continuazione di piccola cuori è altrettanto efficace come l'attacco in questo colore. Entra Sud e muove picche che Ovest non può filare e, per il suo meglio, continua a quadri vinta al morto.

Fante di picche per Ovest ancora e la difesa ha realizzato 3 prese; piccola cuori dal morto: se Est fila il dichiarante incassa la sua seconda levée di cuori, incassa la picche affrancata, liberandosi della perdente di quadri, e può ora giostrarsi un finale che potrebbe essere il seguente, tenendo conto che Est ha dovuto scartare ben 3 volte a picche.

♠ x	♠ -	♠ -
♥ -	♥ A 108	♥ R9x
♦ F 10xx	♦ AR	♦ -
♣ 10	♣ D	♣ F7x
	N E	
	O S	
	♠ -	♠ -
	♥ -	♥ -
	♦ x	♦ -
	♣ AR8xx	♣ -

Due colpi di quadri ed è finita per Est: 3 SA +1 addirittura.

Se qualcuno dei miei sette lettori riesce a mantenere il contratto con l'attacco di singolo di cuori, vorrei esserne cortesemente informato.



vista da Giorgio Levi

«È l'apertura che predilige: dalla fodera si vede che un Burberry, mentre il resto... sorvoliamo!».

Nella finale di un torneo a coppie, tutti in zona, sono Sud, quarto di mano, con le seguenti carte:

♠ 10653
♥ AD954
♦ RF
♣ R6

Dopo tre "passo", apro di 1♥. Si tratta di una buon'apertura in qualsiasi posizione, con decenti valori difensivi e lunghezza in entrambi i colori nobili. L'avversario a sinistra passa, il mio compagno salta a 3♣, e un "passo" segue a destra. La mia apertura deve aver migliorato la mano del compagno, altrimenti non avrebbe avuto alcun motivo per saltare. Egli promette un buon appoggio a cuori e valori a fiori. Il Re di fiori è una carta valida, ho degli *atout* decenti e ci sono buone chance che il partner sia corto a picche. Raccolgo l'invito con un salto a 4♥ e tutti passano.

Ovest attacca di Asso di picche e il compagno depone sul tavolo un morto promettente.

♠ R7	♠ R7
♥ F1062	♥ F1062
♦ 86	♦ 86
♣ AD742	♣ AD742
N E	N E
O S	O S
♠ 10653	♠ 10653
♥ AD954	♥ AD954
♦ RF	♦ RF
♣ R6	♣ R6

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	1♥
passo	3♣	passo	4♥
passo	passo	passo	

Ovest continua con il 4 di picche e Est segue con la Donna sotto il Re del morto. Considerato che giochiamo a Mitchell, non devo lasciare sul terreno alcuna *surlevée*. Alla terza presa, faccio girare il Fante di cuori. Ovest produce il Re di cuori e gioca un terzo giro a picche. Devo tagliare con il 10 di cuori e, com'era prevedibile, Est scarta una piccola di quadri.

Quando proseguo con un altro *atout* per l'Asso, Ovest scarta. Meraviglioso! Se gli *atout* fossero stati ripartiti 2-2, avrei quasi certamente fatto una *surlevée* incassando RDA di fiori per uno

scarto a quadri, tagliando una fiori se necessario, tagliando l'ultima picche al morto e scartando l'ultima quadri sulla quinta fiori franca. (Avrei anche potuto incominciare con una piccola cuori alla Donna, ma tale giocata non era per niente chiara.)

In ogni caso, batto gli *atout* e mi tiro i tre onori a fiori liberandomi in mano dell'ultima picche. Ovest scarta sulla terza fiori, così, per fare il contratto, ho bisogno di indovinare le quadri. Fortunatamente, la linea vincente è chiara: Ovest, passato di mano, ha mostrato AF di picche e il Re di cuori, perciò l'Asso di quadri lo dovrebbe avere Est. Una quadri al Re, dunque, mi permette di iscrivere +620 nella buona colonna. La smazzata completa:

♠ AF842	♠ R7	♠ D9
♥ R	♥ F1062	♥ 873
♦ D9752	♦ 86	♦ A1043
♣ 93	♣ AD742	♣ F1085
	N E	
	O S	
	♠ 10653	
	♥ AD954	
	♦ RF	
	♣ R6	

Dal momento che Ovest non ha mai intrapreso alcun'iniziativa, sembra aver sopravvalutato la vulnerabilità.

Molti Nord sarebbero saltati a 3♥ sull'apertura di 1♥, ma il salto a 3♣ per mostrare i valori è stato più descrittivo e a costo zero.

Supponiamo che la mia mano fosse stata la seguente:

♠ 10642
♥ AD954
♦ RD4
♣ 2

avrei fatto un sign-off a 3♥ e, sebbene, 4♥ si potessero realizzare, non mi sarei rammaricato di giocare soltanto il contratto parziale. Ma se Nord fosse saltato a 3♦ con una mano del genere di:

♠ 83
♥ F1062
♦ AF1073
♣ A6

sarei stato contento di dichiarare 4♥.

(Traduzione di Dino Mazza)

ERIC KOKISH

Continua la rassegna tecnica riguardante i 38^{mi} Campionati del Pacifico.

Quella che segue riguarda un buono slam che si poteva anche fare se il giocatore avesse contato fino a dodici...

Tutti in zona. Dich. Est.

♠ A	♠ R109876	♠ DF5
♥ D6532	♥ 4	♥ AF1097
♦ DF962	♦ A543	♦ -
♣ 43	♣ 96	♣ ARF85
	N E	
	O S	
	♠ 432	
	♥ R8	
	♦ R1087	
	♣ D1072	

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣ (forte)	passo
1 ♥	1 ♠	2 ♥	2 ♠
4 ♥	passo	passo	passo

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	passo
3 ♠ (splin)	passo	4 ♣	passo
4 ♠	passo	6 ♥	fine

L'Ovest della Sala Aperta, di cuori ne fece cinque sull'attacco a picche nel momento in cui eseguì il sorpasso perdente in *atout* e ricevette il ritorno nel colore.

Nella Sala Chiusa, Est, il giocatore dell'eccellente contratto di 6♥, dovette anch'egli confrontarsi con lo stesso attacco a picche. Lui pure fece il sorpasso a cuori e il ritorno nel colore lo lasciò a corto di una presa.

Avete visto la svista? Bastava che entrambi i giocatori rinunciassero al sorpasso in *atout*, ma battessero in testa l'Asso di cuori, giocando in tal modo sulla divisione 2-1 del colore. Le quattro carte d'*atout* rimaste in Ovest avrebbero controllato confortevolmente due tagli di picche e due di fiori per arrivare a dodici *levée*.

Nella prossima mano, i Nord-Sud del-

la Sala Chiusa avrebbero potuto ridurre notevolmente le perdite causate da un'imprudente licita di un loro compagno in Sala Aperta...

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

♠ 7	♠ 10842	♠ RF965
♥ R106	♥ ADF94	♥ 852
♦ A3	♦ 10	♦ 876
♣ AF96542	♣ R87	♣ D3
	N E	
	O S	
	♠ AD3	
	♥ 73	
	♦ RDF9542	
	♣ 10	

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♣	passo	3 ♣	3 ♦
4 ♣	contro	tutti passano	

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	1 ♥	1 ♠	2 ♦
3 ♣	passo	passo	3 ♦
passo	passo	passo	

Nella Sala Aperta, la settima carta di fiori indusse Ovest a spingersi un po' troppo in alto. D'accordo che Nord fu capace di inventarsi quel contro a 4♣, ma un po' di motivi li aveva: la dichiarazione libera vulnerabile a 3♦ del compagno e poi tanti bei valori utili dopo l'apertura. Il risultato fu di 500 punti per il tre down a favore di Nord-Sud.

Nella Sala chiusa, probabilmente Sud, al primo giro, avrebbe dovuto saltare a 3♦ con la settima di quadri mancante soltanto dell'Asso. Ma non è ancora detto che la coppia sarebbe poi approdata a 5♦. Il contratto è imperdibile visti come sono messi i due Re neri e con il singolo a picche insieme all'Asso di quadri in Ovest.

Fatto sta che la perdita secca fu di 8 *i.m.p.*

Qui appresso, il 6♥ bisognava giocare dalla parte giusta. Ma...

Tutti in prima. Dich. Est.

♠ RF876	♠ D4
♥ R63	♥ D75
♦ 10875	♦ RF6
♣ 5	♣ AD973
	N E
	O S
♠ A32	♠ 1095
♥ AF1094	♥ 82
♦ A2	♦ D943
♣ RF8	♣ 10642

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦ (0+♦)	passo
1 ♥	1 ♠	1 SA	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	4 SA	passo
5 ♥	passo	passo	passo

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 SA	passo
2 ♦ (♥)	passo	2 ♥	passo
3 SA	passo	4 ♥	passo
4 ♠	passo	4 SA	passo
6 ♥	passo	passo	passo

Sulla strada dello slam, il problema da risolvere per Est-Ovest è di giocare il contratto dalla parte di Ovest, in modo da evitare la minaccia dell'attacco a picche da parte di Sud.

In Sala Chiusa, dopo il transfer di Ovest e il successivo salto a 6♥, era incombente l'attacco mortale a picche, ma Sud, che non aveva gli elementi per farlo, attaccò a quadri e regalò il contratto. Certo che siamo tutti d'accordo: Nord avrebbe dovuto contrare di passaggio la licita di 4♠!

In Sala Aperta, l'infinita serie di relais e risposte di Est-Ovest li mise in condizione di sapere tutto della mano: i tre controlli in Est, gli onori alti dappertutto, nessun secondo onore a picche. Non però abbastanza per salire a sei in completa fiducia, nonostante lo slam lo potessero giocare dalla parte giusta. In totale: una perdita di 11 *i.m.p.*

E per finire, eccolo l'attacco mortale...

Est-Ovest in zona. Dich. Ovest.

♠ 65 ♥ R10973 ♦ 2 ♣ RDF105	N O S E	♠ AF872 ♥ AD8 ♦ R83 ♣ 82	♠ 3 ♥ F642 ♦ AF10974 ♣ A3
	N O S E	♠ RD1094 ♥ 5 ♦ D65 ♣ 9764	

Sala Aperta.

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	1 ♠	3 ♦ (*)	4 ♠
passo	passo	5 ♣	5 ♠
contro	passo	passo	passo

(*) bicolore quadri/cuori.

Sala Chiusa.

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♠	2 ♦	4 ♠
passo	passo	passo	

Contro 5 ♠ contratti giocati da Nord in

Sala Aperta, Est attaccò a cuori e così il giocatore se la cavò con -100.

Contro 4 ♠ in Sala Chiusa, Est doveva fare qualcosa di speciale per sconfiggere il contratto e ci riuscì attaccando di ASSO DI QUADRI e quadri. Ovest tagliò e tornò di Re di fiori superato dall'Asso del compagno che gli fece fare un secondo taglio. La Donna di fiori fu la *levée* del due *down*. Nessun swing...

(Traduzione di Dino Mazza)

BARRY RIGAL

Mano n° 96

Allorché iniziò il torneo a coppie del *Cavendish 2000*, una delle migliori formazioni in gara era certamente quella francese formata da Jean Christophe Quantin e da Michel Abecassis. Nel board che segue, Abecassis trasse vantaggio da una piccolissima scivolata difensiva per condurre in porto un difficile contratto contro i giovani olandesi Simon De Wijs e Ricco Prooijen. Questa fu la dichiarazione dei due francesi fino a 4 ♠.

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ 3 ♥ D108542 ♦ 6543 ♣ 87	N O S E	♠ D106 ♥ F63 ♦ RD109 ♣ A103	♠ R84 ♥ A9 ♦ AF ♣ RF9642
	N O S E	♠ AF9752 ♥ R7 ♦ 872 ♣ D5	

OVEST	NORD	EST	SUD
–	Quantin	2 ♣	2 ♠
passo	1 ♦	passo	4 ♠
passo	3 ♠	passo	

Sull'attacco a fiori da Ovest, Abecassis vinse subito con l'Asso al morto e batté gli *atout* con l'aiuto del sorpasso. Uscì quindi per il Re di quadri e per l'Asso di Est, il quale ritornò con un maligno 9 di cuori, sebbene, tirandosi

semplicemente RF di fiori, l'avversario avrebbe sicuramente tentato il giocatore a sbagliare le quadri. Il campione francese giocò il Re di cuori e ripeté lui stesso questo colore.

Est fu obbligato a vincere d'Asso e a incassare il Re di fiori seguito dal Fante di fiori, poiché non aveva più cuori per cancellare la minaccia di Fante di cuori del morto.

Abecassis tagliò e si tirò il resto degli *atout* lasciando in mano come carte di squeeze l'ultima picche e due cartine a quadri. Sull'ultimo *atout*, Ovest si vide costretto a conservare la Donna di cuori e a restare pertanto soltanto con una cartina di quadri. Così, il francese poté giocare quadri alla Donna del morto sapendo che la sua unica legittima chance era di trovare il Fante secco di quadri in mano a Est.

Ben giocato, Michel!

Mano n° 97

Nella prossima smazzata possiamo vedere all'opera Barnet Shenkin, un ex giocatore britannico che vive da tempo in Florida e che spera di poter essere il secondo scozzese a entrare nella squadra americana dopo il suo vecchio partner Michael Rosenberg.

Barnet e sua moglie Maggie dichiararono al limite la mano seguente...

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ D93 ♥ 104 ♦ 10853 ♣ D874	N O S E	♠ RF108 ♥ D875 ♦ AR ♣ A53	♠ A62 ♥ AF932 ♦ 94 ♣ R96
	N O S E	♠ 754 ♥ R6 ♦ DF762 ♣ F102	

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	Maggie	1 ♥	Barnet
passo	1 ♣	tutti passano	1 SA
	3 SA		

Giocando il senz'atout debole, la signora Shenkin in Nord aprì di 1 ♣. Dopo l'intervento di 1 ♥ di Est, Barnet tirò un po' licitando 1 SA e la moglie salì a 3 SA: non facili da fare dopo l'attacco di 10 di cuori!

Shenkin, tuttavia, è conosciuto per la sua determinazione. Considerato che Est non era intervenuto di 2 ♥, c'era la possibilità che le cuori fossero divise 5-2. Così, alla prima presa, Barnet superò con la Donna di cuori al morto nella speranza che Est vincessesse d'Asso e ritornasse di Fante nel colore ipotizzando in Sud il Re terzo di cuori. Fu proprio ciò che accadde nella realtà.

In presa col Re di cuori, Shenkin poteva constatare che lo sblocco di AR di quadri non gli avrebbe dato alcun vantaggio vista la mancanza di rientri in mano. E allora, come creare l'ingresso necessario? Semplice: cercando di crea-

BARRY RIGAL

re un problema agli avversari!

Carnet trovò la risposta intavolando il Fante di fiori alla terza presa. Nel momento in cui Ovest superò di Donna, Barnet fu... a cavallo. Vinse d'Asso di fiori al morto, sbloccò i due onori di quadri e, allorché giocò una seconda fiori, Est fu spacciato. Che prendesse o lasciasse passare, il giocante era ormai sicuro di nove prese: sette vincenti minori e due vincenti maggiori.

Mano n° 98

L'ovvio contratto di 3 SA seguente si poteva fare al 90% se giocato da Sud. Un punto della mano era la più che probabile segnalazione di tipo "Smith" (preferenza per il ritorno) che Est-Ovest avrebbero potuto produrre nel corso del controgioco.

Tutti in prima. Dich. Sud.

♠ 9652 ♥ 82 ♦ AR102 ♣ 642	♠ D7 ♥ ARD65 ♦ 87 ♣ F1087 N O E S	♠ A1043 ♥ F10943 ♦ 543 ♣ A ♠ RF8 ♥ 7 ♦ DF96 ♣ RD953	
------------------------------------	---	--	--

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♥	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	2 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Sull'attacco di Ovest di 6 di picche, il gioco migliore per Sud era di superare subito con la Donna del morto: sia che vincesses sia che perdesse all'Asso, era probabile che i difensori continuassero ad attaccare le picche.

Al tavolo che ci riguarda Sud fece ciò che in pratica, se non in teoria, poteva definirsi come una leggera scivolata e fu severamente punito. Stette basso dal morto alla prima presa e Jeff Blond (Est)

inserì il 10 che forzò il Fante di picche del giocante.

Ora, Sud fece cadere l'Asso di fiori di Est e Ovest sfruttò l'opportunità per segnalare col 6 di fiori - Smith rovesciata - domandando al compagno di tornare nel colore che, nel contesto, era rappresentato dalle quadri. Jeff, obbediente, tornò di 5 di quadri per la Donna e il Re e Ovest rimise in mano Est con l'Asso di picche perché potesse ripetere quadri. Così fu: Asso di picche, quadri e un down!

(Traduzione di Dino Mazza)

BRIDGE GOLF E MARE A CAPODANNO

27 DICEMBRE 2002 - 6 GENNAIO 2003

SAN MICHELE - CETRARO

**BRIDGE: PIERLUIGI MALIPIERO
LA PARTECIPAZIONE DI ERASMO AZZARETTO**

Tornei pomeridiani e serali tutti i giorni
Premi di classifica finale individuale e premi a sorteggio

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Arrivo il 27.12.2002, partenza il 6.1.2003

GRAND HOTEL SAN MICHELE

- Camera doppia	€ 826,00 a persona
- Supplemento vista mare	€ 77,00 a persona
- Supplemento per camera singola (8 camere)	€ 155,00
- Supplemento suite (2 persone)	€ 516,00
- Suite occupata da 4 persone	€ 3.098,00
- Per ogni giorno in più	€ 72,00

LE CASETTE

- 2/3 posti letto	€ 470,00 a persona
- 4/5 posti letto	€ 420,00 a persona

- Prezzi per pensione completa e bevande ai pasti incluse.
- Cenone e Ballo di Capodanno incluso



GOLF CLUB SAN MICHELE

par 70, 9 buche, green fee speciale bridgisti dal 27.12 al 5.1 € 104,00
Gare di calendario

VIAGGIO

Potremo darvi informazioni sulle modalità più convenienti, transfers aeroporto Lamezia e FS Paola.

PRENOTAZIONI

Dovranno essere effettuate entro il 20.11.2000, accompagnate da una caparra di € 150,00 a persona.

GRAND HOTEL SAN MICHELE/GOLF CLUB SAN MICHELE

Loc. Bosco, 8/9 - 87022 CETRARO (CS)

Tel. 0982 91012 - Fax 0982 91430

E-mail: sanmichele@sanmichele.it

Home page: <http://www.sanmichele.it>

FRANCO DI STEFANO

AL RIPARO DALLA SFORTUNA

Saper individuare le mosse giuste e conoscere le probabilità e la tecnica sul modo più opportuno di muovere un colore sono elementi necessari per un perfetto piano di gioco, ma possono non essere sufficienti se non viene osservata una rigorosa logica di tempi.

Il fattore tempo (la mossa giusta al momento giusto) serve a combinare in maniera ottimale più possibilità, consentendo al dichiarante di aumentare le proprie chance o, in alcuni casi, addirittura di giocare in tutta sicurezza. Vi sono inoltre situazioni in cui la scelta di una determinata manovra nel momento giusto è oltremodo necessaria, in quanto la riuscita o meno di questa determinerà il successivo piano di gioco.

Il tentativo di un'impasse o la verifica di una divisione possono essere inutili se effettuati troppo tardi, mentre tali manovre, se provate immediatamente, possono a volte risolvere tutti i problemi della mano, neutralizzando la cattiva sorte che può non influire quando la si intuisce prima.

Nell'esempio che segue il contratto giocato da Sud è tre Senza atout con l'attacco Fante di cuori.

♠	AD53		
♥	R5		
♦	D97		
♣	8642		
		N	
		O	E
		S	
♠	R72		
♥	A7		
♦	RF3		
♣	AF1093		

Se il dichiarante ipotizza solo tre prese a picche, come del resto è più probabile (la divisione tre/tre è solo il 36%), è indispensabile giocare sull'affrancamento dei fiori effettuando la doppia impasse (76%). Viceversa con le picche divise si realizzano quattro prese nel colore e quindi cedendo l'Asso di quadri, si risolve ogni problema.

Il dichiarante, preso l'attacco, deve muovere immediatamente picche poiché è il numero di prese che realizzerà

in questo seme a determinare la scelta sul colore da muovere dopo.

Questa la smazzata:

		♠	AD53		
		♥	R5		
		♦	D97		
		♣	8642		
♠	F94			♠	1087
♥	F1083	N		♥	D9642
♦	1064	O	E	♦	A852
♣	RD5	S		♣	7
				♠	R72
				♥	A7
				♦	RF3
				♣	AF1093

Nella mano che segue il movimento dell'atout è condizionato dalla riuscita di un'impasse. Il contratto giocato da Sud è sei picche con l'attacco nove di fiori.

		♠	F75		
		♥	8653		
		♦	AD9		
		♣	AR4		
		N			
		O	E		
		S			
		♠	AR642		
		♥	AD		
		♦	RF4		
		♣	D62		

Appare evidente che l'impasse a cuori non può essere evitata, e col Re di cuori in Ovest il dichiarante non deve perdere nessuna presa in atout e quindi deve battere Asso e Re sperando sulla Donna seconda. Viceversa se l'impasse riesce, il problema non è solo sulle atout e potendo perdere una sola presa ma non due il colore deve essere mosso, come si dice, in sicurezza battendo l'Asso e continuando con una cartina verso il Fante; così facendo infatti si perde una sola presa non solo con la divisione tre/due del colore, ma anche con la Donna quarta in Ovest.

Il dichiarante deve quindi vincere l'attacco al morto e immediatamente effettuare l'impasse al Re di cuori. La riuscita o meno di questo determinerà quindi il movimento delle atout.

Ecco l'intera smazzata:

		♠	F75		
		♥	8653		
		♦	AD9		
		♣	AR4		
♠	D1093			♠	8
♥	F92	N		♥	R1074
♦	75	O	E	♦	108632
♣	9875	S		♣	F103
				♠	AR642
				♥	AD
				♦	RF4
				♣	D62

Nella mano che segue verificare immediatamente la divisione di un colore permette al giocatore dichiarante di effettuare un'eliminazione e messa in presa:

		♠	D1084		
		♥	86		
		♦	AR2		
		♣	8632		
♠	32			♠	65
♥	RD1072	N		♥	9543
♦	F8653	O	E	♦	974
♣	D	S		♣	F1095
				♠	ADF97
				♥	AF
				♦	D10
				♣	AR74

Sud gioca sei picche con l'attacco di Re di cuori. Lo scarto della cuori sulla quadri risulterebbe vincente solo con le fiori 3/2, mentre con la 4/1 si perderebbero due prese nel colore. È quindi necessario, dopo aver riscosso le atout, verificarne immediatamente la distribuzione e, in caso di cattiva divisione, scartare una fiori sulla quadri e costringere in presa Ovest con il Fante di cuori per il ritorno in taglio e conseguente scarto.

(Per gentile concessione della rivista Capital)

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Un gentile lettore di esemplare modestia (desidera serbare l'anonimato e si definisce falsamente "inesperto di sistemi") chiede notizie sulla elaborata convenzione del *quinto colore forzante*. Il termine, alquanto singolare, non si riferisce, come taluno ritiene, a Senza Atout, ma a un minisistema a carattere convenzionale elaborato da due esperti inglesi (Peter Crouch e John Hobson) cui ha conferito autorità la illustrazione fornita da Barry Rigal. Tale convenzione costituisce, ovviamente, una sorta di "complemento" a quella del *quarto colore forzante*, già illustrata su questa rubrica.

Essa trova applicazione nel sistema dichiarativo del rispondente su apertura di 1 a colore ed è informata ai seguenti principi:

- la dichiarazione non a salto del quarto colore a livello di 3 è naturale e forzante
- formulata a livello di 1 o 2, la dichiarazione del 4° colore è *transfer* per il colore immediatamente superiore, ma l'apertore è esonerato dall'obbedire se la sua mano presenta valori extra, soprattutto distribuzionali, o se la dichiarazione *transfer* è picche (per fiori)
- la dichiarazione del colore immediatamente sopra il quarto colore è artificiale e forzante: *quinto colore*

Ad es.:

- | | | | |
|---|---|---|----------------------------|
| 1 | ♦ | 1 | ♠ |
| 2 | ♣ | 2 | ♥ (<i>transfer</i> per ♠) |
| | | 2 | ♠ (5° colore, forzante) |

Sulla dichiarazione obbligata dell'apertore, ad es.

- | | | | |
|---|---|---|----------------------------|
| 1 | ♣ | 1 | ♦ |
| 1 | ♥ | 1 | ♠ (<i>transfer</i> per ♣) |
| 2 | ♣ | | (5° colore) |

il rispondente può passare o formulare una dichiarazione invitante a colore che descrive una "mano piatta" di forza massima.

3. Per meglio chiarire questa *machinery*, eccola all'opera nella sequenza:

- | | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | ♣ | 1 | ♦ |
| 1 | ♥ | | ? |

Le opzioni del rispondente sono:

1♠: convenzionale, *transfer* multisignificato (v. n° 4)

- 1 SA: naturale
- 2♣: artificiale, forzante a manche
- 2♦/2♥: naturale
- 2♠: *cue-bid* a ♥(!)
- 2 SA: naturale (buon fermo a picche)
- 3♣/3♦/3♥: naturale, mano sbilanciata, invitante.

- | | | | |
|---|---|---|-----------------------|
| 1 | ♣ | 1 | ♦ |
| 1 | ♥ | 1 | ♠ (<i>transfer</i>) |
| | | | ? |

In genere, l'apertore obbedisce al *relais* e dichiara 2♣ ma può non obbedire al *transfer* e formulare altra dichiarazione a colore con mano forte in onori e/o distribuzione. Oppure, l'apertore può dichiarare 1 SA quando:

- ha aperto in un colore minore di 3 carte
- ha 4 carte a♣ e 3 a♠ e forza onori adeguata per un contratto a Senza Atout. Su 1 SA, il rispondente può:
 - passare
 - correggere a 2♣
 - dichiarare 2♦, con una mano costruttiva con carte alte
 - formulare aiuto a ♥ (con almeno 3 carte nel colore) e una mano costruttiva
 - dichiarare 2♠ con mano bicolore ♦-♠
 - dichiarare 2 SA con semifermo a ♠
 - dichiarare 3♣ a salto con mano bilanciata; invitante.

- | | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | ♣ | 1 | ♦ |
| 1 | ♥ | 2 | ♣ |
| | | | ? |

In questa sequenza 2♣ equivale al *quarto colore forzante*. L'apertore dichiara 3 SA con mano 15-16 H, con forza inferiore o superiore (!) dichiara 2 SA, forzante 1 tempo.

- | | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | ♣ | 1 | ♠ |
| 2 | ♣ | | ? |

Il rispondente dichiara:

- 2♦: naturale
- 2♥: *transfer* per ♠.

Su 2♠ obbligato dell'apertore, il rispondente può passare o formulare una dichiarazione invitante di 3 a colore, eccetto 3♥, che indica una mano bicolore forte

- 2♠: convenzionale, forzante a manche
- 2 SA: naturale, con solido fermo a ♥
- 3♣/3♦: naturale; mano sbilanciata, invitante

- 3♥: convenzionale: *cue-bid* a ♣
- 3♠: naturale, forzante a manche.

Tale interessante e articolata convenzione è stata ulteriormente elaborata dall'esperto australiano David Morgan, con la finalità di distinguere le mani forzanti a manche, idonee a una dichiarazione naturale di colore a salto, da quelle che richiedono per il rispondente ulteriori informazioni sulla distribuzione delle carte alte. Per tale finalità, sono utilizzate sequenze costituite da:

- *transfer* seguito da dichiarazione a colore, per le mani con colore finale definito;
- dichiarazione del *quinto colore forzante* per le mani che richiedono ulteriori informazioni su forza e distribuzione della mano del compagno.

Es. Nella sequenza:

- 1♦ 1♥
- 1♠ ?

> la dichiarazione di 2♣ del rispondente è *transfer* per 2♦, mentre la dichiarazione diretta di 2♦ è *quinto colore forzante*. La dichiarazione di 2♣ del rispondente può mostrare o una semplice preferenza a quadri o essere forzante a manche. Su 2♣ l'apertore dichiara 2♦ su cui il rispondente dichiara:

- passo: mano debole con il colore di quadri
- colore: naturale, forzante a manche
- 3♣: convenzionale, mano bicolore grande ♣-♥
- 2 SA: naturale, mano bilanciata di forza 12-15 H o 18+ H, forzante 1 tempo
- 3 SA: naturale, mano bilanciata di forza 16-17 H.

Con mano sufficientemente forte, l'apertore può formulare una ulteriore dichiarazione e la licita prosegue in forma naturale.

> Se il rispondente sceglie di non utilizzare la dichiarazione di 2♣, le sue altre dichiarazioni sono:

- 2♦: *quinto colore forzante* a manche (la mano del rispondente può presentare 5 o 6 carte a ♥, o essere bilanciata senza fermo nei colori non dichiarati)
- 3♣: bicolore grande ♣-♥, invitante
- 3♦: invitante.

SALUTO A UN AMICO

DINO MAZZA

Era entrato in clinica per un intervento di routine e non ne è più uscito. Dino Mazza ci ha lasciato così, con la stessa discrezione con la quale aveva vissuto, ma ci ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile. L'avevo conosciuto tanto tempo fa, io giovane ed arrembante bridgista lui affermato segretario della Federazione e apprezzato giornalista, e fra noi si era instaurata subito una profonda amicizia alimentata dalla stima reciproca e da un comune senso dell'umorismo. I rapporti non sono cambiati quando la vita ha partorito sorprese per entrambi: lui uscì dalla Federazione ed io, che nel frattempo ero diventato Direttore di *BdI*, pensai immediatamente al buon Dino che mi affiancasse e mi alleviasse dalle fatiche giornalieri. Ricordo che mi salutò al telefono con un: «Direttore, buongiorno!» e che io lo immaginai sogghignare, all'altro capo della cornetta.

Mostrò subito la sua disponibilità assoluta ai miei progetti e mai mancò di farmi avere la sua stima ed il suo apprezzamento. Ha collaborato con noi di *BdI* fino all'ultimo ed anzi, sapendo che avrebbe dovuto trascorrere qualche giorno in clinica, aveva già tradotto i pezzi di ottobre e novembre che troverete quindi, a sua firma, sui prossimi numeri della rivista.

Collaboratore affidabile e puntuale, era colui a cui mi rivolgevo quando avevo problemi dell'ultima ora: qualche evento prossimo da coprire, qualche torneo in svolgimento a cui fare la cronaca, qualche strana intervista da inventare. I suoi mezzi tecnici e le sue conoscenze gli consentivano di sapere sempre tutto ed in qualsiasi momento: era un enciclopedia bridgistica vivente, un prezioso archivio a cui fare riferimento e la sua dimestichezza con le lingue gli consentivano di coltivare inestimabili amicizie oltre confine.

Apprezzatissimo commentatore di bridge-rama svolse anche quei compiti con una verve ed una facilità di eloquio che mai lo portavano però oltre le righe, mai oltre il rispetto per gli altri.

Durante un viaggio in Svizzera mi raccontò come fosse stato catturato dalla fede, negli ultimi tempi, e come quella fede gli fosse penetrata dentro e gli impostasse la vita. Capii che quell'uomo minuto era anche una fonte inesauribile di saggezza e di umanità, doti diventate rare e quindi preziose al giorno d'oggi più di qualunque tesoro.

Mi mancherà, Dino, mi mancheranno le telefonate con cui ogni tanto ci facevamo reciproco coraggio, mi mancheranno i suoi racconti di bridge, mi mancheranno le sue cronache piene di sottile umorismo. Sì, è vero, con lui se ne va anche una parte di noi!



DINO

La memoria delle mie prime dimestichezze con il bridge e la Federazione si perde nel tempo, ma i ricordi sono nitidi e incisivi come tante fotografie ben catalogate in un file. Sin dalle prime immagini la figura di Dino Mazza è sempre una costante. La Federazione per i miei ricordi di gioventù, quando ne vivevo le vicende ancora di riflesso attraverso i miei genitori, aveva due volti che la identificavano, Federico Rosa e Dino Mazza. Per un quarto di secolo Dino è stato non solo il Segretario Generale della FIB, ma ne è stato anche Ministro degli Esteri e degli Interni, giornalista, inviato speciale, commentatore. Un punto di riferimento per tutti, dirigenti e giocatori. Personaggio eclettico, poliglotta, era in grado di tener banco nelle discussioni di costume, di cultura, di tecnica aziendale e di tecnica bridgistica, era un eccellente giocatore di bridge, ma era anche un campione di biliardo, di tennis da tavolo (dove aveva annusato anche l'aria della nazionale) e di danza. Per me personalmente poi è stato soprattutto un grande amico, sempre vicino, sempre solidale, sempre pronto ad aiutarmi a togliermi d'impaccio. Mi ha fatto da chiocciola durante le mie prime esperienze dirigenziali e da parafulmine dal momento della mia presidenza. Quando poi le nostre strade si sono divise hanno continuato a correre parallele, perché Dino ha continuato a servire (Lui amava definirsi "il Vostro servitore") la Federazione con passione ed entusiasmo. Se ne è andato in punta di piedi, all'improvviso, senza alcun segno premonitore di quanto avrebbe potuto accadere. Siamo rimasti increduli, costernati, prima ancora che profondamente addolorati. Abbiamo rivissuto le stesse sensazioni di quando è scomparso improvvisamente Rodolfo Burcovich, ci è sembrato impossibile. Purtroppo è la storia della vita che, con l'ineluttabile passare delle stagioni, di cui proprio queste tristi vicende ci danno contezza, ci sottrae affetti ed amicizie, senza remissione e senza soluzione di continuità. Ci resta il ricordo, indelebile, che non è un semplice surrogato perché ci consente di mantenere vive in noi le sensazioni vissute e le esperienze fatte assieme e la ricchezza che ne abbiamo ricevuto. Il palcoscenico della storia scandisce rigidamente i suoi tempi, senza sconti per nessuno, ma chi abbia avuto la buona sorte di calcarlo vi lascerà impressi per sempre i segni del suo passaggio.

Gianarrigo Rona



Dino nella veste di coach della Nazionale azzurra, alle Olimpiadi di Venezia 1988.

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

I campionissimi azzurri rinvincano la Spingold

Dal 18 al 28 luglio scorsi, si sono svolti a Washington DC, gli *American Summer National*, che comprendono il rinomato torneo a squadre *Spingold*. Dopo averlo vinto l'anno passato, la squadra di George Jacobs (Ralph Katz, Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria e Alfredo Versace) ha dominato anche quest'anno il campo delle 103 formazioni in gara.

Due titoli Spingold per i campionissimi azzurri affermano ancor di più il loro prestigio sul circuito nordamericano. D'accordo che i record della famosa competizione sono quasi praticamente irraggiungibili (Bob Hamman l'ha vinta 12 volte, Oswald Jacoby, Howard Schenken e Bobby Wolff 10) ma non si sa mai con questi diavoli degli italiani...

Le prime 12 teste di serie del torneo erano le seguenti:

- 1° **Jacobs** (Katz, Bocchi, Duboin, Lauria, Versace).
- 2° **Nickell** (Freeman, Meckstroth, Rodwell, Hamman, Soloway).
- 3° **Robinson** (Boyd, Woolsey, F. Stewart).
- 4° **Schwartz** (Becker, Larry Cohen, Berkowitz, Zia Mahmood, Rosenberg).
- 5° **Shugart** (Robson, Forrester, Broge-land).
- 6° **Meltzer** (Weichsel, Larsen, Sontag, Martel, Stansby).
- 7° **Cayne** (Helgemo, Levin, S. Weinstein, Furuness, Helness).
- 8° **Milner** (Lev, Burger, Smith, Gawrys, Pszczola).
- 9° **Coleman** (Baze, Balicki, Zmudzinski, Gromov, Petrunin).
- 10° **Sosler** (Schulle, Buratti, Lanzarotti).
- 11° **Mahaffey** (Colher, Lair, Mohan, Bates, Hayden).
- 12° **Welland** (Fallenius, B. Moss, Gitelman, S. Garner, H. Weinstein).

Coloro che seguono frequentemente le vicende del bridge americano d'alto livello, avranno di sicuro individuato nell'elenco la nutrita serie di campioni del mondo e di altre grandi firme che popolano il circuito.

Il torneo si svolge, come sapete, con il

metodo del normale duplicato. Si parte dai 64^{mi} di finale e le squadre vengono a mano a mano eliminate in incontri a K.O. Nei 16^{mi} di finale, incominciò a scomparire la 12° testa di serie di Welland. Gli squadroni soliti poterono invece fare fin qui delle vere e proprie passeggiate: Jacobs andò agli ottavi distruggendo per 172 a 38 la formazione di Peter Schneider, Nickell batté il team di Kumar Bathia per 165 a 84 e Robinson sconfisse Tom Carmichael per 142 a 68.

Negli ottavi di finale, improvvisamente, le cose cambiarono. La sorpresa fu la sconfitta di Nickell, capitano-giocatore della più forte squadra del mondo degli ultimi dieci anni – quella di Meckstroth-Rodwell per intenderci. Anche i campioni in carica della Bermuda Bowl (Meltzer & C.) dovettero soccombere contro il quartetto di Mike Moss e i "maghi" della Reisinger (Shugart & C.) tornarono a casa sotto i colpi degli svedesi di Claas Christiansen.

Anche i nostri azzurri sembrarono dover subire l'onta della sconfitta da parte di Kaplan: sotto di 16 *i.m.p.* alla fine del terzo turno, ingranarono la loro solita marcia nel quarto e ultimo che vinsero di 41 per battere gli avversari 165-140.

Nei quarti di finale, Jacobs fece un sol boccone di Bernstein (152-94). Cayne si mangiò vivo O'Rourke (quello che aveva eliminato Nickell). Moss fece altrettanto con Robinson e Christiansen (sorpresa!) riuscì a sconfiggere Zia Mahmood e i suoi per pochissimi *i.m.p.*

In semifinale, Jacobs mandò a casa Christiansen e Moss eliminò Cayne. La finale sarebbe dunque stata Jacobs contro Moss.

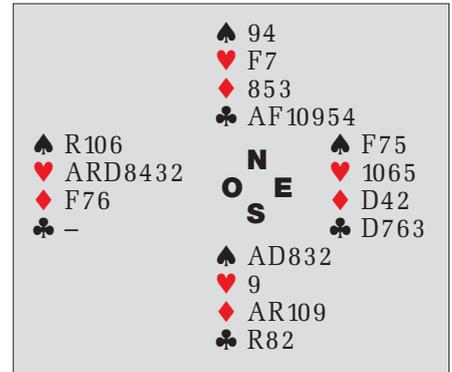
Moss sembrò poter contrastare i campionissimi nei primi due turni. Roba da poco, tuttavia, perché poi, nel terzo e quarto turno, Jacobs dettò la sua legge e Moss dovette inginocchiarsi. George Jacobs e i nostri grandi azzurri avevano definitivamente vinto la Spingold 2002.

* * *

Nel corso dei *Summer National* sono state giocate alcune mani interessanti. Ve ne mostro qui appresso una discreta collezione.

Ecco come l'americano Bernie Chazen riuscì a divertirsi (non poco...) in

questa smazzata della Coppa Spingold.



OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	passo	contro
3 ♥	4 ♣	4 ♥	4 ♠
passo	passo	passo	

Chazen decise di giocare la *manche* nel fit 5-2 a picche anziché nella 6-3 di fiori e ora doveva realizzare il contratto di 4♠. Quando vide che Ovest intavolava in attacco il 2 di cuori, Chazen comprese immediatamente ciò che stava succedendo: l'avversario stava tentando di mettere in presa il compagno per poter tagliare a fiori!

Tranquillamente, allora, l'americano superò di Fante di cuori al morto nella certezza di fare la presa. Così fu, ma le dieci *levée* erano ancora lontane, molto lontane...

Giocò dal morto una piccola di picche per l'8 in mano e il Dieci a sinistra e tagliò il ritorno di Asso di cuori di Ovest. Uscì quindi di piccola fiori e Ovest, naturalmente, resistette alla tentazione di tagliare. Chazen non mise l'Asso di fiori, *ma il Fante!* Est ci pensò a lungo ma poi emerse con la presa di Donna di fiori.

Il giocatore vinse d'Asso il ritorno di Est a quadri e, sapendo che doveva lasciar stare gli *atout*, continuò con un'altra fiori. Questa volta Ovest tagliò e ripeté quadri per il Re di Sud.

Ecco, Chazen era arrivato in porto: batté Asso e Donna di picche catturando il Re e il Fante. Superò poi il Re di fiori con l'Asso e fece il resto delle *levée* realizzando un'impossibile *manche* a picche.

Nella figura seguente, Michael Rosenberg, impegnato nel Life Master Pairs, fu capace di localizzare molte delle car-

te avversarie...

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ 1062	♠ 5	♠ RF9843
♥ F72	♥ 84	♥ D9653
♦ RF94	♦ A876	♦ 52
♣ D87	♣ RF10963	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ AD7	
	♥ AR10	
	♦ D103	
	♣ A542	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
passo	2 ♣ (*)	2 ♠	2 SA
passo	3 SA	4 ♥	6 SA
passo	passo	passo	

(*) Nord-Sud giocavano i minori invertiti.

Ovest attaccò di 2 di ♥ per la Donna e l'Asso di Sud. Naturalmente, Rosenberg indovinò le fiori movendo una piccola per il Fante del morto. Dopo aver incassato il Re di fiori, Sud giocò una quadri alla propria Donna e al Re a sinistra e Ovest uscì a picche per il Re e l'Asso.

Tiratosi l'Asso di fiori, Rosenberg, che aveva accuratamente conservato le "piccole" giuste di fiori ritenendo il 3 al morto, poté ora restare in mano incassando anche il 5 di fiori. Seguì poi la Donna di picche e una quadri per l'Asso del morto. Incassò una fiori e rimase con questa situazione a tre carte:

♠ -	♠ -	♠ F
♥ F2	♥ 8	♥ 96
♦ F	♦ 8	♦ -
♣ -	♣ 6	♣ -
	N E	
	O S	
	♠ 7	
	♥ A10	
	♦ -	
	♣ -	

Quando incassò il 6 di fiori al morto, la difesa fu spacciata. Est scartò cuori, Sud la picche e Ovest si arrese, dovendo per forza rinunciare a una delle due "tenute": se a quadri, il morto avrebbe riscosso l'8 franco di quadri, se a cuori, Sud si sarebbe fatte le ultime due *levée* nel colore.

Il campione polacco Adam Zmudzinski, in un *match* della Spingold, giocò questo 5 ♣ in modo perfetto.

Tutti in zona. Dich. Ovest.

♠ RD873	♠ F542	♠ A96
♥ 8	♥ F1063	♥ D9432
♦ D632	♦ R10	♦ 97
♣ 873	♣ AD4	♣ F95
	N E	
	O S	
	♠ 10	
	♥ AR7	
	♦ AF854	
	♣ R1062	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Balicki	-	Zmudzinski
passo	passo	passo	1 ♦
1 ♠	contro	2 ♠	3 ♣
passo	3 ♠	passo	4 ♥
passo	5 ♣	tutti passano	

Ovest attaccò di Re di picche (negando l'Asso) e continuò con una piccola picche per il 9 del partner. Zmudzinski, trovandosi a giocare in un colore diviso 4-3 (Moysian fit), dovette decidere immediatamente se tagliare e ridurre la sua mano a tre carte. Dopo averci un po' pensato, il polacco tagliò e uscì a quadri per il Dieci del morto che restò in presa. Incassò anche il Re di quadri e tornò in mano con l'Asso di cuori.

Sulla continuazione a quadri, Ovest superò con la Donna (una carta conosciuta...) e Sud tagliò al morto con l'Asso di fiori. Incassò quindi la Donna *d'atout* e fece il sorpasso al Fante di fiori. Bene, se contiamo, Zmudzinski era arrivato brillantemente a 11 *levée*.

La grande campionessa americana Lynn Deas arrivò seconda nel Life Master Pairs giocando in coppia con Curtis Cheek. Nella smazzata che segue, la Deas scoprì che il piano di gioco per realizzare lo slam doveva essere quello dei tagli incrociati...

Nord-Sud in zona. Dich. Est.

♠ AF3	♠ D1087	♠ 4
♥ F	♥ 5	♥ R97432
♦ R98542	♦ ADF6	♦ 107
♣ 985	♣ AF62	♣ D1074
	N E	
	O S	
	♠ R9652	
	♥ AD1086	
	♦ 3	
	♣ R3	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Cheek	-	Deas
3 ♦	-	passo	1 ♠
passo	4 ♦	5 ♦	5 ♥
passo	6 ♣	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Ovest attaccò di 5 di quadri. La Deas superò con l'Asso al morto, fece il sorpasso al Re di cuori di Est (notando la caduta del Fante a sinistra) e ora eseguì il gioco chiave: Re di fiori, fiori all'Asso e fiori tagliata in mano.

Da come era andata la dichiarazione, Lynn Deas conosceva quasi alla perfezione la mano di Ovest: tre fiori, sei quadri, il Fante secco di cuori e, di conseguenza, le picche avevano grandi probabilità di essere maldivise. Così, Sud poteva giocare tranquillamente le cuori dalla mano contro Ovest. L'Asso di cuori, dunque, e, che Ovest tagliasse o no, non faceva differenza, giacché Lynn Deas poteva surtagliare al morto e tornare in mano tagliando quadri.

Alla fine dei tagli incrociati, l'americana aveva realizzato un grande score.

Sempre nel Life Master Pairs, vediamo adesso come il partner della Deas, Curtis Cheek, seppe realizzare una *surlevée*...

Tutti in prima. Dich. Nord.

♠ F1082	♠ A53	♠ RD97
♥ 105	♥ F8432	♥ 97
♦ F4	♦ D96	♦ R107
♣ 97532	♣ 104	♣ RDF8
	N E	
	O S	
	♠ 64	
	♥ ARD6	
	♦ A8532	
	♣ A6	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Deas	-	Cheek
3 ♣	passo	1 ♣	1 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

L'attacco di Ovest fu il 2 di fiori (terza o quinta migliore) che arrivò al Fante e all'Asso. Entrambi gli avversari seguirono su due giri *d'atout*. Cheek ragionò che le picche erano probabilmente divise 4-4 poiché né Ovest né Est le dichiararono.

E poi, se Ovest aveva attaccato nella quinta migliore di fiori, Est di fiori ne doveva avere quattro. Come conto inferenziale, la distribuzione a destra doveva essere una 4-2-3-4. Il giocante poteva dunque trarre vantaggio dall'informazione nel tentativo di contenere a una le perdite nel colore di quadri. Se Est avesse avuto R10x oppure Rfx (nel caso, Ovest avrebbe avuto il Fante o il Dieci secondo), *l'intrafinesse* avrebbe assicurato la *surlevée*.

Alla terza presa, Cheek mosse una quadri per il 9 del morto. Est superò di 10, incassò il Re di fiori e tornò di Re di

picche. Cheek vinse d'Asso al morto e intavolò la Donna di quadri. Est coprì con il Re e Sud con l'Asso catturando il Fante (rimasto secco) di Ovest. Il giocatore poté ora tirarsi le quadri franche per scartare le picche perdenti al morto.

Cinque cuori fatte per un magnifico score.

Nel corso dei dieci giorni di Washington si disputò la finale del Grand National (un po' la nostra Coppa Italia...) che vide la vittoria della Florida in cui giocavano Meckstroth e Rodwell (a' riecicoli!). In questa gara, il canadese Mark Molson si esibì nel seguente contratto parziale...

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ AR7	N O S	♠ 6
♥ 10973		♥ AR6
♦ RD1063		♦ 9754
♣ 8		♣ ADF97
♠ D109832		♠ F54
♥ DF84		♥ 52
♦ -		♦ AF82
♣ R106		♣ 5432

ACCADE ALL'ESTERO

OVEST	NORD	EST	SUD Molson
-	-	-	passo
2 ♠	contro	passo	2 SA (*)
passo	3 ♣	contro	3 ♦
passo	passo	contro	fine

(*) Lebenshol, Nord deve dichiarare 3 ♣.

Ovest attaccò a fiori per l'Asso di Est e questi uscì col singolo di picche vinto al morto col Re. Quando incassò il Re di quadri, Molson vide che il colore era diviso 4-0. Uscì quindi a cuori e Est fu sorpreso di fare la presa con il sei. Il medesimo Est giocò *atout* e Sud, dopo aver vinto con l'Asso, concesse a Est un'altra *levée* a cuori. Di nuovo *atout* per il Dieci del morto e quindi Molson, dopo aver tagliato una cuori, tagliò una fiori e lasciò sul tavolo la seguente posizione a quattro carte:

♠ A7	N O S	♠ -
♥ 10		♥ -
♦ D		♦ 9
♣ -		♣ DF9
♠ D10		♠ F5
♥ D		♥ -
♦ -		♦ -
♣ R		♣ 54

Molson giocò dal morto la Donna di quadri e Ovest che cosa poteva fare? Se abbandonava una picche, entrambe le picche diventavano vincenti. Se scartava una cuori, affrancava il 10 di Nord. La sua sola speranza era di liberarsi del Re di fiori. Ma Molson era pronto: giocò cuori per la Donna di Ovest e questi dovette muovere dal doubleton di D10 di picche. Come possiamo constatare, Ovest era stato sottoposto a *un triplo squeeze senza il conto*. Contratto mantenuto e +670 per il canadese. Nel contesto, il risultato valeva anche 13 *i.m.p.* visto che, nell'altra sala, Meckstroth-Rodwell avevano realizzato 3 ♠ con le carte di Est-Ovest. Felici da una parte, i due Meckwell, eppure un po' tristi per non aver dichiarato 5 ♣...

MONTEPREMI SPECIALE
A SORTEGGIO RISERVATO
AI SOLI CLIENTI
DELL'HOTEL SAVOIA
e con partecipazione
ad un minimo di 9 Tornei



HOTEL SAVOIA

GRANDESLAM INVERNO 2003[™]
con Franco DI STEFANO

Settimana del Bridge
San Martino di Castrozza 5-12 gennaio 2003





GRANDESLAM INVERNO 2003



- CORSI FACOLTATIVI MATTINIERI dalle ore 10.00
- TORNEI POMERIDIANI dalle ore 16.00 e SERALI dalle ore 21.00
- La partecipazione è aperta a tutti.

HOTEL SAVOIA
San Martino di Castrozza Dolomiti-TN/tax 0439 68188
www.hotelsavoia.com hotelsavoia@hotelsavoia.com



TROFEO CITTÀ DI MILANO

TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE 6-7-8 DICEMBRE 2002

SEDE DI GARA: LEONARDO DA VINCI - Via Senigallia, 6 - Bruzzano (MI) - Tel. 02/64071

PROGRAMMA

Venerdì 6 dicembre	ore 14,30 - 1 ^a sessione italiana - 3 incontri
	ore 20,45 - 2 ^a sessione italiana - 3 incontri
Sabato 7 dicembre	ore 14,00 - 3 ^a sessione danese - 4 incontri
	ore 21,30 - 4 ^a sessione danese - 2 incontri
Domenica 8 dicembre	ore 14,00 - 5 ^a sessione danese - 3 incontri
	ore 19,30 - Premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE

€ 270 per squadra open, tesserati F.I.G.B. o stranieri (max 7 giocatori);

€ 160 per squadra juniores, tesserati F.I.G.B. (max 7 giocatori);

€ 240 per squadra open, tesserati FIGB/Soci AMB (max 7 giocatori).

La partecipazione è riservata ai Tesserati FIGB Agonisti e Non Agonisti. Consentita ai tesserati Ordinari della Regione Lombardia

PREMI DI CLASSIFICA

Girone	A	B	C
1 ^a squadra	€ 2.100	€ 400	€ 350
2 ^a squadra	€ 1.600	€ 380	2 ^a /3 ^a € 330
3 ^a squadra	€ 1.000	€ 350	4 ^a /7 ^a € 310
4 ^a squadra	€ 750	4 ^a /5 ^a € 330	
5 ^a squadra	€ 500	6 ^a /9 ^a € 310	
6 ^a squadra	€ 460		
7 ^a squadra	€ 400		
8 ^a /9 ^a squadra	€ 350		
10 ^a /12 ^a squadra	€ 330		

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI (minimo 3 squadre)

1^a squadra di II categoria, 1^a e 2^a squadra di III categoria, 1^a e 2^a squadra di N.C., 1^a squadra Mista, 1^a squadra Signore, 1^a squadra Juniores, 1^a e 2^a squadra Over 55, 1^a squadra soci AMB € 310

Coppa F.I.G.B. alla Società sportiva di appartenenza del Capitano della squadra vincitrice.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Associazione Milano Bridge, via De Amicis 17, Milano, tel. e fax 0039-02-8322439 (lun.-ven. 15.00-19.00) fino alle ore 18.00 di giovedì 5 dicembre e presso la sede di gara venerdì 6 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 14.00. - E.mail: ambridge@tiscali.it

L'HOTEL LEONARDO DA VINCI - BRUZZANO offre le seguenti condizioni particolari:

- camera per uso singolo: € 78 - camera per due persone: € 145 - camera matrimoniale: € 197

Le cifre indicate si intendono per notte, incluse imposte e prima colazione continentale (al buffet);





IL REGOLAMENTO QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

AGGIUSTAMENTI O RIVOLUZIONE?

Tra la fine di Agosto e gli inizi di Settembre, una volta terminati i mondiali a Montreal, un ristretto gruppo di "soloni" si riunirà per decidere come sarà il nuovo "Codice del bridge di gara".

Chi vi scrive fa parte di questa pattuglia e vi posso garantire che un attento lavoro preparatorio è già stato svolto grazie ad un monumentale scambio di e-mail fra i componenti di questo comitato.

Sinora si è operato secondo tre linee:

- minuscoli aggiustamenti che rendano più chiare e facilmente interpretabili le norme attualmente in vigore;
- aggiunte per coprire situazioni determinate dall'evoluzione del bridge di cui non si era tenuto conto nella precedente edizione;
- fissazione di norme particolari relative al gioco coi sipari.

Tutto sembrava procedere secondo gli schemi stabiliti quando, nella seconda metà di giugno, una rivoluzionaria proposta è arrivata dall'olandese Ton Koijman.

Questa idea ha scarse probabilità di essere approvata a breve ma, avendomi affascinato, vorrei proporvela e raccogliere i vostri commenti.

Approccio generale in caso di infrazione e/o irregolarità:

NON ESISTONO PIÙ PENALITÀ PREDETERMINATE MA ALLA FINE DELLA MANO L'ARBITRO GIUDICHERÀ SE QUESTE HANNO DETERMINATO UN VANTAGGIO PER LA COPPIA COLPEVOLE E, SE CIÒ FOSSE, INTERVERRÀ CON UN PUNTEGGIO ARBITRALE.

Facciamo un esempio concreto:

Nord apre 1 SA ed Est interviene 1 ♦ (licita insufficiente)

Sino ad ora l'arbitro doveva valutare tanti elementi (se 1 ♦ era naturale o no, se 2 ♦ su 1 SA era naturale o no, etc. etc.) ed alla fine emetteva il suo verdetto che poteva andare dalla non sanzione all'obbligo per il compagno del trasgressore di passare per il resto del ciclo licitativo.

Ton propone che la dichiarazione insufficiente sia cancellata ed Est sia autorizzato a scegliere quella che preferisce senza sanzioni immediate. Starà poi all'arbitro valutare a fine mano se la dichiarazione cancellata è stata utilizzata impropriamente dalla linea colpevole.

Approccio simile egli suggerisce per tutte le cosiddette infrazioni procedurali (renonce, apertura fuori turno, attacco fuori turno etc.).

Notate come questa non sia una novità assoluta ma è applicata senza suscitare indignazione ad esempio nel caso di esitazione (l'arbitro dice procedete e poi valuteremo).

Posso già immaginare, non perché possieda una sfera di cristallo ma perché mi è già stata fatta, quale sarà la prima critica che sarà avanzata dai giocatori forti o autopresunti tali: "la qualità degli arbitri, specie di circolo, è scarsa e non sarebbero in grado di valutare correttamente i danneggiamenti"

A questi mi sento di rispondere:

- Visto che i più frequenti errori di procedura capitano alle "piccole vecchie signore" anche un arbitro di non eccelsa qualità sarà in grado di valutare quale vantaggio esse n'abbiano tratto o forse ai forti giocatori o autopresunti tali fa più comodo che gli avversari siano obbligati a passare con 19 punti o a giocare obbligatoriamente carte che non avrebbero mai mosso in vita loro?
- L'arbitro potrà sempre consultarsi con

esperti se lo ritiene necessario e/o opportuno;

- Un evento sportivo si chiude in se stesso e l'uniformità delle regole comprende anche l'interpretazione che né da colui che è chiamato a giudicare. In altri termini, data per scontata la buona fede, è vero che una partita diretta da Collina o Pirimpelli può seguire regole differenti date dalla qualità e dai meccanismi valutativi dei due arbitri in questione ma, in quell'evento, tutti i contendenti stanno giocando alla pari.

Mai come in quest'occasione lo spazio mi risulta tiranno, mi riservo perciò di riprendere l'argomento in altra occasione per portare acqua al mio mulino.

A voi lettori chiedo di rispondere a questo mini-questionario aggiungendovi, se volete, tutti i vostri commenti. Indirizzate il tutto alla Direzione e redazione della rivista.

Siete d'accordo su questa proposta di nuova impostazione del Codice:

- SÌ in tutte le competizioni;**
- SÌ ma solo nei Tornei di Circolo;**
- SÌ ma solo negli eventi più importanti e/o comunque gestiti da arbitri nazionali;**
- NO.**

L'Arbitro

visto da Giorgio Levi





LA CHOUETTE S.A.S.

tutto per il bridge

vendita diretta per corrispondenza
20123 MILANO Via del Bollo, 7
Tel. o fax 02.86452754
e-mail: info@bridgeforever.com

Sito internet: www.bridgeforever.com

2300 pagine su: carte da gioco, boards e bidding box

Stampati e moduli da torneo e partita libera

Tavoli e tappeti, programmi di gioco al computer

Libri da tutto il mondo, materiale didattico e altro

Boards serie da 8 pz. 1/8 - 9/16 - 17/24 - 25/32

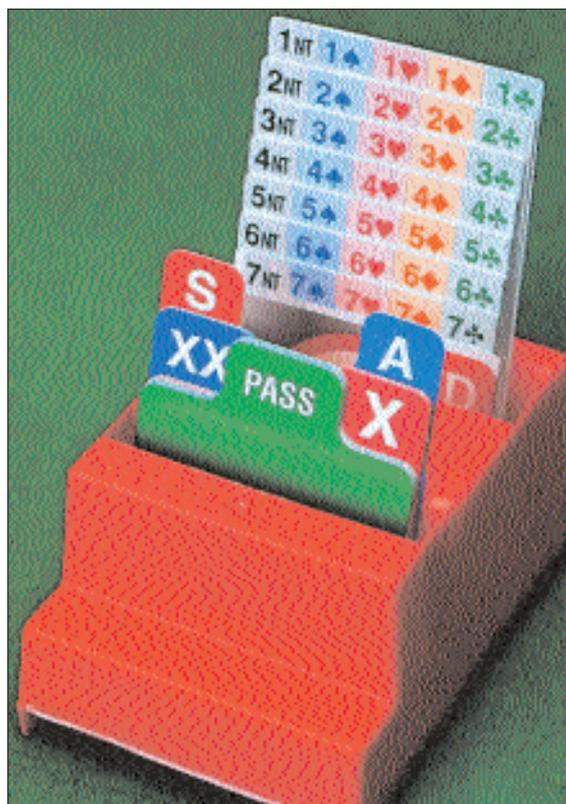
- a libretto neri, blu o bordeaux € 32,00
- quadrati neri, rossi, azzurri € 36,50
- rettangolari Dal Negro € 44,00

(disponibili altri modelli)

Bidding-Box serie di 4 pz per un tavolo

- Uniquebox rossi, verdi, gialli € 47,00 € 38,00 (da 8 tavoli)
- Bidding book
rossi, verdi, bordeaux € 42,00 € 37,50 (da 8 tavoli)

(disponibili altri modelli)



Programmi per giocare

ampia disponibilità sia di gioco "mani casuali" che di gioco guidato
I più noti:

- **GIB** campione del mondo, in italiano, con archivio di oltre 13.000 mani dal 1996 al 2001 di manifestazioni mondiali € 119,00
- **Microbridge 10**, in inglese, licita totalmente programmabile, archivio di oltre 10.000 mani di tornei mitchell € 119,00
- **Q-PLUS 6.5** in italiano, standard Italia, varie 5^e nobili e 3 sistemi base, Fiori forte, più di 100 convenzioni € 103,00



Luca Marietti

QUALCOSA DI NUOVO

Per una volta parlerò di me stesso. Considerato che ho iniziato a giocare nell'inverno 1979 e,

considerato che i primi tempi uscivo meno la sera e,

contando quindi una ventina d'anni di attività,

a quattro o cinque tornei la settimana di media,

per circa duecento l'anno, ipotenusata per cubo per cateto, insomma dovrei avere alle spalle circa ottantamila smazzate.

E, come la scimmia che a furia di battere i tasti sulla macchina da scrivere mette in piedi una frase compiuta, è ovvio che qualche bella mano l'ho giocata; capita davvero a tutti, prima o poi.

Quello che ritengo una mia fortuna è invece di essermi imbattuto di tanto in tanto in situazioni veramente inusuali.

Mi spiego: non complesse dal punto di vista tecnico, non è proprio questo il punto; parlo di opportunità che mai avevo e mai più ho più visto ripresentarsi al tavolo o anche solo sulle righe di qualche cronaca bridgistica.

1) Sottotaglio di onore in atout (uno sblocco analgesico)

La cornice innanzitutto: Campionati Europei 1987 a Brighton, in cui come già ebbi occasione di riferirvi, giocavo chissà come per il Lussemburgo.

Incontravamo Israele, squadra di medio alta classifica, e la mia speranza era solo che le prime mani potessero filare belle lisce.

Primo di mano in Sud, tutti in prima, rilevai le seguenti:

- ♠ D64
- ♥ R107
- ♦ A9862
- ♣ A9

Dopo il passo del mio compagno e l'apertura di 1♣ di Est, decisi di intervenire a quadri.

Seguì 1♠ da Ovest e l'appoggio a 2♦ da parte di Nord; la parola tornò quindi ad Ovest, che decise di chiudere a 4♠.

Ricapitoliamo:

NORD	EST	SUD	OVEST
	Shaffel		Lev
passo	1♣	1♦	1♠
2♦	passo	passo	4♠
fine			

Sull'attacco di piccola quadri il morto espose:

♠ ?	♠ ?	♠ 10
♥ ?	♥ ?	♥ ADF3
♦ ?	♦ ?	♦ D54
♣ ?	♣ ?	♣ DF432
♠ ?	N	♠ D94
♥ ?	O	♥ R107
♦ ?	S	♦ A9862
♣ ?	E	♣ A9

Asso di quadri e il 10 da parte di Ovest; il mio timore era di non riuscire a mettere in mano il mio compagno per il ritorno a cuori. Rinviai quadri, non si sa mai, su cui Ovest tagliò per poi intavolare l'Asso e il Re di picche, scartando l'ultima quadri al morto.

Se ha sette picche, mi dissi, devo sperare che il Re di fiori sia in mano al mio compagno, se no l'unica salvezza è che di picche Ovest ne abbia solo sei.

Non potevo stare a pensare più di tanto e allora sul Re di picche decisi di mollare la Dama.



Ovest, dopo aver riflettuto a lungo, giocò nuovamente picche.

Il Fante, per mia fortuna, era in mano a Nord, che in presa rinviò cuori; il Re nel colore e poi l'Asso di fiori batterono il contratto.

Ecco la mano completa:

♠ AR9875	♠ F32	♠ 10
♥ 832	♥ 754	♥ ADF3
♦ 10	♦ RF73	♦ D54
♣ R107	♣ 865	♣ DF432
	N E	
	O S	
	♠ D64	
	♥ R107	
	♦ A9862	
	♣ A9	

Che stress.

Ecco quel che intendevo con l'espressione "inusuale"; le occasioni di sblocco sono abbastanza comuni, ma non certo in atout...

2) Un lungo trampolino

Qui la cornice è ben più casalinga. Parliamo dei Campionati Italiani a Squa-

dre Libere di qualche anno addietro.

Il mio partner era l'avvocato Giuseppe Gigli di Roma e, a dire il vero, ogni tanto ci capitava di dichiarare l'uno in milanese e l'altro in romano; insomma, il luogo di atterraggio della licita non era mai particolarmente chiaro.

In zona contro prima si presenta la seguente smazzata:

♠ 43	♠ RD95	♠ 62
♥ R1052	♥ F97	♥ D8643
♦ RDF9	♦ 10863	♦ -
♣ R107	♣ AD	♣ F98652
	N E	
	O S	
	♠ AF1087	
	♥ A	
	♦ A7542	
	♣ 43	

La schificità:

EST	SUD	OVEST	NORD
passo	1 ♠	contro	surcontro
4 ♥	5 ♦	contro	surcontro
5 ♥	passo	passo	5 ♠
fine			

L'attacco fu a cuori per il mio Asso; picche al morto, cuori taglio, fiori alla Dama e cuori taglio.

Asso di fiori e Asso di picche.

Le atout divise bene mi avevano fortunatamente permesso di batterle mantenendone ancora una in mano:

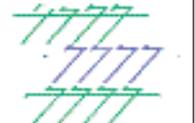
♠ -	♠ D9	♠ -
♥ R	♥ -	♥ 86
♦ RDF9	♦ 10863	♦ -
♣ R	♣ -	♣ F986
	N E	
	O S	
	♠ F	
	♥ -	
	♦ A7542	
	♣ -	

Mossi quindi piccola quadri verso il morto e Ovest si trovò costretto a prendere per poi uscire a quadri o in taglio e scarto, regalandomi comunque una presa e con essa il contratto.

A 5♥ contrate avremmo segnato un facile 500, ma, volete mettere, oggi avrei avuto una storia in meno da raccontarvi.



Nuova Canottieri Olona - Milano



5° Torneo Regionale a coppie libere "Piero Colombo"

Domenica 27 ottobre 2002 - Ore 14,00

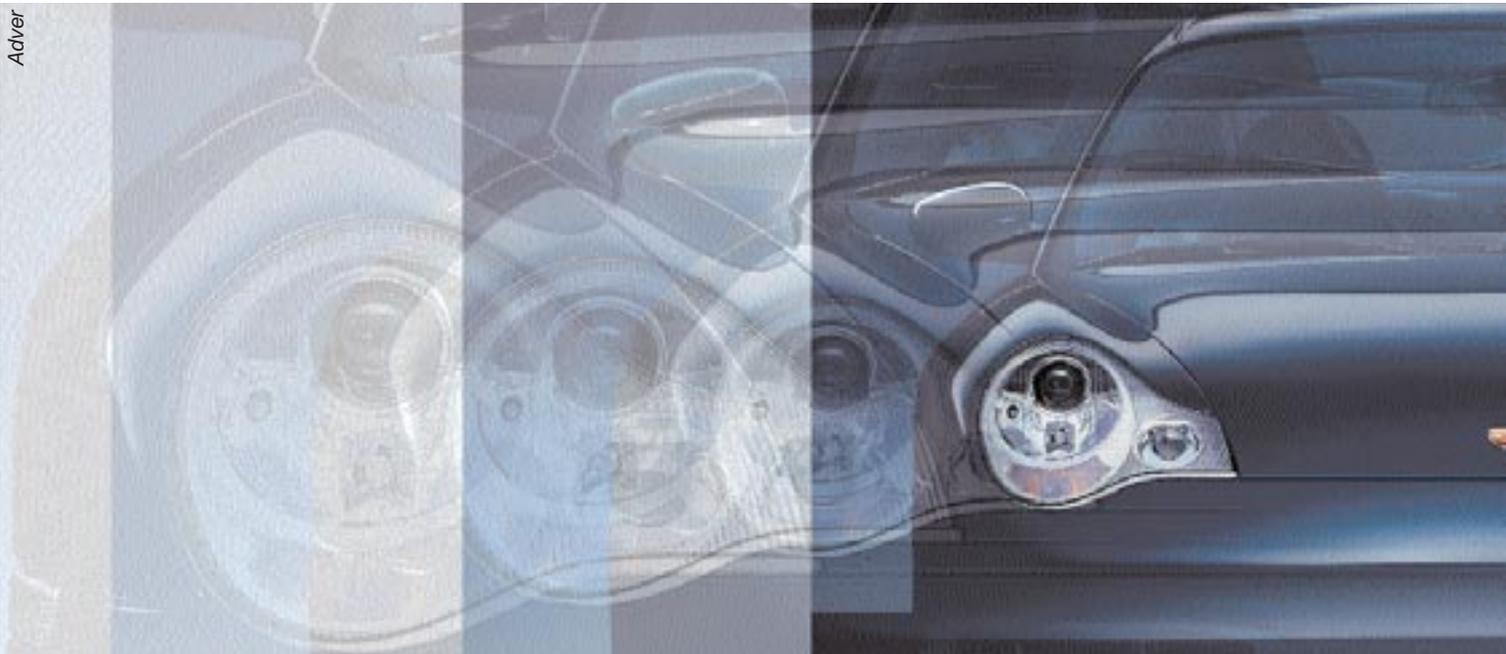


Programma
<ul style="list-style-type: none"> - Due turni di gioco di 18 smazzate - Gironi a mani duplicate - Codice F.I.G.B. - Inizio gara: ore 14.00 - Limitato a 120 coppie (*) - Premiazione: al termine della gara - Classifica in "tempo reale"
Direzione Tecnica
Daniela Zaminotti
Quota di partecipazione
25 € a giocatore - 15 € Juniores
Informazioni / Prenotazioni
Tel. & fax 02.42.33.263
Orario segreteria: 15 - 21, Sabato: 15 - 17
e-mail: segreteria@olonabridge.it
www.olonabridge.it

Monte Premi: € 4000 (netti)	
1ª Coppia classificata:	700
2ª Coppia classificata:	500
3ª Coppia classificata:	350
4ª Coppia classificata:	300
5ª Coppia classificata:	250
6ª Coppia classificata:	200
7ª Coppia classificata:	180
8ª Coppia classificata:	160
9ª Coppia classificata:	140
10ª Coppia classificata:	120
11 - 15ª Coppia classificata:	110
16 - 20ª Coppia classificata:	80
Premi Speciali per Seniores	
1ª Coppia Mista:	80
1ª Coppia Signore:	80
1ª Coppia II turno:	80
1ª Coppia Soci:	Coppa Argento
(*) E' consigliata la prenotazione	

Escluso di gara

A.S. Nuova Canottieri Olona - Alzaia Naviglio Grande, 146 - Milano



Dichiara con Porsche - 2^a edizione.

Organizzato da Padova Bridge S.S.

Sponsor ufficiale Porsche Italia

23 - 24 novembre 2002

Responsabili: Claudio Minaldo e Gianpaolo Centioli.

1. La competizione consiste nella risoluzione di 32 quiz dichiarativi. Tali quiz saranno pubblicati sulla rivista "Bridge d'Italia" nei numeri di settembre ed ottobre e sul sito Internet <http://www.padovabridge.it> per 4 lunedì a partire dal 1° luglio.

Ai circoli e alle associazioni che ne faranno richiesta saranno inviati tramite fax.

2. Per partecipare è necessario inviare la somma di € 10 a Padova Bridge S.S. (vedi ulteriori dettagli in calce) ed inviare le risposte (via e-mail, via Internet, per posta o fax) entro e non oltre l'8 novembre 2002.

3. Il punteggio attribuito ad ogni risposta sarà pari al numero di esperti, scelti tra i più prestigiosi giocatori italiani, che forniranno la stessa risposta. Alla fine verrà compilata una classifica sommando tutti i punteggi dei 32 quiz. I primi 5 giocatori classificati saranno premiati. In casi di punteggio a pari merito, sarà discriminante l'invio delle risposte (ovvero i primi a rispondere saranno favoriti).

4. I primi 48 nella classifica del concorso saranno qualificati di diritto al torneo "Dichiara con Porsche" che si svolgerà il 23 - 24 novembre 2002 presso la Società Sportiva Padova Bridge al quale parteciperanno 52 coppie. Il torneo si svolgerà in 3 turni (2 il sabato e 1 la domenica) di 24 board ciascuno. Dopo i 2 turni del sabato verrà formata la serie "Top" composta dalle prime 24 coppie più le prime 2 classificate in un torneo collaterale, le altre formeranno la serie "Pot".

5. Il torneo è classificato come "Regionale" e darà luogo all'assegnazione dei punti F.I.G.B.

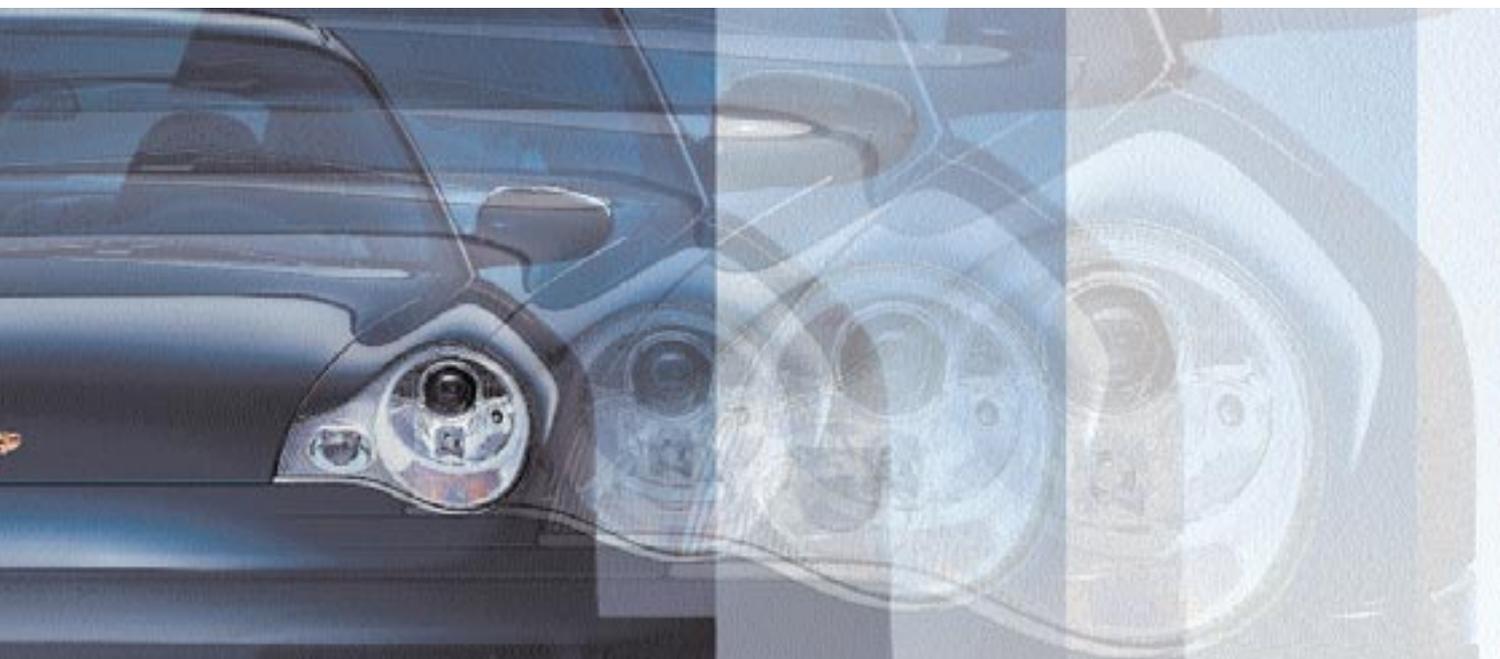
6. I giocatori in classifica potranno scegliere un partner qualsiasi anche al di fuori della competizione. Se giocheranno insieme giocatori qualificatisi di diritto, i posti mancanti verranno completati da coloro che li seguiranno nella graduatoria finale del concorso (ripescati).

7. La quota d'iscrizione al torneo è così determinata: € 50 per ogni singolo giocatore che non ha partecipato al concorso, ovvero come compagno di un concorrente, € 40 per giocatore che ha partecipato al concorso ma non si è classificato né tra i primi 48 né tra i ripescati, € 30 per i ripescati, mentre i primi 48 classificati al concorso saranno ammessi senza ulteriori esborsi.

8. Le risposte dovranno pervenire entro e non oltre l'8 novembre 2002 e la classifica del concorso sarà pubblicata sul sito Internet <http://www.padovabridge.it> l'11 novembre. Eventuali proteste riguardanti errate attribuzioni di punteggio dovranno tassativamente pervenire entro il 14 novembre.

9. Le risposte ai quiz possono essere spedite via e-mail a info@padovabridge.it oppure spedite per posta o per fax al circolo del Bridge di Padova (via Armistizio, 277 - 35142 Padova Fax 049 8670127) direttamente da parte dei partecipanti o previa raccolta delle risposte dei vari circoli. Farà testo il timbro di spedizione.

10. La sistemazione logistica per i giorni del torneo sarà preso alberghi di Abano Terme, con particolari convenzioni. Ulteriori dettagli possono essere richiesti alla segreteria di Padova Bridge S.S. al numero telefonico 049 8670131.



Torneo serie "TOP"

1ª coppia	€ 1200 + coppa "Porsche"
2ª coppia	€ 700 + targa "Regione Veneto"
3ª coppia	€ 500 + coppa "Padova Bridge"
4ª coppia	€ 400
5ª coppia	€ 320
6ª coppia	€ 260
7ª coppia	€ 220
8ª coppia	€ 200

Torneo serie "POT"

1ª coppia	€ 400
2ª coppia	€ 300
3ª coppia	€ 200

Concorso dichiarativo

1° classificato	€ 300
2° classificato	€ 260
3° classificato	€ 230
4° classificato	€ 210
5° classificato	€ 200

Premi speciali

1ª miglior ritorno N/S	€ 150
1ª miglior ritorno E/O	€ 150

Targa "Padova Bridge" alla coppia dell'Associazione più lontana

Trofeo "Porsche" all'Associazione Sportiva con più partecipanti al concorso dichiarativo.

Gli "Esperti"

Norberto Bocchi, Andrea Buratti, Didi Cedolin, Paolo Clair, Giorgio Duboin, Dano De Falco, Francesca De Lucchi, Paolo Fogel, Enrico Guerra, Massimo Moritsch, Giuseppe Romanin Jacur, Dario Tramonto.



PORSCHE



Competizione licitativa
con torneo a coppie finale.

Organizzato da Padova Bridge S.S.

Sponsor ufficiale Porsche Italia.

Quiz 17-32

La posizione di zona è determinata dal colore delle lettere indicanti Nord, Est, Sud, Ovest (verde in prima, rosso in zona). X significa "contro" XX "surcontro".

<p>17. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1SA</td> </tr> <tr> <td>2♣</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) 2 fiori = bicolore nobile</p> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ Q5 ♥ 106 ♦ 102 ♣ AKQ10743</p>	N	E	S	O				1SA	2♣	Pass	?		<p>18. Duplicato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>Pass</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>1SA</td> <td>2♥</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) 2 cuori = bic.cuori + minore</p> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ J32 ♥ AQ ♦ K864 ♣ 8532</p>	N	E	S	O			Pass	Pass	1SA	2♥	?		<p>19. Duplicato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>1♥</td> <td>2♣</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>3♦</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) 2 picche = debole</p> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ 3 ♥ AK642 ♦ Q543 ♣ AK2</p>	N	E	S	O			1♥	2♣	X	3♦	?		<p>20. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>1♥</td> <td>Pass</td> <td>2♥</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>3♥</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ K3 ♥ A ♦ J86542 ♣ K753</p>	N	E	S	O		1♥	Pass	2♥	X	3♥	?													
N	E	S	O																																																												
			1SA																																																												
2♣	Pass	?																																																													
N	E	S	O																																																												
		Pass	Pass																																																												
1SA	2♥	?																																																													
N	E	S	O																																																												
		1♥	2♣																																																												
X	3♦	?																																																													
N	E	S	O																																																												
	1♥	Pass	2♥																																																												
X	3♥	?																																																													
<p>21. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Pass</td> <td>1♦</td> <td>4♣</td> </tr> <tr> <td>5♥</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ A86 ♥ ♦ AKJ10863 ♣ K74</p>	N	E	S	O		Pass	1♦	4♣	5♥	Pass	?		<p>22. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>3SA</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>4♣</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) 3SA = Gambling minore chiuso</p> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ AQ86 ♥ AQ1075 ♦ 43 ♣ 62</p>	N	E	S	O				3SA	X	4♣	?		<p>23. Duplicato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Pass</td> <td>1♥</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>1♣</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ KJ3 ♥ AQ852 ♦ A ♣ 8532</p>	N	E	S	O		Pass	1♥	Pass	1♣	Pass	?		<p>24. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>3♥</td> </tr> <tr> <td>Pass</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ AK74 ♥ 85 ♦ AQ9653 ♣ 8</p>	N	E	S	O				3♥	Pass	Pass	?													
N	E	S	O																																																												
	Pass	1♦	4♣																																																												
5♥	Pass	?																																																													
N	E	S	O																																																												
			3SA																																																												
X	4♣	?																																																													
N	E	S	O																																																												
	Pass	1♥	Pass																																																												
1♣	Pass	?																																																													
N	E	S	O																																																												
			3♥																																																												
Pass	Pass	?																																																													
<p>25. Duplicato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>1♦</td> <td>1♥</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>3♥</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ 9754 ♥ AQ ♦ AK752 ♣ 64</p>	N	E	S	O			1♦	1♥	X	3♥	?		<p>26. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>1♦</td> </tr> <tr> <td>Pass</td> <td>2♦</td> <td>Pass</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>3♣</td> <td>3♦</td> <td>Pass</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ A43 ♥ 87542 ♦ AK63 ♣ 9</p>	N	E	S	O				1♦	Pass	2♦	Pass	Pass	3♣	3♦	Pass	Pass	X	Pass	?		<p>27. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td>1♥</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>2♦</td> <td>4♣</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ 3 ♥ AQ532 ♦ AJ3 ♣ K754</p>	N	E	S	O			1♥	Pass	2♦	4♣	?		<p>28. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pass</td> <td>Pass</td> <td>1♦</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>1♥</td> <td>Pass</td> <td>2♦</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>2♥</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ A63 ♥ AJ ♦ A97542 ♣ 63</p>	N	E	S	O	Pass	Pass	1♦	Pass	1♥	Pass	2♦	Pass	2♥	Pass	?	
N	E	S	O																																																												
		1♦	1♥																																																												
X	3♥	?																																																													
N	E	S	O																																																												
			1♦																																																												
Pass	2♦	Pass	Pass																																																												
3♣	3♦	Pass	Pass																																																												
X	Pass	?																																																													
N	E	S	O																																																												
		1♥	Pass																																																												
2♦	4♣	?																																																													
N	E	S	O																																																												
Pass	Pass	1♦	Pass																																																												
1♥	Pass	2♦	Pass																																																												
2♥	Pass	?																																																													
<p>29. Duplicato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>2♣</td> </tr> <tr> <td>3♥</td> <td>5♣</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) 2 fiori = 6 carte con apertura</p> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ AQ63 ♥ 62 ♦ AK8542 ♣ 7</p>	N	E	S	O				2♣	3♥	5♣	?		<p>30. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1♥</td> <td>Pass</td> <td>1♣</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>3♦</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ Q754 ♥ 6 ♦ 843 ♣ QJ976</p>	N	E	S	O	1♥	Pass	1♣	Pass	3♦	Pass	?		<p>31. Duplicato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1♥</td> <td>Pass</td> <td>2♣</td> <td>Pass</td> </tr> <tr> <td>2♥</td> <td>Pass</td> <td>3♥</td> <td>3♣</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>Pass</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ K ♥ AQ53 ♦ A4 ♣ QJ9732</p>	N	E	S	O	1♥	Pass	2♣	Pass	2♥	Pass	3♥	3♣	X	Pass	?		<p>32. Mitchell</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N</th> <th>E</th> <th>S</th> <th>O</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2SA</td> <td>3SA</td> <td>?</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) 3SA = minore chiuso</p> <p>Le carte di SUD</p> <p>♠ Q8643 ♥ J9852 ♦ 4 ♣ 73</p>	N	E	S	O	2SA	3SA	?													
N	E	S	O																																																												
			2♣																																																												
3♥	5♣	?																																																													
N	E	S	O																																																												
1♥	Pass	1♣	Pass																																																												
3♦	Pass	?																																																													
N	E	S	O																																																												
1♥	Pass	2♣	Pass																																																												
2♥	Pass	3♥	3♣																																																												
X	Pass	?																																																													
N	E	S	O																																																												
2SA	3SA	?																																																													

INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Dopo Caltanissetta 1999, Pegaso 2000, Crema 2001 a chi andrà la Targa Epson 2002? I pretendenti sono parecchi e tutti desiderosi di produrre un finale clamoroso. Staremo a vedere. Frattanto questa straordinaria manifestazione sportiva, in questa sua quarta edizione, affronta le ultime quattro tappe (quelle della classifica avulsa) con una classifica generale che dovrebbe lasciare pochi dubbi. Ma l'esperienza ci ha insegnato ad essere prudenti e a non considerare mai "fatti" i giochi fin quando non si è matematicamente sicuri che nient'altro può più accadere.

L'ipoteca della sede di Crema, che ospita alcuni pezzi da novanta dell'Associazione Fanfulla di Lodi e che vuole concedersi un bis, appare comunque assai seria, visto che in testa alla graduatoria figura Paolo Chizzoli buon secondo l'anno scorso ed ora in testa, avendo inanellato su sette tappe ben cinque risultati utili, e che risultati! Angela Dossena, vincitrice nel 2001, insegue ora con quattro risultati utili in terza posizione. Tra i due, giusto per controllare da vicino l'egemonia dei lodigiani, figura, con cinque risultati utili, Vincenzo Nicoletti, famoso nel mondo Intercity per alcuni exploit clamorosi realizzati in passato. Gli inseguitori più immediati, tutt'altro che rassegnati ci sembra di capire, sono il barese Francesco Petrelli, i palermitani Fabio Arcuri e Antonino Costa, i pesaresi Costantino Ceccarini e Sergio Lupi e quindi il partner più frequente del già citato Nicoletti, che è Giuseppe Balistreri da Caltanissetta.

Questa è la "testa della corsa", come si direbbe in termini ciclistici per indicare i concorrenti in fuga. Ma vale la pena di ricordare che il regolamento di questa competizione è articolato in modo tale che nessuno ha il diritto di sentirsi tagliato fuori, dal momento che un colpo ben assestato potrebbe rimettere immediatamente in lizza chi aveva pensato di essere ormai fuori da tutti i giochi: abbiamo già alcuni clamorosi esempi a comprova di quanto andiamo dicendo.

Quarta Tappa (589 coppie partecipanti, in 38 sedi di gara)

- | | |
|-------------------------|----|
| 1. Chizzoli P-Dossena A | 1° |
| 2. Suriani G-Satalia S | 2° |

- | | |
|---------------------------------|--------|
| 3. Venini L-Tropeano A | 3° |
| 4. Ceccarini C-Lupi S | 4° |
| 5. Noto G-Vernola S | M |
| 6. Aragoni C-Zuddas C | II cat |
| 7. Cupido C-Speranzoni F | 5° |
| 8. Terigi C-Ferro G | 6° |
| 9. Damico S-Loi MG | 7° |
| 10. Barbieri F-Baruchello A | 8° |
| 11. Re M-Cantoia L | IIIPC |
| 12. Laganà D-Parrella G | 9° |
| 13. Salicini V-Colistra C | 10° |
| 14. Popa M-Franceschelli G | 11° |
| 15. Papi AM-Fenzi R | S |
| 16. Criso P-Angeloni GF | 12° |
| 17. Failla G-Failla MG | 13° |
| 18. Colletti B-Pastori A | 14° |
| 19. Gatti L-Bonilli A | 15° |
| 20. Spinelli D-Gagliardi V | 16° |
| 21. Rozza A-Agnelli G | 17° |
| 22. Villa A-Rampinelli G | 18° |
| 23. Marongiu R -Salvatelli F | 19° |
| 24. Areni M-Berrettini L | 20° |
| 25. Giuliani G-D'Angelo A | 21° |
| 26. Arditti I-Odello G | 22° |
| 27. Ghignone R-Rolando M | 23° |
| 28. Benedetti M-Olivari B | 24° |
| 29. Marsico V-Russi A | 25° |
| 30. Bonavida A-Bellavitis E | III QF |
| 31. La Cascia V-Profeti M | 26° |
| 32. Grassi M-Manziona D | 27° |
| 33. De Martini C-Onnis F | 28° |
| 34. Biancheri E-Crivelli R | 29° |
| 35. Santini GC-Bettinetti GP | 30° |
| 36. Bellesini A-Viola A | 31° |
| 37. Bonfiglio E-Maddio A | 32° |
| 38. Mocco G-Garbaccio GC | 33° |
| 39. Duboin G-Cavallero D | 34° |
| 40. Esposito M-Gradi P | 35° |
| 41. Fumagalli I-Carzaniga B | 36° |
| 42. Martellini C-De Vincenzo M | 37° |
| 43. Brogini E-Bianchi R | 38° |
| 44. Romeo E-Chindemi Colistra G | 39° |
| 45. Iommi M-Draghessi M | 40° |
| 46. Vandoni L-Luzi C | 41° |
| 47. Coladonato G-Coladonato A | 42° |
| 48. Giustivi-Ercoli | 43° |
| 49. Graci A-Di Lentini G | 44° |
| 50. Balzarini L-Mauri A | 45° |
| 51. Barletta M-Landolfi V | 46° |
| 52. Bertoli M-Gozzoli F | 47° |
| 53. Russo S-Eramo A | 48° |
| 205. Gioé S-D'Amico V | NC |

Quinta Tappa (551 coppie partecipanti, in 34 sedi di gara)

- | | |
|--------------------------|----|
| 1. Morelli A-Tavoschi D | 1° |
| 2. Di Lembo C-Di Lembo M | 2° |

L'Intercity Epson 2002 si predispose al rush finale, promettendo un ulteriore infortimento dei ranghi nelle tappe che mancano per concludere l'anno e ponendo le basi per una significativa crescita di questa straordinaria manifestazione sportiva già dall'anno venturo.

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| 3. Benazzi E-Benazzi I | 3° |
| 4. Seri A-Trognoni A | 4° |
| 5. Celli PG-Caldarelli V.o | 5° |
| 6. Corchia R-Matricardi G | M |
| 7. Chizzoli P-Dossena A | 6° |
| 8. Grasso S-Riolo V | 7° |
| 9. Ferrari P-Leonardi A | 8° |
| 10. Pedrini O-Iavicoli F | 9° |
| 11. Murolo M-Salnitro P | 10° |
| 12. Mondino P-Bianchi V | II cat |
| 13. Bevilacqua G-Vismara S | 11° |
| 14. Tetta E-Ladogana F | IIIPC |
| 15. Bruni M-Meregaglia D | 12° |
| 16. Costa A-Arcuri F | 13° |
| 17. Tommasicchio V-Petrelli F | 14° |
| 18. Balistreri G-Nicoletti V | 15° |
| 19. Comella A-Prono Maffè Silvana | 16° |
| 20. Cimbalo E-Macri AL | IIIQF |
| 21. Giubilo GF-Tanini G | 17° |
| 22. Corsi C-Lelli GL | 18° |
| 23. Cerati M-Annunziata L | 19° |
| 24. Bottazzini L-Bottazzini F | 20° |
| 25. Nipo MA-Mazzotti M | 21° |
| 26. Ghizzetti E-Melotti L | S |
| 27. Briolini A-Carinci F | 22° |
| 28. De Petris C-Viani G | 23° |
| 29. Carboni D-Manovella G | 24° |
| 30. Mascioli V-Morbegno F | 25° |
| 31. Madeddu A-Sportoletti A | 26° |
| 32. Fernandez G-Formento E | 27° |
| 33. Pizzuto A-Guerrizio L | 28° |
| 34. Girelli F-Riccioletti A | 29° |
| 35. Bon G-Allevi MA | 30° |
| 36. Falzone S-Guarneri G | 31° |
| 37. Aquaro N-Petazzo C | 32° |
| 38. Mochi F-Cingolani M | 33° |
| 39. Cappuccilli MA-Antonacci MC | 34° |
| 40. Benevento C-Leone R | 35° |
| 41. Landolfi D-Landolfi M | 36° |
| 42. Tufo G-Cruccas D | 37° |
| 43. Luzi G-Pappone R | 38° |
| 44. Nicosia G-Bisignano E | 39° |
| 45. Quattrone D-Giuffré MC | 40° |
| 46. Trapani RG-Zucco D | 41° |
| 47. Marongiu R-Salvatelli F | 42° |
| 48. Lattuneddu V-Comparini C | 43° |
| 49. Barban CA-Cotroneo F | 44° |
| 50. Croci A-Stucchi W | 45° |
| 79. Ladetto F-Pilot F | NC |

LA TELA DI PENELOPE

Nino Ghelli
(XI)

Difesa su apertura di 1 SA standard

Generalità

La strategia difensiva su apertura di 1 SA Standard [indicante mano bilanciata o semibilanciata di forza (15)16-18 H] deve tenere conto di vari elementi:

- limitatezza degli obiettivi conseguibili eccetto il caso di mani fortemente sbilanciate e/o con eccezionale fit (un'analisi statistica "a doppio-morto" ha evidenziato come la frequenza dei casi in cui la difesa sia in grado di conseguire la manche è alquanto esigua)
- rischio conseguente all'elevata forza sottintesa dall'apertura e alla sua natura caratterizzante
- ridotta forza ostruttiva delle interferenze di entrambi i difensori.

Tali fattori rendono evidente come l'op-

portunità di un'interferenza di Est sia legata, più che alla forza della mano, alla presenza in essa di elevati valori distribuzionali, peraltro non molto probabili data la natura bilanciata o semibilanciata della mano dell'apertore. La "linea di indifferenza" che caratterizza la situazione del 1° difensore sulle aperture di 1 a colore, in quanto *tanto più è elevata la forza della sua mano tanto più è debole la mano del compagno*, è ancor più evidente su apertura di 1 SA. Peraltro, la situazione agonistica di Est vive una contraddizione pressante in quanto, tanto più povera è la sua mano, tanto maggiore sarebbe l'urgenza di interferire per ostacolare lo scambio di informazioni tra gli avversari, ma tanto maggiore è il rischio, sia per la mancata conoscenza

della forza della mano del rispondente, sia per la *posizione sandwich* di Est.

Per Ovest la valutazione del rischio è più agevole in quanto, per una lettura generale della mano, può valersi delle informazioni sottintese dalla risposta di Sud. Al quale, peraltro, la natura caratterizzante dell'apertura consente di dichiarare passo anche con mano non debole, ma insufficiente al conseguimento della manche. Il passo di Sud è quindi più significativo sulla struttura della sua mano, certamente non sbilanciata, che sulla forza onori. Da ciò la necessità per Ovest di una certa cautela quando la sua mano non presenti elevati valori distribuzionali o un colore ben formato nel quale sia utile suggerire l'attacco al compagno.

Interferenze di Est

a) contro: informativo, mano monocoloro (con o senza forza d'apertura) conforme al principio di sicurezza; oppure mano medio-forte bilanciata o semibilanciata. Su passo di Sud, **Ovest formula il relais di 2♣** e Est in 2° giro, **con mano monocoloro, passa** (se il suo colore è fiori) o dichiara in forma naturale il proprio colore a livello di 2; **con mano bilanciata o semibilanciata dichiara SA**

b) 2♣: convenzionale, mano bicolore piccola o grande ♣-♦

c) 2♦: convenzionale, mano bicolore piccola o grande ♥-♠

d) 2♥: convenzionale, mano bicolore grande ♥/minore o bicolore piccola con 5 carte a ♥ e 4 ad un minore. Su passo di Sud, **Ovest può formulare il relais di 2♠** su cui **Est in 2° giro dichiara il colo-**

re minore

e) 2♠: convenzionale, mano bicolore grande ♠/minore o bicolore piccola con 5 carte a ♠ e 4 ad un minore. Su passo di Sud, **Ovest può formulare il relais di 2 SA** su cui **Est in 2° giro dichiara il colore minore**

Interferenze di Ovest

Su passo di Est e di Sud le interferenze di Ovest sono analoghe a quelle di Est precedentemente illustrate.

Su passo di Est e dichiarazione negativa di Sud, **Ovest dichiara:**

a) colore a livello: naturale, mano monocoloro o bicolore piccola con 5+ carte al colore dichiarato

b) contro: convenzionale, mano bicolore grande con esclusione del colore meno economico

c) 2 SA: convenzionale, mano bicolore grande con esclusione del colore più economico.

Difesa su apertura di 1♣ forte

Generalità

Nei sistemi dichiarativi in cui l'apertura di 1♣ ha carattere convenzionale e descrive mani di forza (16) 17+ H con qualunque distribuzione, la dichiarazione di 1° giro di Sud è, nella maggioranza dei casi, anch'essa convenzionale e formulata "a gradini" indicanti il numero di controlli della sua mano: la risposta di 1♦ è negativa e indica 0-1 controllo, la risposta di 1♥ indica 2 controlli, ecc. In alcuni sistemi, soltanto la risposta di 1♦ ha carattere negativo convenzionale e indica una mano di forza 0-6 (7) H con qualunque distribuzione, mentre le altre risposte sono naturali e indicano una mano di forza 7(8)+ H.

La strategia difensiva su apertura di 1♣ Forte è necessariamente ridotta in quanto:

- esigue sono le probabilità di conseguimento della manche per la difesa (eccetto il caso di mano debolissima del rispondente e di forte fit o di mani eccezionalmente sbilanciate). Pertanto massimo obiettivo della difesa è nella maggioranza dei casi un contratto parziale

- elevato è il rischio delle interferenze anche se la natura convenzionale dell'apertura, e molto frequentemente della risposta (incluso il contro), costituiscono fattori di una certa attenuazione (dai dati di un'analisi sperimentale a "doppio morto" è risultato che in oltre il 60% dei casi, le azioni competitive della difesa avrebbero potuto essere vantaggiosamente penalizzate, ma il dato effettuale di tali penalizzazioni è inferiore al 30%).

L'azione della difesa, demandata soprattutto ad Est, quando cioè il rispondente non abbia ancora esplicitata la forza della sua mano, è caratterizzata da una contraddizione peculiare: tanto minore è la forza della sua mano, tanto più urgente è "anticipare" tattiche ostruzionistiche di difesa preventiva con la finalità di restringere spazio licitativo al rispondente e di creare una situazione d'incertezza sulla distribuzione della forza. Paradossalmente, quando la mano di Est è di forza elevata, minore è l'urgenza d'interferire, in conseguenza dei limitati obiettivi avversari, e dell'elevata probabilità che la forza della mano di Ovest sia esigua. Per tale ragione sono abbastanza frequenti le interferenze di Est descrittive di mani di forza non da apertura ma di struttura distribuzionale nota. In tal caso l'interferenza di Est assolve la doppia funzione di ostacolare lo scambio di informazioni tra gli avversari, dato il carattere soltanto parzialmente informativo della dichiarazione di apertura, e di predisporre anticipatamente una tempestiva linea difensiva.

La situazione di Ovest, passato in apertura, è più agevole in quanto può valersi, oltre che del comportamento di Est, delle informazioni sottintese dalle risposte di Sud. Se la mano di Ovest è di struttura distribuzionale sbilanciata o molto sbilanciata, le sue interferenze hanno finalità eminentemente interdittive e sono costituite da dichiarazioni di colore a salto e a doppio salto, specie quando la risposta di Sud sia conven-

zionale. In tale caso trova infatti conferma il paradosso che tanto più le interferenze sono arrischiate, in quanto la forza complessiva della difesa è esigua, tanto più sono efficaci nell'azione ostruttiva per rendere difficile agli avversari l'individuazione delle corrette scelte, data la natura non caratterizzante o soltanto parzialmente caratterizzante delle loro dichiarazioni.

Quando la risposta di Sud sia negativa, l'urgenza di azioni ostruttive per Ovest è paradossalmente minore che per Est e legata alla forza e alla struttura distribuzionale della sua mano.

La situazione di Ovest non passato in apertura è simile a quella di Est, con la variante che, quando il rispondente non abbia formulato risposta negativa, la "posizione soggetta" di Ovest nei confronti di Nord consiglia una condotta prudente, anche con mano di forza da apertura ma con scarsi valori distribuzionali.

Dal complesso delle considerazioni suddette consegue che, in via generale, il comportamento della difesa deve essere più attivo quando ricorrano due presupposti: dichiarazioni avversarie totalmente o prevalentemente convenzionali; certezza di una situazione di difesa reale.

Interferenze di Est

Il carattere peculiare del sistema difensivo di Est è costituito dalla prevalenza, nella scelta e nella struttura delle sue interferenze di fattori relativi più alla struttura distribuzionale della sua mano che alla sua forza (e cioè alla valutazione del suo potenziale in prese più in termini di perdenti che di forza H).

Il contro informativo è l'unica interferenza di Est che descrive esplicitamente una mano di forza da apertura, senza precisarne peraltro la struttura distributiva. Le altre interferenze (tra cui quelle a livello di uno riservate alle bicolori

piccole e denominate CRASH, acronimo di Colour, Rank, Shape (Colore, Rango, Forma) sono descrittive della distribuzione e possono riferirsi a mani con o senza forza d'apertura.

a) contro: mano di forza da apertura bilanciata o semibilanciata o bicolori piccola ai minori

b) 2♦/2♥/2♠/3♣: naturale, mano monocolori; non forzante

c) 1♦: convenzionale, mano bicolori piccola con **due colori dello stesso co-**

lore (♦-♥ o ♣-♠)

d) 1♥: convenzionale, mano bicolori piccola con **due colori dello stesso rango** (♥-♠ o ♣-♦)

e) 1♠: convenzionale, mano bicolori piccola con **due colori della stessa forma** (♦-♠ o ♣-♥)

f) 1SA: convenzionale, mano bicolori grande *senza* il colore di fiori. **Sul relais interrogativo di 2♣ di Ovest, Est in 2° giro dichiara:**

- 2♦: *bicolori grande* ♦-♥

LA TELA DI PENELOPE

2♥: bicolore grande ♥-♠
2♠: bicolore grande ♠-♦

g) 2♣: convenzionale, mano bicolore

grande con il colore di fiori. Sul *relais* interrogativo di 2♦ di Ovest, Est in 2° giro dichiara:

2♥: bicolore grande ♣-♥
2♠: bicolore grande ♣-♠
2SA: bicolore grande ♣-♦

h) **colore a salto**: naturale, mano di varia distribuzione con 6+ carte al colore dichiarato; non forzante. La forza della mano è correlata alla situazione di

vulnerabilità e all'eventuale passo di Ovest in apertura. In situazione di vulnerabilità indica una mano di forza conforme al principio di sicurezza (la mano può presentare un colore minore di 4 carte). In situazione favorevole di vulnerabilità, specie quando Ovest sia passato in apertura e se il colore dichiarato a salto è cuori o picche, la forza della mano può essere esigua quando il colore sia abbastanza ben formato.

Interferenze di Ovest

Su 1♦ negativo di Sud, le interferenze di Ovest sono analoghe a quelle illustrate per Est (ovviamente fatta eccezione per 1♦)

Su risposta di 1 a colore convenzionale di Sud:

a) 1SA: convenzionale, mano bicolore grande senza il colore di fiori

b) 2♣: convenzionale, mano bicolore grande con il colore di fiori. Su *relais* interrogativo di Est, lo sviluppo dichiarativo è identico a quello illustrato

c) **colore a minimo livello o a salto**: naturale; non forzante

d) **contro**: mano di forza da apertura, monocolore o bicolore piccola

Su risposta naturale di 1 a colore di Sud

a) 1SA: convenzionale, mano bicolore grande con esclusione del colore noto. Su eventuale *relais* di Est, Ovest dichiara il colore escluso

b) **Colore a minimo livello o a salto**: naturale, mano monocolore o bicolore piccola; non forzante.

Difesa su apertura di 2♣ forzante

Generalità

In molti sistemi l'apertura di 2♣ è convenzionale e indica una mano sbilanciata con meno di 4 perdenti (oppure una mano bilanciata o semibilanciata di forza 22+ H, superiore a quella descritta dall'apertura tradizionale di 2SA). Su di essa il rispondente formula dichiarazioni convenzionali "a gradini", indicanti il numero di controlli della sua mano.

Le interferenze, abbastanza rare e formulate soprattutto in situazione favorevole di vulnerabilità (eccetto casi di distribuzione molto sbilanciata), hanno carattere ostruzionistico e/o di *advanced save* e, soprattutto da parte di Est, hanno la finalità di rendere meno agevoli le dichiarazioni del rispondente costretto a modificare la scala delle risposte.

In taluni sistemi alla soddisfazione di tali finalità sono destinate le interferenze di Est definite DONT (acronimo di Disturb Opponent No Trump in quanto usate soprattutto su apertura di 1SA Standard), e costituite da dichiarazioni naturali di 2 a colore che descrivono una mano di qualunque forza (anche esigua) con 4+ carte nel colore dichiarato e 4+ in un colore di rango superiore. È alquanto dubbio però che esse costituiscano una manovra di disturbo talmente efficace da compensare il rischio

correlato alla natura bilanciata o bicolore piccola della mano dell'interferente.

Preferibili sono le interferenze che in più adeguata misura contemperino finalità di *difesa preventiva* con una struttura distribuzionale idonea a un'attenuazione del rischio, peraltro limitato dal fatto che, nella maggioranza dei sistemi, il contro del rispondente non ha carattere punitivo ma sostituisce il 2° gradino (il 1° è ovviamente passo) della scala delle risposte "a controlli".

Le interferenze di Est sono:

a) **contro**: convenzionale, mano bicolore grande cuori-picche

b) 2♦: convenzionale, mano bicolore grande fiori-quadri

c) 2♥: convenzionale, mano bicolore grande cuori-minore

d) 2♠: convenzionale, mano bicolore grande picche-minore

e) **colore a salto o a livello 3**: naturale, mano monocolore o bicolore piccola 6-4 (con 6 carte al colore dichiarato); non forzante.

Le interferenze di Ovest sono ovvia-

mente correlate all'andamento del ciclo licitativo e ricorrono raramente in considerazione del ridotto potenziale interdittivo e del rischio elevato. Presuppongono ovviamente una mano con elevati valori distribuzionali.

Su passo di Est, Ovest (soprattutto su risposta negativa di 2♦) formula interferenze di **colore a livello** analoghe a quelle di Est

Su interferenza di Est, Ovest con mano con fit e valori distribuzionali può formulare dichiarazioni di **aiuto a minimo livello o a salto** che costituiscono il completamento dell'azione di difesa preventiva e fissano il *target* per un'azione competitiva.

Difesa su apertura di 2 ♦ multi

Generalità

L'apertura di 2 ♦ Multi, nella versione più diffusa, ha carattere ambiguo in quanto descrittiva di vari tipi di mano:

- monocolore a cuori o picche di forza 6-10 H (9-13 H in posizione di 4° di mano)
- bilanciata di forza 21-22 H
- tricolore 4-4-4-1 di forza 17-24 H.

L'apertura di 2 ♦ Multi, benché giustificata teoricamente con la volontà di moltiplicare gli spazi licitativi conferendo molteplici significati ad una sola dichiarazione, ha per obiettivo prevalente di estromettere gli avversari dalla dichiarazione con il "fantasma" di una mano forte dell'apertore non rivelata dalla dichiarazione di apertura, la cui ambiguità opera però nei confronti anche del rispondente costretto, su passo di Est, a formulare dichiarazioni convenzionali interrogative, in genere *relais*, per conoscere la natura della mano dell'apertore. Sono, infatti, abbastanza rari i casi in cui la mano del rispondente sia di forza così elevata da consentire di ipotizzare una mano debole monocolore dell'apertore e quindi consentire una risposta conclusiva o di *barrage* a livello

lo elevato.¹

Il tipo di mano di gran lunga più frequentemente descritto dall'apertura di 2 ♥ Multi è la monocolore debole a cuori o picche e su tale ipotesi Est deve orientare la strategia difensiva, specie quando la sua mano sia di forza tale da rendere scarsamente probabile l'ipotesi di mano tricolore o bilanciata di forza elevata.

Il problema di più difficile soluzione per Est insorge quando la sua mano sia di forza da apertura non elevata: in tal caso, è spesso dubbio se sia opportuno

1) Lo sviluppo dichiarativo di 2 ♦ Multi è in genere strutturato nel seguente modo: il rispondente, con mano negativa, formula la risposta convenzionale di 2 ♥, che richiede il passo dell'apertore con mano debole monocolore a cuori o una rettifica a 2 ♠ con mano monocolore a picche; con mano leggermente più forte ma pur sempre negativa il rispondente formula la dichiarazione di 2 ♠, che invita l'apertore a passare con mano monocolore a picche o a dichiarare 3 ♥ con mano monocolore a cuori.

interferire subito, in quanto la difesa potrebbe detenere una forza complessiva idonea al conseguimento della manche o addirittura dello slam, oppure dichiarare passo rinviando l'eventuale interferenza al 2° giro, quando l'andamento del ciclo licitativo abbia chiarito la forza avversaria. Da ciò l'opportunità per Est dell'adozione del *passo forte*, che consente una griglia più articolata di interferenze e una conveniente attenuazione del rischio. Il *passo forte* di Est comporta ovviamente il pericolo di essere "tagliato fuori dalla dichiarazione" e da ciò consegue la necessità, specie quando la forza della sua mano sia abbastanza elevata, dell'impiego di un sistema informativo sufficientemente articolato.

Per Ovest, nel cui sistema è ovviamente escluso l'impiego del *passo forte*, l'opportunità di un'eventuale interferenza insorge quando Est sia passato e la risposta di Sud sia negativa (2 ♥ o 2 ♠). In tal caso diviene indispensabile per Ovest informare Est della forza da apertura della sua mano precisandone la struttura distribuzionale.

Interferenze di Est

Con mano di forza da apertura

a) **contro**: mano debole-media bilanciata o semibilanciata o tricolore o bicolore piccola.

Su passo di Sud, Ovest dichiara:

- **passo**: mano debole-media bilanciata o semibilanciata
- **colore a minimo livello**: naturale, mano debole-media con 5+ carte nel colore; non forzante
- **colore a salto**: naturale, mano media-forte con (5) 6+ carte nel colore; invitante
- **2 SA**: convenzionale; **forzante a manche**. Invita Est a chiarire forza e distribuzione della sua mano
- **3 SA**: naturale, conclusiva
- **colore a livello di manche**: naturale, conclusiva

Su dichiarazione di Sud diversa da passo (in genere 2 ♥ o 2 ♠, entrambe convenzionali), Ovest dichiara:

- **cue-bid al colore di Sud**: convenzionale; **forzante a manche**
- **colore a minimo livello**: naturale;

non forzante se minore; invitante, se maggiore

- **colore a salto**: naturale; invitante
- **contro**: punitivo.
- **2 SA**: naturale, con fermo ai colori maggiori; non forzante

b) **2 SA**: convenzionale, mano bicolore grande ai minori

c) **2 ♥**, **2 ♠**, **3 ♣** o **3 ♦**: naturale, mano debole-media con 6+ carte al colore dichiarato; non forzante

d) **3 SA (gambling)**: mano con un colore minore di 7+ carte "chiuso" e un fermo in entrambi i colori maggiori; tendenzialmente conclusiva

Tali interferenze sono integrate da sequenze dichiarative che prevedono un passo in 1° giro e indicano una mano medio-forte:

e) **passo x contro**: mano con qualunque distribuzione, eccetto bicolore gran-

de, con 4+ carte al secondo colore maggiore

f) **passo x cue-bid**: mano bicolore piccola con singolo o vuoto (o Ax) al colore maggiore dell'apertore

g) **passo x colore a livello**: mano monocolore o bicolore piccola con 5+ carte al colore dichiarato; forzante 1 tempo {fa eccezione la dichiarazione di **passo x 2 ♠** che ha valore competitivo nella sequenza: {[N:2 ♦-E: (passo)-S: 2 ♥-O: (passo); N: passo-E: (2 ♠)]}

Con mano senza forza di apertura

h) **colore a salto**: naturale, mano con (6) 7+ carte nel colore, conforme al principio di sicurezza; non forzante

i) **passo x 2 SA**: convenzionale, mano bicolore grande minore/secondo colore maggiore. Su 3 ♣ di Ovest, Est chiarisce la propria bicolore dichiarando 3 ♥ per fiori e 3 ♦ per quadri (il colore maggiore è noto).

Interferenze di Ovest

Su passo di Est, Ovest può ritenere conveniente formulare un'interferenza soltanto nell'ipotesi che Sud abbia dichiarato 2♥ o 2♠, ma non può valersi del *passo forte* in quanto la dichiarazione potrebbe concludersi senza ulteriore opportunità licitativa.

Non passato in apertura

su 2♥/2♠ di Sud

a) contro: informativo, con forza d'apertura e qualunque distribuzione

b) 2 SA: convenzionale, mano bicolore grande fiori-quadri, con o senza forza

d'apertura

c) colore a livello: naturale, monocolore con 6+ carte nel colore; con o senza forza d'apertura; non forzante

d) colore a salto non a livello di manche: naturale, con 6+ carte al colore dichiarato, monocolore o bicolore piccola; con forza d'apertura o nei limiti di sicurezza; non forzante

Passato in apertura

Quando Sud formula una risposta convenzionale di 2♥ o 2♠, è necessario per Ovest informare Est, non passato in apertura e che potrebbe essere in *passo*

forte, i valori di forza e distribuzione della sua mano.

a) contro: mano bilanciata o semibilanciata o tricolore o bicolore piccola, di forza quasi da apertura

b) colore a minimo livello: naturale, mano sbilanciata con 6+ carte nel colore; non forzante

c) 2 SA: convenzionale, mano bicolore grande nei minori.

Difesa su apertura di 2♥ o 2♠ debole

Generalità

Le "sottoaperture" di 2♥ o 2♠ hanno elevata diffusione (anche se un'analisi statistica potrebbe dimostrarne la dubbia utilità) e indicano una mano monocolore, o eccezionalmente bicolore piccola, di forza (7) 8-10 H con 6+ carte al colore dichiarato.

Per Est, non passato in apertura, insorge la necessità di distinguere le in-

terferenze con finalità meramente competitive da quelle caratterizzanti una mano di forza da apertura.

La posizione di Ovest è ad un tempo più agevole e più ardua di quella di Est, in quanto facilitata dal comportamento di Sud e resa difficile dal ristretto spazio licitativo quando Sud completi la manovra ostruzionistica dell'apertore

formulando aiuto, semplice o a salto, al colore di apertura. Un elemento di compenso al carattere ostruzionistico dell'azione avversaria, quando Sud formula aiuto al colore di apertura, è costituito dal fatto che Ovest conosce, con elevata probabilità, l'esistenza di fit con la mano di Est.

Interferenze di Est

a) colore a minimo livello: naturale: mano di forza non da apertura con 6+ carte al colore dichiarato (conforme al principio di sicurezza); non forzante

b) contro: mano di forza da apertura con qualunque distribuzione eccetto bicolore grande.

Su passo di Sud, Ovest dichiara:

- **colore a minimo livello** (escluso 3♣): naturale, mano debole sbilanciata; non forzante (su apertura di 2♥, la dichiarazione di 2♠ può sottintendere una mano di forza minima, anche con solo 3 carte nel colore)

- **colore maggiore a livello di manche:** naturale, con 6 carte al colore dichiarato; conclusiva

- **3♣:** convenzionale, mano bicolore grande al secondo colore maggiore e a un minore. Est può formulare l'interrogativa di 3♦ su cui Ovest dichiara 3♥ per fiori e 3♠ per quadri

- **3 SA:** naturale, conclusiva

- **2 SA:** naturale, con fermo al colore d'apertura, mano bilanciata o semibilanciata di forza 10-11 H; non forzante

c) SA: convenzionale, mano bicolore grande

Su passo di Sud, Ovest dichiara:

- **colore a minimo livello:** naturale, non forzante;

- **3♣:** convenzionale: interrogativa sulla mano di Est che dichiara in forma "ciclica" (con esclusione del colore di apertura)

d) 3 SA: mano con un colore minore chiuso di 7+ carte e fermo al colore d'apertura; tendenzialmente conclusiva

e) cue-bid al colore di apertura: mano medio-forte bicolore grande con esclusione del colore d'apertura. Est può effettuare un relais a minimo livello sul quale Ovest dichiara il secondo colore escluso.

f) colore a salto: naturale: mano medio-forte monocolore

g) 3♣: convenzionale (equivale a un contro informativo forte), mano medio-forte con qualunque distribuzione, eccetto bicolore grande

Su passo di Sud, Ovest dichiara:

- **3♦:** convenzionale: mano di forza 8+ H con distribuzione varia. Lo sviluppo della dichiarazione è naturale

- **cue-bid:** mano di forza 8+ H bilanciata o semibilanciata o tricolore senza fermo al colore di apertura; richiesta di fermo

- **colore a minimo livello (escluso 3♦):** naturale, non forzante

- **colore a livello di manche:** naturale, conclusiva

- **3 SA:** convenzionale: mano di forza 8+ H bicolore grande. Est può effettuare un relais a 4♣ su cui Ovest dichiara il secondo colore escluso.

Interferenze di Ovest

Su passo di Sud, le interferenze di Ovest sono analoghe a quelle di Est.

Su aiuto di Sud al colore di apertura, Ovest, nell'impossibilità di impiegare il sistema di interferenze illustrato per Est, impiega il sistema difensivo previsto sulle aperture preventive di 3 a colore (v. oltre).

Difesa su aperture preventive di 3 o 4 a colore

Generalità

La scarsa o scarsissima forza delle aperture preventive può coincidere frequentemente per gli avversari con una situazione di difesa apparente. Insorge quindi per Est, la cui mano sia di forza elevata e/o con valori distribuzionali, la necessità di informarne il compagno. Peraltro, la debolezza della mano dell'apertore accresce la probabilità che la mano del rispondente sia non negativa con aumento di rischio per le interferenze: la consueta *contraddizione agonistica*, tipica della situazione difensiva di Est, diviene quindi più pesante su tali aperture. Anche la situazione di Ovest è spesso resa difficile quando il rispondente formuli aiuto al colore di apertura, elevando ulteriormente il livello della dichiarazione. Inoltre la presenza di una mano fortemente sbilanciata dell'apertore aumenta la probabilità di una "generale distribuzione anomala di tutte le mani" (la "legge di simmetria" rileva infatti fondatamente che, alla presenza di una mano fortemente

sbilanciata, faccia riscontro la presenza di una o due mani sbilanciate e di una quarta mano bilanciata o semibilanciata costituita dai "resti" nei vari colori), il che rende più difficile la situazione della difesa.

Peraltro, anche se l'apertura di barra è formulata dall'avversario in situazione di vulnerabilità, i termini dei problemi difensivi non risultano modificati, in quanto la più elevata forza sottintesa dall'apertura avversaria riguarda soprattutto la concentrazione di forza e la lunghezza del colore di apertura; pertanto la differente situazione di vulnerabilità avversaria determina minime varianti nel comportamento della difesa, fatta eccezione per la possibilità di un contro punitivo. La dichiarazione più diffusa del 2° di mano per connotare una mano di forza da apertura di varia distribuzione con non più di due perdenti al colore avversario, è il *contro opzionale*. Chiede al compagno di effettuare una dichiarazione diversa da pas-

so, eccetto il caso in cui ritenga opportuno trasformarlo punitivamente quando la sua mano garantisca, oltre a una presa in atout, almeno due prese difensive. Tale carattere informativo del contro sottrae a Est la possibilità di penalizzare l'apertura avversaria, e pertanto, per conservare al contro del 2° di mano un carattere punitivo, alcuni sistemi prevedono dichiarazioni convenzionali per descrivere una mano di forza da apertura: colore di rango immediatamente superiore a quello di apertura (convenzione Fishbein); oppure 3♦ o 4♣ su apertura di 3♣ o 3♦, o 4♣ su 3♥ o 3♠ (*lower minor*).

In realtà, nessuna di tali soluzioni risolve il problema di maggiore difficoltà sulle aperture di barrage che non è tanto quello di poter utilizzare il contro con funzione punitiva, caso abbastanza raro, quanto di usufruire di una gamma licitativa articolata.

Interferenze di Est

La situazione di Est è abbastanza diversa a seconda della posizione dichiarativa assoluta dell'apertore.

Nella posizione più frequente per l'apertore e cioè quella di 3° di mano, Est, 4° di mano in posizione assoluta, è in grado di formulare una verosimile ipotesi sul rapporto di forza tra le due coppie, dato il passo in apertura degli altri due giocatori, e tenendo presente, oltre alla forza e struttura distribuzionale della propria mano, la situazione di vulnerabilità delle due coppie. Quando l'apertura di barrage sia formulata in situazione di non vulnerabilità o addirittura in situazione di vulnerabilità favorevole, è attendibile l'ipotesi di mano molto debole dell'apertore che può frequentemente coincidere con una situazione di *difesa apparente*.

Se l'apertore è in posizione assoluta di 2° di mano, la mancata conoscenza per Est (3° di mano in posizione assoluta) della forza della mano di Sud (non passato in apertura, mentre Ovest è passato), comporta una maggior cautela.

Se l'apertore è 1° di mano, la necessità per Est (2° di mano in posizione assoluta) di un'azione attiva, quando la sua mano non sia di forza particolarmente elevata, può essere delegata a Ovest che, non passato in apertura, può trarre dal comportamento licitativo di Sud elementi idonei a un'azione difensiva.

Il sistema informativo di Est prevede, in linea generale, la rinuncia, specie in situazione di vulnerabilità, ad interferenze con mano debole e con struttura non conforme a una ragionevole atte-

nuazione del rischio e privilegia la ricerca di un eventuale fit a un colore maggiore quando l'apertura sia 3♣ o 3♦, o al secondo colore maggiore quando l'apertura sia 3♥ o 3♠.

Per facilitare la descrizione tipologica dei vari tipi di mani di Est appare conveniente assimilare:

- le mani bicolori piccole alle mani tricolori con 0/1 carta al colore di apertura
 - le mani tricolori con 4 carte al colore di apertura alle mani bilanciate
 - le mani bicolori grandi alle mani bicolori piccole
- pervenendo alla seguente tipologia semplificata:
- bilanciate, semibilanciate, tricolori 4-4-4-1 o 5-4-4-0

LA TELA DI PENELOPE

– bicolori piccole e grandi
– monocolori.

Su apertura di 3♣/3♦

a) **3 a colore:** naturale, mano senza forza d'apertura con 6+ carte nel colore; non forzante

b) **Contro:** informativo, mano di forza d'apertura con qualunque distribuzione, eccetto bicolore grande e bilanciata con 4♥ e 4♠

c) **3 SA:** convenzionale, mano di forza d'apertura bilanciata o bicolore piccola con 4 carte a ♥ e ♠

d) **Cue-bid:** bicolore grande ♥-♠

e) **secondo minore (4♣ su 3♦ e 4♦ su 3♣):** convenzionale, bicolore grande maggiore-minore restante

f) **4♥:** naturale

g) **4♠:** naturale

Su apertura di 3♥/3♠

i) **3♠ (su 3♥):** naturale, mano di forza non da apertura con 6+ carte (o 5 chiuse); non forzante

j) **contro:** informativo, mano di forza d'apertura **senza 4+ carte all'altro maggiore** e qualunque distribuzione, eccetto bicolore grande

k) **3 SA:** convenzionale, mano di forza d'apertura **con 4+ carte all'altro maggiore** e qualunque distribuzione, eccetto bicolore grande

l) **Cue-bid:** bicolore grande ♣-♦

m) **4♣:** convenzionale, bicolore grande ♣ - maggiore restante

n) **4♦:** convenzionale bicolore grande ♦ - maggiore restante

o) **4♥:** naturale

p) **4♠:** naturale

Le risposte di Ovest alle interferenze di Est sono correlate al comportamento licitativo di Sud e hanno in genere carattere naturale.

Su contro di Est e passo di Sud, **Ovest**

dichiara:

– **colore a minimo livello:** naturale; limitativa

– **colore a livello di manche o 3 SA:** naturale; conclusiva

– **cue-bid al colore di apertura:** mano con 0/1 perdente al colore di apertura e varia distribuzione; forzante a manche.

Su contro di Sud all'interferenza di Est, Ovest dichiara in forma naturale. Unica dichiarazione con significato particolare è **surcontro** che, qualora l'interferenza di Est sottintenda mano bicolore, indica mano positiva e invita Est a dichiarare il colore escluso.

Su aiuto di Sud al colore di apertura, **Ovest dichiara:**

– **colore a minimo livello:** naturale, mano di forza non da apertura con 6+ carte al colore dichiarato; non forzante

– **contro:** responsivo, mano di forza non da apertura con 0/1 perdente al colore avversario, di varia distribuzione (sostitutivo della cue-bid).

Il contro di Ovest di qualsiasi dichiarazione di Sud diversa dall'aiuto al colore di apertura [N: 3♥- (E: contro)-S: 3♠-(O: contro)] è punitivo.

Interferenze di Ovest

La situazione di Ovest non è più agevole di quella di Est, in quanto in genere il comportamento dichiarativo di Sud fornisce scarse informazioni sulla forza e struttura distribuzionale della sua mano.

Le dichiarazioni più frequenti di Sud sono passo oppure aiuto al colore di apertura, a minimo livello o a salto, poco significative per la lettura della forza e distribuzione della sua mano. Infatti, il passo di Sud non indica una mano di forza limitata e/o in misfit con la mano di Nord, ma una mano i cui valori non siano tali da autorizzare ipotesi di manche; mentre la risposta di aiuto ha spesso un carattere ambiguo in quanto può indicare sia una mano di una certa forza, sia una mano debole o debolissima la cui struttura distribuzionale consiglia il completamento dell'azione interdittiva. Né molto significativo per Ovest è il passo di Est che può celare anche una mano di forza da apertura ritenuta inidonea alla formulazione di un'interferenza per la sua struttura distribuzionale.

Nel caso di passo di Est e di Sud, il "cuore della questione" per Ovest, quan-

do la sua mano sia di forza elevata ma con scarsi valori distribuzionali, è l'opportunità o meno di riaprire la dichiarazione, senza parametri affidabili.

Il sistema informativo di Ovest, *quando non sia passato in apertura* e la sua mano sia di una certa forza, è sostanzialmente simile a quello illustrato per Est, ma con più largo margine di flessibilità quando Sud sia passato. La riapertura in contro può sottintendere infatti anche una mano di forza leggermente inferiore a quella da apertura, ma con interessante struttura distribuzionale (ad es. una mano tricolore con 0/1 carta al colore di apertura).

Quando Sud formuli aiuto al colore di apertura, il sistema informativo di Ovest, dato il ristretto spazio licitativo, è costituito dalle dichiarazioni a colore o di contro, simili a quelle di Est (oltre alla dichiarazione di 4 SA per indicare una mano forte bicolore grande).

Quando Ovest *sia passato in apertura*, l'opportunità di una riapertura, nel caso di passo di Sud, insorge soltanto quando la sua mano sia di forza quasi da apertura con elevati valori distribuzionali.

Le interferenze di Ovest sono:

a) **colore a minimo livello:** naturale, mano monocolori, con forza d'apertura o conforme al principio di sicurezza; non forzante.

b) **contro:** informativo, mano di forza d'apertura con varia distribuzione, eccetto bicolore grande

c) **3 SA:** convenzionale, mano bicolore grande con forza d'apertura o conforme al principio di sicurezza. Est può formulare un relais a 4♣ su cui Ovest dichiara il secondo colore escluso.

APPUNTI PER UNA SCENEGGIATURA

Paola Manciangli

Lui & Lei: Due cuori (contre) e un tavolo verde

I. Due ragazze siedono al tavolo di un ristorante, argomento della conversazione lo studio del pianoforte dunque la mano e la padronanza della tecnica. Un signore sui quaranta bussa con garbo sulla spalla di una delle signorine: «Chiedo scusa», sorridente, «ma ho sentito parlare di mano, di tecnica... è molto che giocate a bridge?».

Ecco che, responsabile il destino, una delle due ragazze, anziché fuggire inorridita si lascia affascinare dal sorriso accattivante dello sconosciuto interlocutore.

Così, la sera successiva ritroviamo seduti al tavolo dello stesso ristorante l'ingenua fanciulla e il novello rubacuori. La conversazione si snoda piacevolmente. Lei scopre che Lui gioca a bridge da diversi anni, che si tratta a suo dire di un gioco che insegna molte cose, la concentrazione innanzitutto. Lei è evidentemente vittima del diffuso pregiudizio in base al quale i profani reputano coloro che sanno giocare a bridge persone acute ed intelligenti: a onor del vero Lui, tra i più valenti esemplari della sua specie, risponde perfettamente alla convinzione di Lei, almeno fino al deserto.

Momento in cui squilla, inesorabile, il cellulare di Lui.

Sarebbe bene che il bridgista ad un primo appuntamento avesse l'accortezza di spegnere il proprio telefonino: in quell'occasione più che in altre la donna elaborerà, con fare educatamente distratto, ogni singola parola della conversazione cui suo malgrado assiste, cosa che dovrebbe destare nel giocatore una ragionevole preoccupazione.

Sprovvaduto il nostro Lui, che dunque espone con tanto candore la sua bella alla prima, temibile, prova.

Lei, avvezza al desumere dal tono di un "ciao" qualsiasi tipo di legame vi sia tra un uomo e la persona all'altro capo della cornetta, non sa intuire neanche il sesso di quest'ultima: il grave smacco subito dalla malizia femminile impone di ascoltare con sempre più malcelata

attenzione. Ecco che l'impeccabile cavaliere si lancia nel più ardito *patiche* linguistico, dove non si capisce se utilizzati per fare colpo espressioni giovanili che in verità poco gli si addicono, "siamo andati *down*", o se sia piuttosto un figlio non troppo redento della *beat generation*. La povera donna si perde attonita nel susseguirsi di termini dal vago gusto orientaleggiante, "ho lo *scichèn* a picche", per ammettere la sua disfatta di fronte ai per altro sgrammaticati brandelli di conversazione: «Senti com'è andata: un fiori un quadri un picche passo quattro picche...». Sul volto di Lui si alternano espressioni divertite, infastidite, a tratti annoiate, la conversazione pare sia serratissima, di certo molto intima pensa Lei sentendo a più riprese parlare di *Hatù*.

La povera giovine è quasi stordita, ma questo è nulla in confronto allo shock che le si prepara: Lui riattacca tornando a rivolgerle un sorriso suadente: «Scusa, sai... era il mio compagno».

II. Chiariti gli equivoci (*l'atout* è un elemento del bridge e il compagno è il giocatore con cui fa coppia al tavolo), Lui invita la ragazza per il giovedì successivo: disputerà un torneo all'aperto e, le assicura, sarà divertente. Lei è dubbiosa, quasi intuisse a pelle di intendere altro per divertimento. Tuttavia l'incipit di un legame affettivo impone una certa liberalità di vedute: l'appuntamento viene fissato per le 20,30, «devo vedere un po' prima il mio compagno... così te lo presento».

Alle 20,32 i colombi varcano il cancello del circolo.

Repentino, Lui le lascia la mano «torno subito», e si dilegua dietro una cortina di fumo: un imprecisato, abbondante numero di persone in piedi con sigaretta anima un giardino allestito con venticinque, trenta tavoli illuminati. Si respira, oltre il fumo, una certa tensione.

Lei osserva: qualcuno le getta un'occhiata incuriosito. Signore ingioiellate e non, parlano con signori dagli *anta* in su, ragazzi pochi, tutti fanno cenni di saluto a tutti, una lunga fila al bar. Poco

dopo Lei scorge Lui in compagnia di un, pare, coetaneo: si avvicina, «piacere» – «piacere», convenevoli essenziali, un istante di silenzio, quindi Lui e il Compagno riprendono lo scambio non ancora concluso, modi e termini non dissimili da quelli della famosa telefonata. Lei sorride con discrezione sperando di porsi in modo adeguato.

Alle 21,00 un signore, l'arbitro, interviene con voce decisa: «Signori, ai tavoli».

Raggiungono un'altra coppia che si è appena seduta: saluto cordiale. Lei attende che Lui posizioni una sedia nell'angolo accanto a sé: quindi, borsa sulle ginocchia, il cellulare già spento, scruta i giocatori. Un innaturale silenzio aleggia sui tavoli. Lui si accende una sigaretta, la signora alla sua destra mastica un chewingum, il signore a sinistra sfila ed infila i talloni nei mocassini, il Compagno scuote la testa sbuffando spazientito.

L'arbitro annuncia la fine del turno, poco a poco tutti si alzano: parlottio diffuso, questa volta nessuno è gioviale con nessuno, chi ordina un caffè, chi con due boccate raggiunge il filtro della sigaretta e ne accende un'altra.

Riprende il gioco. Lei rimane immobile anche durante le pause pensando di poter disturbare.

Il torneo termina intorno a mezzanotte e mezza.

Dopo l'affissione dei risultati i due lasciano il circolo: Lei chiede com'è andata, Lui risponde che se il Compagno non avesse fatto sciocchezze si sarebbero piazzati meglio. Quindi le sorride: «Allora? Che impressione ti ha fatto?». Lei non sa cosa rispondere: «beh... senza dubbio... interessante», «il gioco della carta non è impossibile da seguire, no?», «sì... no... ma poi... l'ambiente... interessante», «come te lo aspettavi?», «... non saprei...», «beh, se ti ha interessato, perché non provi ad iniziare anche tu?».

Breve silenzio. Lui la guarda apparentemente tranquillo, impercettibilmente scettico ed ansioso. Lei, rinnegato il proprio intuito femminile, si arrende ingenua: «Perché no?».

EVA E “IL PROFESSORE”

Eugenio Mete

1) I personaggi si presentano

Caro Direttore,

un accenno ai personaggi (che ovviamente saranno sviluppati nel corso delle puntate).

Eva è bionda, esuberante, sui 30 anni, somigliante vagamente a Valeria Marini, con un portamento uguale a Jessica Rabbit (anche Eva parafrasandola potrebbe dire: «Non sono io a giocare male, è l'autore che mi vuole così»), ed ha lo stesso timbro di voce e modo di agire della protagonista del film *Nata ieri* (ti pare eccessivo questo sfoggio della mia cultura cinematografica?)

È una assoluta principiante di bridge (ha imparato a giocare da neppure un anno), ma ha il sacro fuoco nelle vene e nel gioco mette tutta se stessa (non è poco): quando fa top (evento che si verifica con straordinaria frequenza da quando gioca in coppia con “Il Professore”) emette un curioso gridolino.

Per sua (e nostra) ventura, Eva è assistita da un... anzi da una... (diciamo così) fortuna assolutamente eccezionale: i suoi interventi, le sue uscite ed il suo gioco della carta, per quanto approssimativo ed errato, apportano un top dopo l'altro, a causa di fattori esterni del tutto indipendenti dalla sua volontà.

Le capita di fare top nei modi più imprevedibili, ad esempio per una carta caduta per sbaglio sul tavolo oppure scambiata per un'altra: purtroppo Eva è afflitta da una fastidiosa miopia, che nasconde rifiutandosi di portare gli occhiali (si comporta insomma come Loreley/Marylin Monroe in *Come sposare un milionario*).

Ancora non so dirti se sia molto ingenua e inconsapevole del fascino che emana oppure no, sta di fatto che altro suo colpo vincente è quello di provocare una valanga di errori da parte degli avversari maschili, indossando capi di abbigliamento che (come se ce ne fosse bisogno) mettono ancora più in evidenza i suoi attributi femminili, al punto da far seguire ogni suo respiro con particolare entusiasmo dal pubblico maschile, facilmente distratto da tanta grazia (e con malcelata invidia dal pubblico femminile).

Ti faccio un esempio della sua (se così si può definire) fortuna:

Dopo questa licita

NORD	SUD
1 ♦	2 ♣ forzante
2 ♥	2 ♠
3 ♣	4 ♣ (richiesta di Assi)
4 ♥	4 SA (richiesta di Re)
5 ♠	6 SA

come attacchi in Ovest avendo in mano
♠ AF7532 ♥ 102 ♦ 532 ♣ 95?

Se proponi 10 di cuori, sono completamente d'accordo con te al 50%.

Si scopre questo morto: ♠ R ♥ R876 ♦ AR874 ♣ D64.

Adesso mettili in Sud con ♠ D1076 ♥ A43 ♦ DF ♣ AR87 e giochi 6 di cuori dal morto, per il 9 (chiamata imperiosa) di Est e prendi di Asso.

Donna e Fante di quadri e 6 di picche sul tavolo.

Ora torna a giocare in Ovest. Che fai? Ovviamente prendi di Asso e prosegui 2 di cuori per il Re. Sud gioca fiori per l'Asso, la Donna di picche (il morto scarta cuori), e torna al morto con la Donna di fiori, per giocare le quadri. Sull'ultima quadri Est è in squeeze tra cuori e fiori.

Questa è la smazzata completa:

♠ AF7532	♠ R	♠ 94
♥ 102	♥ R876	♥ DF93
♦ 532	♦ AR874	♦ 1096
♣ 95	♣ D64	♣ F1032
	N E	
	O S	
	♠ D1076	
	♥ A54	
	♦ DF	
	♣ AR87	

e questa è la posizione a tre carte dalla fine, con la cartina di quadri giocata dal morto.

♠ F75	♠ -	♠ -
♥ -	♥ 8	♥ D
♦ -	♦ 4	♦ -
♣ -	♣ 6	♣ F10
	N E	
	O S	
	♠ 10	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ R9	

Quasi tutta la sala gioca in questo modo e scoprendo lo score il punteggio è tutto nella colonna dei N-S. Molti 3 SA + 3, e qualche 6 quadri m.i. Due volte 6 SA m.i.

Eva invece riesce a battere la mano, e Sud deve mestamente scrivere sullo score l'unico risultato favorevole nella colonna degli E-O.

Vuoi sapere come avviene? Quando Sud gioca il 6 di picche verso il Re secco di Nord, Eva che si sta incipriando il nasino fa cadere sbadatamente sul tavolo una scartina di picche. Insomma è l'unica persona seduta in Ovest a non giocare l'Asso di picche!

Tale mossa impedisce la rettifica del conto e quindi lo squeeze non si può più verificare!

Questa diventa la situazione a quattro carte dalla fine

♠ AF75	♠ -	♠ -
♥ -	♥ 87	♥ DF
♦ -	♦ 4	♦ -
♣ -	♣ 6	♣ F10
	N E	
	O S	
	♠ D10	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ A9	

Sulla quadri del morto, Est può tranquillamente scartare la piccola cuori.

Oppure preferisci che Eva, da perfetta principiante, attacchi con la quarta carta di picche? Si perviene alla stessa identica situazione, ma l'uscita mi sembra riduttiva della stratosferica fortuna (se così vogliamo definirla) di Eva.

* * *

Prima di descriverti un'altra mano giocata (si fa per dire) da Eva, che ha prodotto un top clamoroso, ti do una prima traccia della figura del "Professore", che potrebbe essere un pubblicitario - informatico (e ciò mi consentirebbe di fare qualche riferimento ai siti web più interessanti) con l'hobby del bridge.

Il suo nome non verrà mai svelato, di lui si parlerà sempre come "Il Professore" per la sua mania di spiegare il gioco della carta fin nei minimi particolari.

Al momento non ho ancora definito il suo aspetto fisico: sono propenso ad attribuirgli una figura semi-ascetica (tipo Vivaldi da giovane) mischiata in qualche modo all'esuberanza fisica di Versace.

Come carattere, gli attribuirei la tua effervescenza e simpatia (lascio alla Tua ben nota sensibilità se lasciare o meno questo accenno alle Tue smisurate qualità umane).

Il Professore mi offre l'opportunità di raccontare *in soggettiva* alcune significative mani di bridge, spiegando nei minimi dettagli il pensiero del dichiarante.

Ti faccio un esempio, dando direttamente la parola al Professore, che risponde alla domanda di Eva di spiegarle perché ha seguito quella determinata condotta di gioco, manovrando queste carte (Tutti in prima - Dichiarante Nord)

♠ A97 ♥ R1093 ♦ A654 ♣ R2	N E S	♠ DF10532 ♥ D7 ♦ RF109 ♣ 4
------------------------------------	-------------	-------------------------------------

La dichiarazione

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	2 ♣	contro	4 ♣
contro	passo	4 ♠	fine

Dopo l'attacco Asso di fiori e ritorno fiori per il Re, scarto il 9 di quadri. Posso perdere una picche, una cuori e una fiori. Dovrei riuscire a scartare l'altra quadri perdente sulla quarta cuori del morto. D'altronde se l'Asso di cuori è in Est, la mano è imperdibile.

Gioco scartina di cuori dal morto: se Est passa l'Asso, scarto la quadri sul Re di cuori; se non lo passa, prendo di Donna di cuori e torno cuori per il 10, facendo l'impasse (gratuito) al Fante. Se Est prende di Fante, gli farò l'expasse di

taglio all'Asso, liberando comunque una presa su cui scartare la quadri. Se invece prende Ovest, riesaminerò la situazione dopo aver battuto le atouts. Sono certo che Est non ha il singolo di cuori, perché Ovest con la sesta di Asso Fante, non avrebbe certo licitato le fiori a salto.

Gioco perciò cuori, ma Ovest cattura la Donna con l'Asso, e torna picche, lasciata dal morto e presa dal Re di Est che torna picche: Ovest non risponde, scartando fiori. Adesso gioco cuori per il Re e cuori tagliata. Purtroppo il Fante non compare.

Torno al morto con l'Asso di picche e gioco la quarta cuori che taglio, mentre Est scarta fiori.

Vediamo ora di riassumere la situazione.

Est ha mostrato dalla licita almeno 5 fiori, e dal gioco tre picche e tre cuori: può avere una o due quadri.

Ovest ha mostrato una picche e quattro cuori, quindi otto carte tra fiori e quadri.

Contiamo ora i punti: Est ha fatto vedere il Re di picche e deve avere Donna e Fante di fiori. Data la sua interferenza, sono più propenso ad attribuirgli una sesta a fiori, e di conseguenza il singolo di quadri.

Esaminiamo la controprova di questa ipotesi: Ovest dovrebbe avere il singolo di picche, 4 cuori di Asso e Fante, quattro quadri e 4 fiori di Asso.

Sì, questa ipotesi mi convince, Ovest deve aver pensato ad una interferenza più robusta di Est ed alla possibilità di perdere poche prese a quadri.

In effetti, se le quadri sono divise 3-2, il contre a 4 fiori ci avrebbe dato il top (Est sarebbe andato 3 down, perdendo una picche, due cuori, due quadri e una fiori), quindi devo giocare sulla prospettiva migliore.

Dopo questa riflessione, gioco Re di quadri e 10 di quadri che lascio passare. Est scarta fiori. Il mio ragionamento era giusto, Est ha fatto un'interferenza con l'ultramínimo, invogliato dal singolo di quadri.

Questa era infatti la distribuzione completa della mano:

♠ A97 ♥ R1093 ♦ A654 ♣ R2	N E S	♠ R84 ♥ 654 ♦ 3 ♣ DF9753
♠ 6 ♥ AF82 ♦ D872 ♣ A1086	♠ DF10532 ♥ D7 ♦ RF109 ♣ 4	

Torniamo ora ad Eva, con l'anticipazione che in una prossima puntata mi dilungherò sulla prima notte d'amore della coppia (i cui rapporti personali vanno ancora definiti, anche se al momento propenderei per una coppia sposata dopo varie vicissitudini bridgistiche, con il "Professore" che ancora non si capacita di tanta manna piovutagli dal cielo), agevolata da un malandrino racconto bridgistico.

Vediamo ora l'altra mano giocata (si fa sempre per dire) da Eva.

Per apprezzare meglio la giocata involontaria, ti propongo subito la smazzata completa

NS in zona - Dichiarante Ovest

♠ R65 ♥ RF4 ♦ F1098753 ♣ -	N E S	♠ AD87 ♥ 8765 ♦ AD ♣ A64
♠ F32 ♥ AD9 ♦ - ♣ RF109753		♠ 1094 ♥ 1032 ♦ R642 ♣ D82

Questa la licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
Eva			
passo	1 SA	passo	3 ♣ *
4 ♦	passo	passo	5 ♦
passo	6 ♣	tutti passano	

* forzante con le fiori

Ovest attacca con il Fante di quadri.

Sud può controllare chi ha il Re, anche se dall'attacco dovrebbe essere Est, che infatti supera la Donna del morto. Sud taglia e depone sul tavolo il Fante di atout, scoprendo la distribuzione (Ovest scarta quadri), per l'Asso del morto.

Asso di quadri per lo scarto di una piccola picche.

Dall'interferenza, Ovest può essere accreditato dei due Re mancanti.

La mano contiene un insegnamento che va sottolineato e cioè che non sempre ci si deve precipitare a battere le atouts. In vari casi, la battuta delle atouts va ritardata, privilegiando altre strategie.

In questa mano Ovest va messo in mano per un'uscita favorevole, conservando quindi almeno un'atout al morto per approfittare dell'eventuale uscita in taglio e scarto.

Perciò cuori dal morto per il 9 (se Est avesse giocato Fante o 10 di cuori, occorreva superare con la Donna) preso da Est con il Fante.

EVA E "IL PROFESSORE"

Considera ora la mano di Ovest. Se torna cuori, regala direttamente la dodicesima presa; se torna picche, lasciata dal morto, prende Sud con il Fante e ritorna picche per la Donna. Sull'Asso di picche Sud scarta la Donna di cuori e mantiene il contratto facendo l'impasse in atout.

Sei d'accordo che il contratto sia imbattibile seguendo questa linea di gioco?

Al tavolo, la *buena suerte* (non saprei come meglio definirla) di Eva è in agguato. Distratta come al solito e perduta nei suoi pensieri che purtroppo non conosceremo mai, ha in mano una caramellina che passa tra le labbra, e di conseguenza ha le dita appiccicose.

Quando rimane in presa con il Fante di cuori, vorrebbe giocare picche (sperando nel Fante del compagno), ma le dita rimangono appiccicate ad una carta da gioco che volteggiava nell'aria per cadere ben visibile sul tavolo. È il Re di picche!

Eva fa un movimento come per ri-

prendere la carta, ma subito il dichiarante la blocca, dicendo imperiosamente al morto «Copri con l'Asso». Eva mormora "Pazienza" e riprende il filo dei suoi pensieri misteriosi, momentaneamente interrotto.

Fatta la presa, il dichiarante si immobilizza, pensa, ripensa, ed alla fine si accorge che Eva ha giocato l'UNICA CARTA che rende impossibile realizzare il contratto, venendo a mancare i collegamenti necessari per scartare la cuori e fare l'impasse in atout.

Il dichiarante dovrà tristemente perdere la Donna di cuori! ■

IMPRESSIONI ANIMALESCE

Philippe Brunell

Lei è seduta al mio tavolo, alla mia sinistra! Grassa, l'occhio bovino disseminato di mosche attratte da un profumo da supermercato, allunga le sue dita adipose verso l'astuccio. Sento un rumore vago, come di "slurp", è una breve lotta fra le sue dita budinose e le carte sudicie leccate e istintivamente portate (ma di che razza d'istinto si tratta?) in bocca dalle giocatrici precedenti, motivo per cui tracce di rossetto le incollano le une alle altre. Lei le rimischia confusamente mentre un risucchio delle labbra sottolinea la lotta. L'Essere riesce infine a scollare i rettangoli di carta gli uni dagli altri ed allora, con un movimento di intenso sforzo sia fisico che mentale, soppesa e conta meticolosamente ogni carta come per assicurarsi che siano tutte. Quante? Probabilmente non lo sa nemmeno, 12... 13... 14? Forse più? Non importa! Il bovinide mi lancia uno sguardo disgustato vedendomi soppesare le carte. Trenta grammi di carte bisunte mi fanno pensare che la quantità è quella giusta. Vagamente schifata comincia allora a controllare le sue:

SUD
 ♠ A92
 ♥ AD1052
 ♦ AF9
 ♣ D7

Con difficoltà riesce finalmente a separare i semi e a contare i punti. Alla fine le sue dita adipose ornate di un numero incredibile di anelli, di dubbio

gusto ma di indiscutibile valore, riordinano le carte. Ella contempla allora la sua mano: "5 dita, 13 carte, 14 carati di zaffiri e diamanti, un chilo e sei d'oro bianco e giallo e 17 punti". La sua destra scende verso il bidding box attaccato al tavolo per selezionare la dichiarazione migliore. L'atmosfera glauca che regna al tavolo è pesante. Anche i cartellini dichiarativi diventano umidicci e si appiccicano terribilmente gli uni agli altri. Seleziona la dichiarazione di 1♦ e deposita il cartellino con fierezza sul tavolo, poi lo contempla con curiosità: il suo sesto senso lo suggerisce che la dichiarazione non corrisponde esattamente alle sue carte. Ma che importa! Dopo tutto si è sbagliata solo di un cartellino, non sarà mica così grave! La sua compagna, la Principessa di Mallarab, le risponde 2♣...e inizia la mattanza:

«2♥» dice madame Grossavacca che scopre finalmente il suo colore.

«2SA» la compagna.

«3♥» Grossavacca che decide di descrivere la sua 6/5 rossa con una serenità tutta orientale.

«4SA» la compagna che ha sempre trovato molto grazioso questo cartellino.

«6♥» ancora Grossavacca che non sa più nemmeno dove abita.

Indra alza gli occhi al cielo. I tratti del suo viso sono completamente rilassati. Lui guarda il panorama e contra.

Le guance della Principessa si imporporano di colpo con una tale intensità che il suo trucco si scioglie disegnando

una sorta di carta geografica sulla pelle seborroica. Ne segue una animatissima discussione in birmano:

«Kekkosé?» barrisce indicando il cartellino rosso.

«Kenooohloffai!» che in birmano significa che il contratto non può essere mantenuto.

«Asoreta e Azzietah» squitti Grossavacca invocando le divinità protettrici di prese e depositando il cartellino blu del surcontro sul tavolo.

Indra si fece ripetere le dichiarazioni e selezionò l'attacco di 3 di♠. Scese il morto:

♠ DF6
 ♥ R87
 ♦ R52
 ♣ A963
 N
 O E
 S
 ♠ A92
 ♥ AD1052
 ♦ AF9
 ♣ D7

La Donna di♠ del morto fece presa. Non sapendo bene cosa giocare Grossavacca mise in terra il 3 di♣ preso dal Re di Est che tornò♠ come un sol uomo. Grossavacca aveva imparato a Palazzo a contare fino a... 12. Aveva 11 carte in mano e una presa già realizzata. Il suo intuito femminile le suggeriva che non avrebbe dovuto perdere più prese. In linea con le proprie idee, mise

VERSILIA BRIDGE

Giampiero Bettinetti (VII)

Presentiamo due problemi di gioco caratterizzati entrambi da “distribuzioni versiliesi”. Il primo si è verificato in un Danese a coppie al Lido di Camaiore dove, dopo aver distribuito le carte, raccogliete in Sud (dich. Sud, tutti in prima) ♠ AD109xxx ♥ x ♦ – ♣ ARDF10. Dopo questa licita molto semplice e stringata

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1 ♣ *
passo	1 ♥ **	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

* Forte

** Massimo 2 mezzi controlli

dovete mantenere il piccolo slam a picche con queste carte in linea e l'attacco di Asso e piccola cuori (per la Donna, il Re e il taglio in mano).

♠ F8x
♥ Dxxx
♦ Axxx
♣ xx
N
O E
S
♠ AD109xxx
♥ x
♦ –
♣ ARDF10

Per la scelta della linea di gioco da seguire vediamo cosa ci suggerisce il calcolo delle probabilità. Possiamo in particolare battere l'Asso di picche sperando nella caduta del Re (26%) oppure giocare Asso, Re e Donna di fiori tagliata di 8 al morto e, se le fiori sono ripartite 3-3 oppure 2-4 con il Re d'atout in Est, effettuare il sorpasso in atout. Osservando la seguente tabella con le possibili ripartizioni delle tre atout mancanti e le probabilità associate:

	Ovest	Est	Probabilità (%)
a)	Rxx	–	11
b)	–	Rxx	11
c)	xx	R	13
d)	R	xx	13
e)	Rx	x	26
f)	x	Rx	26

e tralasciando i casi a) ed e) comunque perdenti, vediamo che il caso b) è perdente con la battuta ma vincente con il sorpasso trovando 3 o 4 fiori in Est, il caso c) è vincente con la battuta ma anche giocando per il sorpasso se le fiori sono ripartite 3-3 o 2-4, il caso d) è vincente con la battuta ma perdente con il sorpasso e il caso f) è perdente con la battuta ma vincente con il sorpasso trovando le fiori ripartite come nel caso c). Se poi si tien conto del fatto che il caso d) potrebbe esser vincente anche giocando per il sorpasso se troviamo 4 fiori in Ovest, perché il fatto che Est non surtagli l'8 del morto ci obbliga a battere l'Asso, ne consegue che il gioco del sorpasso dovrebbe offrire (uso il condizionale perché con la statistica non si sa mai) molte più chances di quello della battuta. Ma in Versilia non c'è calcolo delle probabilità che tenga di fronte alla soddisfazione di catturare un Re secco fuori impasse. State pur certi che tutti i Sud del posto batteranno l'Asso, con un'occhiata di sfida verso Ovest! Regolatevi, quindi, se volete andare con la sala.

Il secondo problema che presenta varianti di gioco e di controgioco vi capita dopo questa licita piuttosto “violenta” con avversari in zona:

OVEST	NORD	EST	SUD
–	1 ♣ *	passo	1 ♠
5 ♦	passo (invitante)	passo	5 ♠
passo	passo	contro	passo
passo	passo		

* SA debole, quindi almeno 15-17 se bilanciato

che vi ha portato al contratto di 5 picche contrati da Est con attacco di Re di quadri e queste carte in linea:

♠ A1063
♥ R96
♦ A3
♣ AF92
N
O E
S
♠ D98752
♥ F832
♦ 5
♣ R6

Sull'Asso di quadri Est segue con il 7 e sull'Asso di picche con il 4, mentre Ovest scarta la Donna di quadri. Proseguite con 3 di picche per il Re di Est che rigioca il Fante per la vostra Dama su cui sbloccate il 10 (Ovest scarta sempre quadri).

Ed ora? Sono varie le condizioni che vi permettono di perdere una sola presa a cuori, assumendo l'Asso di cuori e nove carte di quadri in Ovest. In particolare, a) AD di cuori secchi, b) Ax di cuori e possibilità di scarto di due cuori di mano su due fiori del morto affrancabili trovando il doubleton D10 (verosimilmente in Ovest) oppure c) A di cuori secco e Donna di fiori terza in Ovest, mettendo in presa questo avversario dopo aver giocato Re di fiori, fiori al Fante, Asso di fiori per lo scarto di una cuori, quadri taglio e cuori. Nella realtà questa era la distribuzione completa:

♠ –	♠ A1063
♥ A4	♥ R96
♦ RDF1098762	♦ A3
♣ D5	♣ AF92
N	N E
O S	O S
	♠ RF4
	♥ D1075
	♦ 4
	♣ 108743
	♠ D98752
	♥ F832
	♦ 5
	♣ R6

e questa la situazione con Sud in presa dopo il terzo giro d'atout:

♠ –	♠ 6
♥ A4	♥ R96
♦ F10987	♦ 3
♣ D5	♣ AF92
N	N E
O S	O S
	♠ –
	♥ D1075
	♦ –
	♣ 108743
	♠ 985
	♥ F832
	♦ –
	♣ R6

Nel gioco reale il dichiarante ha proseguito con Re di fiori e fiori (notando la caduta della Donna ma non del 10) e a questo punto:

♠ -	♠ 6	♠ -
♥ A4	♥ R96	♥ D1075
♦ F10987	♦ 3	♦ -
♣ -	♣ F92	♣ 1087
	N E	
	O S	
	♠ 985	
	♥ F832	
	♦ -	
	♣ -	

ha potuto mantenere il contratto con un piccolo inganno su Ovest, rientrando cioè in mano con il taglio a quadri e mettendo sul tavolo il Fante di cuori per simulare un sorpasso alla Dama! Sul 4 di Ovest Sud ha impegnato il Re del morto ed Ovest, messo successivamente in presa con l'Asso di cuori, ha dovuto uscire in taglio e scarto consentendo al dichiarante di scartare la terza cuori dal morto e di tagliarne una dalla mano (la quarta si scarta sul Fante di fiori). Se invece Ovest avesse superato con l'Asso il Fante di cuori e fosse tornato a cuori, Sud avrebbe dovuto cedere un'altra presa nel colore e finire un down.

Non dovrebbe esservi sfuggita la linea

di gioco vincente grazie alla presenza dell'Asso di cuori (del resto indicata anche dalla scarto della quadri alta sul primo giro d'atout) e della Donna di fiori nella mano di Ovest. In presa a picche al quarto giro, Sud gioca cuori per l'Asso di Ovest (se Ovest lascia, potrà essere messo in presa come nel finale precedentemente descritto) e sul ritorno, ad es., a cuori, prende di Re al morto raggiungendo questa posizione:

♠ -	♠ 6	♠ -
♥ -	♥ 9	♥ D10
♦ F10987	♦ 3	♦ -
♣ D5	♣ AF92	♣ 108743
	N E	
	O S	
	♠ 985	
	♥ F8	
	♦ -	
	♣ R6	

Ora Sud gioca atout per la mano e prosegue con altri due giri nel colore. Est può scartare il 10 di cuori e una fiori, ma sull'ultima picche per lo scarto del 9 di cuori del morto finisce inesorabilmente compresso. Anche se do-

po la presa di Asso di cuori Ovest ritorna a quadri o a fiori (prendendo in questo caso comunque con il Re in mano) il dichiarante può raggiungere la stessa posizione di compressione ai danni di Est. Contratto imbattibile, dunque? No. Se Est, in presa con il Re d'atout, gioca fiori e se Ovest, quando entra in presa con l'Asso di cuori, gioca ancora fiori, le comunicazioni per lo squeeze sono interrotte e il dichiarante non può evitare la caduta di una presa. Il contratto migliore sarebbe quindi stato quello di 5 quadri contrate meno due, anche nel caso di attacco di Asso di picche. Ma, come è noto, nelle situazioni competitive i giocatori di bridge sono tendenzialmente più propensi a giocare la mano che a difendere. Del resto, se non ci fosse stata questa licita tanto spinta quanto violenta (e giustificata) è stata l'interferenza, come avremmo avuto modo di descrivere le varie possibilità di gioco e di controgioco? ■

CAPODANNO a S. MARGHERITA LIGURE (Portofino)

27 DICEMBRE 2002 - 5 GENNAIO 2003

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI - ARBITRO NAZIONALE F.I.G.B.: GIUSEPPE BATTISTONI

CONDIZIONI

ALBERGHIERE: REGINA ELENA PALAZZINA (Regina Elena)

Soggiorno di 9 giorni	€ 810,00	€ 635,00
Soggiorno di 8 giorni	€ 740,00	€ 580,00
Soggiorno di 7 giorni	€ 670,00	€ 520,00
Soggiorno di 6 giorni	€ 590,00	€ 460,00
Soggiorno di 5 giorni	€ 505,00	€ 395,00
Soggiorno di 4 giorni	€ 460,00	€ 355,00

- Prezzi per mezza pensione a persona in camera doppia, vino escluso
- Supplemento per pensione completa a persona € 18 al giorno
- Supplemento per camera singola € 13 al giorno

DOMENICA 29 DICEMBRE TORNEO A SQUADRE SISTEMA DANESE

6 incontri di 8 smazzate - 3 pomeridiani e 3 serali - inizio ore 15,30

Iscrizione € 15 a giocatore - Max 6 giocatori per squadra

Premi di classifica finale individuale riservati agli ospiti dell'Hotel:

Acquaforte realizzata dalla pittrice fiorentina **Anna Mercati**.

Tornei, cene e Cenone al Regina Elena. Ottimi servizio e cucina.

Tornei aperti anche ai giocatori esterni. Durante i tornei vige il divieto di fumo.

PRENOTAZIONI:

Dovranno pervenire entro il 30.11.2002, accompagnate da una caparra di € 150,00 a persona o carta di credito, all'**HOTEL REGINA ELENA** Tel. 0185-287003 - Fax 0185-284473.

Per informazioni O.F. Ugo Vanni cell. 339.58.30.774.



CENONE DI FINE ANNO: supplemento per il cenone con musica, ballo, cotillons, vino, acqua, caffè, panettone e bottiglia di spumante Berlucchi, € 73 a persona. Per chi non desidera partecipare al Cenone sarà organizzato un supertorneo di bridge di fine anno, € 20, articolato in più turni (pomeriggio, sera e anno nuovo) con premi di tappa e finali oltre a spumante, panettone e pandoro con sopra fumante cioccolato caldo e panna.



62° Torneo Internazionale di Bridge a St. Moritz

Organizzazione: Mme H. Fabbricotti

Arbitri: Pierre Collaros e Frans Lejeune

dall'11 al 22 gennaio 2003

Programma

11/12 gennaio:	Torneo di apertura
13/14 gennaio:	Individuale
15/16 gennaio:	Coppie miste
17-19 gennaio:	Coppie open
20-22 gennaio:	Squadre

Iscrizione: Fr. 30.- per seduta

Inizio: ore 15.30 (venerdì sera alle ore 20.30)

Informazioni: Mme H. Fabbricotti

Carl Spittelerstr. 108, 8053 Zürich

Tel.: ++41 1 381 70 22

Fax: ++41 1 381 73 22

Numerosi alberghi offrono ai bridgisti condizioni speciali.

Informazioni: Ente turistico St. Moritz

Tel. ++41 81 837 33 33

Fax ++41 81 837 33 66

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Marco Gatti, incolpato *di avere fumato durante lo svolgimento di un torneo federale nonostante il divieto di fumo sancito dal Consiglio Federale a decorrere dal 1° gennaio 2002 e di aver continuato a fumare anche dopo i ripetuti inviti a spegnere la sigaretta rivoltigli dall'Arbitro Rita Pellegrini, assumendo un atteggiamento di sfottò nei confronti dell'Arbitro tanto da indurre quest'ultima ad espellerlo dal torneo.*

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. ra Rita Pellegrini, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il 18.2.2002, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 5.4.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 4/7/2002, è comparso il P.F. che ha concluso come in atti. Nel corso dell'udienza è stata sentita telefonicamente ed a viva voce, l'arbitro, sig.ra Rita Pellegrini.

I fatti di causa possono essere così ricostruiti: nel corso di un torneo locale, l'arbitro verificava che il Gatti, in violazione del divieto di fumo, accendeva una sigaretta, mentre si trovava nella sala da gioco. All'immediato invito dell'arbitro a smettere, fingeva di non sentire ed all'intimazione le attribuisco una penalità, replicava me ne dia un'altra. All'ordine perentorio spenga immediatamente la sigaretta, replicava mi chiami il 113.

L'incolpato ha contestato integralmente l'addebito, asserendo in punto di diritto che all'epoca non era affatto chiara la normativa sul divieto di fumo, essendo appena entrata in vigore, ed in punto di fatto che nella specie si trovava nel bagno e che l'arbitro, grottescamente ed al limite del decoro, si era avvicinata al bagno per contestargli la violazione del divieto di fumo.

L'arbitro, sentito nel corso dell'udienza, ha smentito integralmente la versione resa dall'incolpato, precisando, a dimostrazione dell'assunto, che la toilette vicina (circa un metro) al punto dove il Gatti si trovava era quella destinata alle signore.

Rileva al riguardo il giudicante, sul fatto, che, oltre al valore privilegiato della fonte probatoria arbitrale (principio generale valido in qualsiasi ordinamento e che non può certo ritenersi venuto meno per effetto della contingente abrogazione della norma integr. FIB all'art 93, C.I. di gara), la tesi del Gatti appare palesemente incongrua, atteso che dalle sue affermazioni proprio non si comprende con quali modalità (attraverso i muri?) si sarebbe svolto il colloquio con l'arbitro, che comunque l'incolpato ammette. Va anche aggiunto che il Gatti, dopo aver indicato vari testi a disculpa, si è ben guardato dal citarli o anche solo da indicarne una reperibilità telefonica. Si deve, quindi, ritenere che i fatti si siano svolti come riferito

dall'arbitro.

Quanto ai rilievi difensivi in diritto, rileva il GAN che la questione non concerne assolutamente la vigenza e la conoscenza della normativa sul divieto di fumo, bensì il comportamento inadempiente ed offensivo del Gatti, che si è rifiutato di adeguarsi all'invito dell'arbitro a smettere di fumare ed ha addirittura assunto un comportamento di sfottò e di derisione nei confronti dello stesso.

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, rileva il giudicante come all'indiscutibile gravità della condotta si aggiunga un pessimo comportamento procedurale, tanto più riprovevole in quanto proveniente da soggetto esperto in materia giuridica. Deve quindi ritenersi gravissimo che un incolpato si difenda, attribuendo falsamente all'arbitro comportamenti "grotteschi ed al limite del decoro". Tenuto conto dei rilievi che precedono appare dunque equa la sanzione della sospensione per mesi tre.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Marco Gatti responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di mesi tre di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 4 luglio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Stefano Terruccidoro, incolpato *di avere contestato una decisione arbitrale dando allo stesso dell'incompetente.*

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig.ra Sandra Alessandrini, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il 23.1.2002, il P.F., contestato l'addebito e non essendo pervenute giustificazioni da parte dell'incolpato, in data 5.4.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 4/7/2002, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, risultando provati dalla denuncia arbitrale e non avendo l'incolpato fatto pervenire alcuna contestazione in ordine ai fatti

GIUDICE ARBITRO NAZIONALE

che gli sono contestati.

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando, adesso, alla determinazione della sanzione appare equa quella di mesi uno di sospensione in considerazione della gravità della condotta, tanto ingiustificatamente quanto gratuitamente offensiva nei confronti dell'arbitro.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Stefano Terruccidoro responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di mesi uno di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 4 luglio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Alfredo Renzelli, incolpato *di avere detto all'Arbitro, che invitava lui e gli altri tre giocatori del suo tavolo a non discutere la mano a voce alta ed a proseguire il gioco, la seguente frase: «Nessuno mi deve rompere i c....., neppure l'arbitro».*

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig. Bruno Bruschi, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il 23.1.2002, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 5.4.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 4/7/2002, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, risultando documentalmente provati (cfr. dichiarazione sottoscritta dai tesserati Xx, Xx, Xx), ed avendo comunque il Renzelli ammesso l'addebito, solo assumendo che la frase incriminata andava letta in un contesto particolare. Sostiene, infatti, il Renzelli, sul presupposto che al momento dell'intervento arbitrale stava solo discutendo con il compagno sul come evitare futuri equivoci dichiarativi, che nella specie aveva inteso dire esclusivamente che «nei chiarimenti col compagno nessuno dovrebbe rompere le p ..., nemmeno l'arbitro».

Pare al giudicante che la lettura proposta dal Renzelli sia non solo palesemente incongrua, ma anche del tutto irrilevante, atteso che il giocatore, a fronte di un invito dell'arbitro al silenzio, non può assumere un comportamento fortemente ineducato solo perché stava discutendo con il compagno.

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità dell'incolpato.

Passando, adesso, alla determinazione della sanzione appare equa quella di mesi uno di sospensione in considerazione

della gravità della condotta, tanto ingiustificatamente quanto gratuitamente offensiva nei confronti dell'arbitro.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Alfredo Renzelli responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di mesi uno di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 4 luglio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti della tesserata, sig.ra Maria Carla Bianucci, incolpata *di avere, nel corso del torneo, contestato ad alta voce un intervento al suo tavolo dell'arbitro, accusandolo di essere parziale, di non averle mai dato ragione in dieci anni di gioco, nonché di aver urlato all'indirizzo dell'arbitro che lei era una componente del consiglio (dell'associazione) e che non solo poteva fare ciò che voleva ma che, inoltre, alla prossima riunione (del consiglio) l'avrebbe fatta buttare fuori.*

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia dell'arbitro, sig.ra Rita Pellegrini, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il 18.12.2001, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpata, in data 5.4.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 4/7/2002, è comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

I fatti di causa possono ritenersi sostanzialmente pacifici, avendo la Bianucci ammesso di essersi alterata per alcune decisioni dell'arbitro, anche se poi ha contestato che i fatti si siano svolti così come riferiti dalla Pellegrini. In realtà, anche a prescindere dal valore privilegiato delle dichiarazioni arbitrali (principio generale valido in qualsiasi ordinamento e che non può certo ritenersi venuto meno per effetto della contingente abrogazione della norma integr. FIB all'art 93, C.I. di gara), non è dubbio che il tesserato non può assumere nei confronti dell'arbitro un "atteggiamento alterato", dovendosi dunque ritenere che nell'alterazione e nei conseguenti inevitabili comportamenti in cui l'alterazione fatalmente si sostanzia, ben possa ritenersi integrata la contestata incolpazione.

Deve, quindi, essere affermata la responsabilità dell'incolpata.

Passando, adesso, alla determinazione della sanzione appare equa quella di mesi due di sospensione in considerazione del grave atteggiamento assunto nei confronti dell'arbitro (minacce) e della circostanza che la Bianucci, pur avendo sia pure parzialmente ammesso gli addebiti, ha omesso di formulare una qualche scusa in relazione all'infrazione comunque ammessa.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara la tesserata sig.ra Maria Carla Bianucci responsabi-

le dell'inculpazione ascrittale e le infligge la sanzione di mesi due di sospensione. La condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 4 luglio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Giuseppe Gillia incolpato di aver detto alla tesserata Xx «vai a cag.....».

Con ciò violando l'art. 1 del R.G.S.

A seguito di denuncia della tesserata sig.ra Xx, relativamente ai fatti di cui all'inculpazione, il 1° 12.2001, il P.F., contestato l'addebito e ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incolpato, in data 5.4.2002, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 4/7/2002, è comparso il P.F. che ha concluso come in atti.

I fatti di causa sono assolutamente pacifici, avendo l'incolpato ammesso integralmente l'addebito. Il Gillia, infatti, riconosce di aver pronunciato la frase incriminata, ma solo richiede di considerare le circostanze del caso, costituite dal fatto che l'avversaria, ancorché lui fosse particolarmente contrariato da una (a suo avviso) fortemente errata decisione arbitrale, era andata sostanzialmente a provocarlo, ribadendogli che lui era in torto in relazione ai fatti su cui era intervenuta la suddetta decisione arbitrale.

Al riguardo va precisato che l'arbitro, su richiesta dell'avversaria del Gillia, aveva sostanzialmente stabilito che il predetto non potesse più parlare a causa di un'esitazione del compagno (rectius aveva attribuito al Gillia il punteggio pari ad un quinto di 5♠! mi [= 210 punti], in quanto avendo interpellato 5 esperti, solo uno aveva dichiarato che avrebbe riparlato in quella situazione), ancorché avesse una mano costituita da ♠ARDxxx ♥x ♦x ♣A10987 (la sequenza era stata 1♣ - passo - 1♥ - 4♠ - 5♥ - passo - asseritamente esitato - passo - 5♠ - passo - passo - contro) ed ancorché con le sue carte avrebbe quanto meno potuto in ogni caso dichiarare contro, realizzando così un risultato pari ad 800 punti.

E che in realtà i fatti si siano svolti come afferma l'incolpato emerge dallo stesso esposto della denunciante, la quale afferma appunto che il Gillia le aveva rivolto la frase "ma vai a cagare", dove quel "ma", sta chiaramente a significare che si trattava effettivamente della risposta ad una quanto mai inopportuna insistenza dell'avversaria sull'accaduto.

Deve, quindi, essere ritenuta l'infrazione (il linguaggio volgare nel corso di competizioni o a margine delle stesse non può essere ammesso, in quanto il tesserato è tenuto ad uno specifico dovere di correttezza, certamente maggiore di quello che incombe in genere sul cittadino, per cui in materia non possono trovare applicazione i recenti noti principi affermati dalla Cassazione in relazione all'uso di un linguaggio volgare), ma al Gillia deve essere riconosciuta l'attenuante della provocazione.

Passando adesso alla determinazione della sanzione, rileva il giudicante che in forza dei rilievi che precedono appare equa quella della deplorazione.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Giuseppe Gillia responsabile dell'inculpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della deplorazione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 4 luglio 2002

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto avv. Maria Rosa Farina ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Remo Visentin incolpato della violazione di cui all'art. 1 del R.G.F. perché, dopo aver assunto sostanze alcoliche in eccesso (tanto da indurre un giocatore a chiedere di saltare il turno per via del forte odore di grappa causato da detta eccessiva assunzione) ed in risposta al fatto che l'arbitro lo aveva poco prima invitato ad un maggior rispetto del divieto di assunzione di alcolici durante lo svolgimento di tornei, si parava dinanzi allo stesso direttore di gara, ballando una sorta di "danza del ventre" e dicensi a voce alta ed in presenza di altri tesserati che egli «aveva il diritto di fare ciò che voleva (...) che sia lui che Gavino potevano bestemmiare come loro aggradava (...) che poteva anche giungere a masturbarsi... (che) la cosa avrebbe riguardato solo lui... (e che) quanto agli altri non dovevano che limitarsi a pensare ai c... loro».

A seguito di denuncia dell'arbitro sig.ra Giovanna Cassai in merito a quanto accaduto in occasione del torneo disputatosi presso i locali dell'Associazione Bridge Bordighera in data 18/2/02, il P.F., contestato l'addebito, formulava richiesta di giudizio disciplinare nei confronti del citato tesserato per rispondere dell'inculpazione in epigrafe indicata.

All'udienza del 11/7/02 sono comparso il P.F. e l'incolpato che hanno concluso come in atti.

Si rileva che la versione dei fatti data all'udienza dall'incolpato, difforme dalla versione dell'arbitro, risulta poco attendibile non essendo suffragata da alcun elemento che ne possa sostenere l'attendibilità.

D'altra parte pur anche volendo ritenere veritiero che le frasi profferite dal Visentin fossero state dette in un diverso contesto, ciò non toglie che comunque l'atteggiamento tenuto dall'incolpato debba essere ritenuto irriguardoso.

Non sembrano quindi possibili dubbi sulla responsabilità dell'incolpato.

Passando alla determinazione della sanzione, appare equa quella di mesi due di sospensione, in quanto, se pur è vero che le espressioni rivolte all'arbitro non sono particolarmente offensive, occorre tener conto che l'incolpato è recidivo.

Dalla condanna consegue l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

Il G.A.N. Aggiunto ritiene il tesserato sig. Remo Visentin responsabile dell'inculpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione di mesi due di sospensione. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 11 luglio 2002

NOTIZIARIO AFFILIATI

ASS. BR. AGRIGENTO [F027]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Agrigento - Dr. Gerlando Tortorici - Hotel Eos - Villaggio Pirandello - 92100 Villaseta - Agrigento.**

A. GIOCO BRIDGE CARRARA [F050]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig. Carlo Giromella, *Vice Presidente:* Sig. Marco Vatteroni; *Consiglieri:* Sig. Aldo Dei, Sig. Fabrizio Giromella; *Tesoriere:* Sig.ra Michela Buratta; *Cassiera:* Sig.ra Ileana Barbieri; *Segretaria:* Sig.ra Antonella Diamanti; *Proibiviri:* Sig. Sergio La Rosa, Sig. Giorgio Martini, Sig.ra Italia Balli Stahnke; *Revisori:* Sig. Giancarlo Belluomini, Sig. Riccardo Fiaschi, Sig. Roberto Ravani.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Gioco Bridge Carrara - Carlo Giromella - Via Rosselli 8 - 54033 Carrara MS.**

ASS. COMO BRIDGE [F076]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig. Paolo Barzaghi, *Vice Presidente:* Sig. Angelo Seregni; *Consiglieri:* Sig. P.Luigi Covoni, Sig. Emilio Maggi, Sig.ra Silvana Pacini, Sig. Giorgio Pina, Sig. Gerardo Pascale, Sig.ra Giancarla Sgobbi, Sig. Roberto Airaghi; *Tesoriere:* Sig.ra Ada Paterlini; *Segretaria:* Sig.ra

Luisa Protasoni Cappello.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Como Bridge - Casino Sociale - Via Bellini 1 - 22100 Como.**

ASS. BR. GROSSETO [F112]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Grosseto - Via Saffi, 8 - 58100 Grosseto - E-Mail: ass.bridge.gr@virgilio.it**

ASS. BR. LECCE [F128]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig. Renato Lombardi, *Vice Presidente:* Sig. Mario Romita; *Consiglieri:* Sig. Stefano Elmo, Sig. Elvio Spada, Sig. Piero Lefons, Sig. Ruggero Cannito, Sig.ra Annalia Degli Atti, Sig.ra Ornella Giurgola, Sig. Michele Nuzzo; *Segretaria:* Sig.ra Marilena De Crescenzo; *Tesoriere:* Sig. Enrico Cimmino; *Proibiviri:* Sig. Maurizio Fumarola, Sig. Carlo Ravizza, Sig. Francesco Sangiovanni; *Revisori:* Sig. Claudio Marazia, Sig. Andrea Rudan, Sig.ra Gabriella Tomba.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Lecce - Renato Lombardi - Circolo Cittadino - Via Ru-**

bichi 33 - 73100 Lecce.

AS. MINCIO BRIDGE MANTOVA [F144]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig.ra Rosanna Berto Golinelli, *Vice Presidente:* Sig. Paolo Paccini; *Consiglieri:* Sig. Benino Agrippino, Sig. Ermanno Gladioli, Sig.ra Monica Mainoldi, Sig. Andrea Angelini, Sig. Giancarlo Ciaramelli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Mincio Bridge Mantova - Evoluzione S.r.l. - Via Pilla 18 - 46010 Curtatone MN.**

ASS. C.LO BR. ORISTANO [F170]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig. Oliviero Uras; *Consiglieri:* Sig.ra Rosella Bisonti, Sig.ra Olga Maria Mirtillo, Sig.ra Marina Uda, Sig. Salvatore Paluma, Sig. Filippo Uras, Sig. Antonio Tronu.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. C.lo Br. Oristano - Via Cagliari, 27 - 09170 Oristano.**

ASS. GARDA BRIDGE [F179]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig. Achille Mattei; *Consiglieri:* Sig. Oscar Bianchi, Sig. Enzo Braghini, Sig. Maurizio Campisi, Sig. Giuseppe Rizzoli, Sig. Sergio Venturelli; *Tesoriere:* Sig. Gaetano Azzoli-



ASS. BRIDGE "G. CABOTO" - GAETA



CAPODANNO BRIDGISTICO A GAETA

DAL 28 DICEMBRE 2002 AL 7 GENNAIO 2003

Sede di gara: HOTEL SERAPO - GAETA

Organizzazione: ASSOCIAZIONE BRIDGE GAETA

Per informazioni e prenotazioni:

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali ore 16.30 - 21.00

HOTEL SERAPO - Spiaggia di Serapo - 04024 GAETA (LT)
Tel. 0771.450037 r.a. - Fax 0771.311003
hotelserapo@uni.net www.hotelserapo.com

Divieto di fumo.

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% dell'incasso, detratto della quota FIGB, andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

10 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA
€ 640 - Supplemento singola € 11 al giorno

Fra tutti gli ospiti dell'albergo che avranno disputato almeno 13 tornei saranno eseguite due classifiche di merito per uomini e donne, con premi offerti dall'organizzazione.

Il prezzo comprende: vino e acqua minerale, cocktail di benvenuto, cenone e veglione di fine d'anno con orchestra.

Quota di iscrizione:

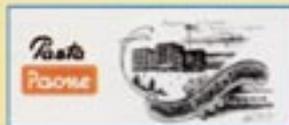
Le prenotazioni dovranno arrivare per tempo, convalidate da un acconto di € 105 a persona.

- Torneo a coppie libere: € 8 per giocatore FIGB o straniero
- Torneo a squadre: € 80 per squadra (max 6 giocatori)

Direzione tecnica

Luciano Di Nardo - Ennio Di Andrea - Rinaldo Palazzo

La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia agli orari che al programma.



La Direzione dell'Hotel Serapo sorreggerà fra i partecipanti al Capodanno Bridgistico, che avranno disputato almeno 13 tornei, un "soggiorno per una persona" da utilizzare per il 2002 / 2003.



ni; *Proviviri*: Sig.ra Luciana Pegorari, Sig.ra Fiorella Mottadelli, Sig.ra Thea Mischitz; *Revisori*: Sig.ra Margherita Alecci, Sig.ra Maria Gandini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Garda Bridge - Casella Postale 156 - 25015 Desenzano del Garda BS.**

ASS. BR. PISA [F200]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Roberto Betti, *Vice Presidente*: Sig. Braccini Paolo; *Consiglieri*: Sig. Andrea De Marinis, Sig. Roberto Saltarelli, Sig. Carlo Pacini, Sig.ra Luli De Marinis, Sig. Franco Giampaoli, Sig.ra Vanda Di Giallonardo, Sig. Marco Russo, Sig. Enrico Serraglini; *Segretario*: Sig. Giovanni Dello Sbarba.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Pisa - Roberto Betti - Via Tosco Romagnola 1980 - 56023 Navacchio PI.**

G.S. LIGURIA BRIDGE [F339]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **G.G. Liguria-bridge - Aldo Poggio - Via Priaruggia, 31/2 - 16148 Genova - E-mail: info@liguriabridge.it - Sito: www.liguriabridge.it**

A.SP. BLUE BRIDGE RM [F340]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fulvio Fantoni; *Consiglieri*: Sig. Giuseppe De Pauli, Sig. Marco Quaglio, Sig. Antonio Piasini, Sig. Danilo De Pauli, Sig. Guido Fantoni, Sig.ra Serenella Arsenio; *Proviviri*: Sig. Giustino Lannuti, Sig.ra Nicla De Pauli, Sig. Simone Piasini; *Revisori*: Sig.ra Diana Catè-tani, Sig. Gennaro Tufo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.Sp. Blue Bridge RM - Fulvio Fantoni - Lung.re Paolo Toscanelli, 98 - 00122 Roma.**

ASS. SP. IL CANAPÈ RM [F397]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Il Canapè RM - Cascina Palace Hotel - Via Benigni, 7 - 00156 Roma - E-mail: palace@infinito.it**

A.SP. C.L.O BR.ROMA [F416]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fulvio Ricciardi, *Vice Presidente*: Sig. Paolo Amori; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Antonietta Arganini, Sig. Francesco Mengarelli, Sig.ra Carla Pace, Sig. Luigi Romano, Sig.ra Biancastella Russo, Sig. Antonio Sillitti; *Proviviri*: Sig. Adalberto Dallacasapicola, Sig. Giorgio Ruggieri, Sig. Filippo Tagliavia; *Revisori*: Sig. Antonio Semeghini, Sig.ra Teresa Santovetti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.Sp. C.lo Br. Roma - Gennaro Russo - Via Giovanni Antonelli, 44 - 00197 Roma - E-mail: bridgeroma@tin.it - Sito: www.circolobridgeroma.it**

PINO BRIDGE TO [F421]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Domenico Sabatino, *Vice Presidente*: Sig. Roberto Sambo; *Consiglieri*: Sig. Carlo Lazzarino, Sig. Aldo Manto, Sig. Gianfranco Marabese, Sig. Marcello Plavier; *Segretario*: Sig. Adolfo Guidi; *Tesoriere*: Sig.ra Miranda Vallino.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Pino Bridge TO - Adolfo Guidi - Tennis Club - Via Valle Miglioret-ti, 28 - 10025 Pino Torinese TO.**

GR.SPIDEA BRIDGE TO [F430]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Ester Russo Becuti, *Vice Presidente*: Sig. Antonio Mortarotti; *Consiglieri*: Sig.ra Enza Pace, Sig.ra Rosamaria Tamburelli, Sig. Lucio Di Nardo, Sig. Filippo Farnuso, Sig. Ezio Gilardi, Sig. Marco Guastalla, Sig. Pietro Mondino, Sig. Alberto Pecorini, Sig. Andrea Pecorini; *Proviviri*: Sig. Raffaello Quaranta, Sig. Giuseppe Patris.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Gr. Sp. Idea Bridge TO - P.za G.L.Lagrange 1 - 10123 Torino.**

A.BR. CIERREBICLUB BO [F431]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Br. Cierrebic-club BO - Sezione Bridge - Nicola Gentile - Via Castiglione 6/2 - 40124 Bologna - E-mail: cierrebicclub@virgilio.it**

A.BRIDGE OROBICO [F468]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Eliseo Pezzotti, *Vice Presidente*: Sig. Gianni Ubiali; *Consiglieri*: Sig. Ugo Valentini, Sig.ra Vittorina Arrigoni, Sig. Filippo Zamboni; *Segretaria*: Sig.ra Lucia Capaldo Festa; *Tesoriere*: Sig. Michele Di Gaetano; *Proviviri*: Sig. Giovanni Belloni, Sig. Marco Camozzini, Sig.ra Jvette Ferraris; *Revisori*: Sig. Mario Baccetti, Sig. Antonino Ciappina, Sig. Serafino Emondi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.Bridge Oro-bico - Gianni Ubiali - Via Roma 70 - 24068 Seriate BG - E-mail: bridgeorobico@omni.it**

BR. CLUB CANOTTIERI CASALE [F508]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Marcella Accatino Mantelli, *Vice Presidente*: Sig. Pierpaolo Deambrogio; *Consiglieri*: Sig. Barbieri Enrico, Sig.ra Nicoletta Cerutti Patrucco, Sig.ra Maria Bargerò, Sig. Mario Patrucco, Sig. Giuseppe Stocco, Sig.ra Nadia Tabucchi Gatti, Sig.ra Laura Vaccarone Aceto; *Proviviri*: Sig. Pier Carlo Carzino, Sig. Anna Alesio, Sig. Guido Zanelli; *Revisori*: Sig. Roberto Micheletti, Sig. Gian Luigi Odorico, Sig.ra Laura Piazza Bertoluzzo, Sig.ra Marinella Tartagliano Novelli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Br. Club Canot-tieri Casale - Mario Patrucco - Babando S.r.l - Via F. Cane, 12 - 15033 Casale Monferrato AL.**

ASS. SP. LABRONICA BRIDGE [F514]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Diego Cardenas, *Vice Presidente*: Sig. Francesco Salvadori; *Consiglieri*: Sig. Marco Jacoponi, Sig. Alessandro Cioli, Sig. Sergio Di Sorco; *Segretaria*: Sig.ra Paola Fontana; *Tesoriere*: Sig. Paolo Blusotti; *Proviviri*: Sig.ra Federica Di Sorco, Sig.ra Mena Di Rosa; *Revisori*: Sig. Gustavo Onnis, Sig. Nicola De Rosa.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Labro-nica Bridge - Francesco Salvadori - Via Bat-Yam, 43 - 57128 Livorno.**

CIRCOLO TENNIS PALERMO [F528]

Si Comunica che il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* risulta il Sig. Giovanni Mercurio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Tennis Palermo - Sezione Bridge - Via del Fante, 3 - 90146 Palermo.**

E-mail: segreteria@circolotennis.palermo.it - Sito: www.circolotennis.palermo.it

COMITATI REGIONALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO E MOLISE [R961]

Sede:

Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
Tel. 0861/244445 - Fax 0861/250363

Corrispondenza:

c/o Luigi De Berardis
Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
E-mail: luigideberardis@hotmail.com

DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]

Sede:

Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/978678

Corrispondenza:

c/o Gerda Delladio Lorenz
Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
E-mail: delladio@tin.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Sede:

Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria
Tel. 0965/893509 - Fax 0965/310994

E-mail: www.bridgecalabroluca.com

Sito: info@bridgecalabroluca.com

Corrispondenza:

c/o Domenico Polimeni
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria

COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Sede:

Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli
Tel. 081/7648690 - Fax 081/2451222

E-mail: federbridge.campania@infinito.it

Sito: www.bridgecampania.com

Corrispondenza:

c/o Roberto Pennisi - Via Cesario Console, 3
80128 Napoli

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

Sede:

c/o Circolo Bridge Trieste
Via S.Nicolò, 6 - 34121 Trieste

Tel. 040/368648 - Fax 040/368648

Sito: www.federbridge.fvg.it

Corrispondenza:

c/o Mario Marchetti
Salita alla Madonna Gretta, 2/5 - 34136 Trieste
E-mail: mario.marchetti@adriacom.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA [R956]

Sede:

Via Calori 6 - 40122 Bologna
Tel. 051/553755 - Fax 051/553755

E-mail: figbemilia@libero.it

Sito: www.utenti.tripod.it/figbemilia

Corrispondenza:

Silvia Valentini
Via Calori 6 - 40122 Bologna

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Sede:

Via Salaria, 251 - 00199 ROMA

NOTIZIARIO ASSOCIAZIONI

Tel. 06/85355036 - Fax 06/85865042
E-mail: fiblaz@libero.it
Sito: www.bridgelazio.it
Corrispondenza:
Antonio Camera
Via Salaria, 251 - 00199 Roma

COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

Sede:
c/o Circolo San Giuliano
Ruggero Piazza
Via Gobetti, 8/A - 16145 GENOVA
Tel. 010/314102
E-mail: figbliguria@tiscalinet.it
Sito: www.bridgeliguria.it
Corrispondenza:
c/o Ruggero Piazza
Via Zovetto, 17/8 - 16145 Genova

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]

Sede:
Via Corridoni, 7 - 20122 MILANO
Tel. 02/76022629 - Fax 02/77809525
E-mail: figblombardia@libero.it
Sito: www.lombardiabridge.com
Corrispondenza:
c/o Salvatore Modica
Via Corridoni, 7 - 20122 Milano

COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]

Sede:
c/o Circo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona
Tel. 071/36770 - Fax 071/33237
E-mail: bridgemarche@libero.it
Sito: www.digilander.iol.it/bridgemarche

Corrispondenza:
Stefano Catà
c/o Circolo Della Vela An
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona

COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [R951]

Sede:
Via Rubino, 76/d - 10137 TORINO
Tel. 011/3098003 - Fax 011/3082076
E-mail: figbpie@tin.it
Sito: www.utenti.tripod.it/CRBP
Corrispondenza:
c/o Vincenzo Griffa
C.so De Gasperi, 32 - 10129 Torino

COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]

Sede:
c/o Scuola Tre
Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
Tel. 080/5559362 - Fax 080/5531131
Corrispondenza:
c/o Scuola Tre
Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
E-mail: comregpug@scuolatre.it

COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]

Sede:
Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari
Tel. 070/651921 - Fax 070/673480
E-mail: figbsardegna@tiscalinet.it
Sito: www.web.tiscali.it/figbsardegna
Corrispondenza:
c/o Franco Bonilli
Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari

COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]

Sede:
Via De Chirico, 40 95027 San Gregorio CT
Tel. 095/7170168 - Fax 095/7170168

E-mail: comregsic@tiscalinet.it
Corrispondenza:
c/o Giovambattista Piazza
Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT

COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]

Sede:
Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU
Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551
E-mail: figh.comregtos@caen.it
Sito: www.toscanabridge.it
Corrispondenza:
Gianni Del Pistoia
Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaiore LU

DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]

Sede:
Via S.Bartolameo 15 - 38100 Trento
Tel. 0461/206111
Corrispondenza:
c/o Augusto Caldiani
Via San Bartolameo 15 - 38100 Trento
E-mail: augusto.caldiani@cr-trento.net

COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]

Sede:
Via XX Settembre, 150 - 06124 PERUGIA
Tel. 075/5003464 - Fax 075/5051401
E-mail: figbumbria@jumpy.it
Corrispondenza:
c/o Michele D'alesio
Via XX Settembre, 150 - 06124 Perugia

COMITATO REGIONALE VENETO [R953]

Sede:
V.le Orleans, 12 - 31100 Treviso
Tel. e Fax 0422/580331
Corrispondenza:
Daniela Baldassin
V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso

CALENDARIO AGONISTICO 2002

Data	Manifestazione
OTTOBRE	
3	Simultaneo Epsom 2002 - 10ª tappa
4/6	Boario - Torneo Regionale a Coppie e Squadre
4/6	Caserta - Torneo Nazionale a Coppie
6	Trieste - Torneo Regionale a Coppie Libere
7	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
11/13	Stage Nazionale Arbitri
14	Termine ultimo fase locale/regionale Campionato Italiano Coppie Miste
19	Lecce - Torneo Regionale a Coppie
19/20	Il Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre Libere
24	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
26/27	Catania - Torneo Nazionale a Squadre Libere
27	Olona-Milano - Torneo Regionale a Coppie Libere
28	Chiusura iscrizioni Coppa Italia Open - Signore - Over 55
31/3 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste
NOVEMBRE	
4	Chiusura iscrizioni Campionati Coppie e Squadre Miste Allievi
7	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14/17	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste
21	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
21/24	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie e Squadre Allievi Miste
27/1 dic.	Cefalù - Sicily Open
28	Simultaneo Epsom 2002 - 11ª tappa
DICEMBRE	
6/8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi

Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
Viaggi e Sapori	IV cop.
Capodanno a Camogli con Di Stefano	4
1st European Open Bridge Championship	7
Coppa Italia 2003	34
Capodanno a San Michele - Cetraro	44
Bridge all'Hotel Savoia a S. Martino	50
Trofeo Città di Milano	51
La Chouette	53
Torneo Regionale Nuova Canottieri Olona	55
Capodanno al Grand Hotel di Rimini	71
Capodanno a S. Margherita Ligure	73
Torneo Internazionale a St. Moritz	74
Capodanno bridgistico a Gaeta	78